



DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 5217/2026
In Pubblicazione: dal 31/07/2026 al 14/08/2026
Repertorio Generale: 30/2026 del 31/07/2026
Data Approvazione: 29/07/2026
Protocollo: 141876/2026
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.4/2026/1
Proponente: VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO
Materia: DIREZIONE GENERALE
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DUP 2026-2028, AL 30 GIUGNO 2026

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *508_3798^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*

8b8d42a2837c176862f50846565ebf39e515c8d44df6b68c133a5990d270bf37



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2026

Fascicolo 2.4\2026\1

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2026-2028, al 30 giugno 2026.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitane/i in carica:

- | | |
|---|---|
| 1. Bettinelli Sara | 13. Griguolo Marco |
| 2. Caputo Daniela | 14. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria |
| 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 15. Mantoan Giorgio |
| 4. Colombo Christian | 16. Maviglia Roberto |
| 5. Cucchi Raffaele | 17. Pedroni Valerio |
| 6. Cuomo Giovanni | 18. Piscina Samuele |
| 7. De Marchi Diana Alessandra | 19. Pruiti Rino Carmelo Vincenzo |
| 8. De Vito Alessandro | 20. Segala Marco |
| 9. Del Ben Daniele | 21. Variato Francesco |
| 10. Di Stefano Roberto | 22. Vassallo Francesco |
| 11. Festa Paolo | 23. Veneroni Dario |
| 12. Finiguerra Domenico | 24. Vettese Simona |

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Scrutatrici/scrutatori Consigliere/Consiglieri: Bettinelli, Colombo, Mantoan.

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione per appello nominale.

Assenti Consigliere/i: Caputo, Cocucci, Di Stefano, Finiguerra, Piscina, Vettese.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 18 Consigliere/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con tredici voti a favore e sei astenuti (Consiglieri Colombo, Cucchi, Cuomo, De Vito, Segala, Variato).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto	
IL SINDACO (Giuseppe Sala)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.4\2026\1

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi *Dup* 2026-2028, al 30 giugno 2026

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Il relatore del presente provvedimento è il Consigliere Francesco Vassallo nominato Vicesindaco metropolitano con decreto n. 78/2023 del 24/03/2023 atti n. 48238/2023 Fascicolo: 1.9/2023/1.

PREMESSO che:

- . Con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 9 del 27/02/2026, è stato approvato in via definitiva il *Documento unico di programmazione (Dup)* per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000.
- . Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 29/04/2026, è stata approvata la *Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2026-2028* che ha recepito il primo aggiornamento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo maggiore o uguale ai 140.000,00 Euro e al Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 - Elenco annuale 2026.
- . Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 25/05/2026, è stata approvata la *Seconda variazione alla Sezione Operativa del Dup 2026-2028*. In particolare è stato approvato il Secondo aggiornamento al Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 - Elenco annuale 2026.
- . Nella seduta del 21/05/2026, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 22 del 25/05/2026 ha approvato in via definitiva il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025. La gestione 2025 ha prodotto un risultato di amministrazione pari a Euro 835.390.833,68 così suddiviso:
 - . parte accantonata (comprensiva di *Fcde*): Euro 406.627.678,41;
 - . parte vincolata: Euro 350.839.204,05 ;
 - . parte destinata agli investimenti: Euro 16.881.056,70 ;
 - . parte disponibile: Euro 61.042.894,52.
- . Sono in corso le operazioni di verifica degli equilibri di bilancio e connessa variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2026-2028, a norma degli articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000, con cui si darà luogo all'applicazione del risultato di amministrazione per componenti dell'avanzo.

CONSIDERATO che:

- . L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 disciplina il *Dup* prevedendone il carattere generale e riconoscendone il significato di guida strategica e operativa dell'Ente (comma 2). Tale documento di programmazione sulla base del comma 5 dell'art. 170, non è più un mero allegato del bilancio, ma costituisce *atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*.

. Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i) stabilisce che la Sezione Operativa (SeO) del *Dup* costituisce il presupposto dell'attività di *controllo strategico* come stabilita dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente (articoli 7 e 8), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla Relazione al rendiconto di gestione (punto 8.2).

. Non essendo prevista dall'ordinamento degli enti metropolitani la presentazione da parte del Sindaco metropolitano di proprie Linee programmatiche di mandato, i contenuti del *Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano 2025-2027 - Prospettive metropolitane* hanno costituito gli indirizzi strategici di riferimento per la Città metropolitana di Milano rispetto ai quali sono stati individuati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Dup* 2026-2028, che si rendicontano nell'allegato documento.

. Il D.Lgs 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014, art. 74 - comma 1 - punto 35), all'art. 193, secondo comma, del D.Lgs. 267/2000, rubricato *Salvaguardia degli equilibri di bilancio* stabilisce che: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio...", eliminando ogni riferimento alla verifica periodica dell'attuazione dei Programmi come preliminare al provvedimento consiliare di salvaguardia degli equilibri.

Inoltre il decreto ministeriale 01/12/2015 ha aggiornato il punto 4.2 del principio contabile applicato n. 1 (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), recependo la decisione della Commissione *Arconet* del 15/07/2015, nella parte dedicata agli strumenti di programmazione. In particolare, al punto 4.2, lettera a) ha aggiunto il seguente periodo: "*considerato che l'elaborazione del Documento unico di programmazione (Dup) presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter - del Tuel*" quindi nell'ambito del controllo strategico. Tale decisione ha eliminato l'obbligo di approvare lo stato di attuazione dei programmi in sede di assestamento di bilancio.

Quindi la Ricognizione di cui al presente provvedimento, si pone quale strumento prodromico e necessario alla elaborazione del *Dup* per il successivo triennio di programmazione 2027-2029.

VALUTATO che:

. Attraverso il processo di verifica infrannuale e annuale dello stato di attuazione dei Programmi del *Dup*, è possibile alimentare per il successivo triennio il processo circolare di programmazione e quindi il *ciclo della performance*, in un'ottica di scorrevolezza.

. La valutazione *in itinere* che si presenta, ha come destinatari i decisori delle politiche (gli organi istituzionali dell'Ente: Sindaco e Consiglio metropolitano) nonché i cittadini e utenti dei servizi attraverso la pubblicazione dei risultati dell'allegato monitoraggio in Amministrazione Trasparente.

. Essa consiste in una verifica del grado di attuazione degli obiettivi strategici e operativi definiti nella Sezione strategica (gli obiettivi strategici) e nella Sezione Operativa (gli obiettivi operativi, obiettivi di primo livello) del *DUP* 2026-2028, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa, con segnalazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e delle azioni correttive adottate o da porre in essere nel secondo semestre del 2026 e/o da portare in approvazione quale variazione/aggiornamento della Sezione Operativa del *Dup* 2026-2028.

Svolge pertanto la funzione di supportare le decisioni degli attuatori degli interventi, al fine di migliorare le attività di implementazione verso gli obiettivi e *target* di Valore pubblico e fornisce informazioni sulle criticità da superare. Inoltre è preconditione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo.

. Il processo di ricognizione sul grado di attuazione dei Programmi *Dup* 2026 al 30 giugno, è stato avviato dal Segretario e Direttore Generale con nota del 19/05/2026 (prot. n. 95658) e ha con riferimento il 30 giugno. Il termine assegnato alle Direzioni per la conclusione delle operazioni di rendicontazione è stato stabilito nel 30 giugno. Trattandosi di controllo strategico, sulle rendicontazioni prodotte è stata richiesta la condivisione del Sindaco e dei/delle Consiglieri/e delegati/e di riferimento.

. Terminata l'istruttoria delle Relazioni di Programma trasmesse alla Direzione Generale da ciascuna Direzione, si propone il documento qui allegato, "*Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi DUP 2026-2028, al 30 giugno 2026*", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Lo stesso risulta articolato in 14 Missioni e 38 Programmi, corrispondenti a quelli attivati nella *Sezione Operativa* - parte prima del *Dup 2026-2028*.

. Le Relazioni di Programma sono introdotte da una *Premessa* e da una *Relazione introduttiva* che contiene una breve sintesi sulla realizzazione finanziaria delle Missioni *Dup 2026* e l'illustrazione dello stato di avanzamento dei Progetti PNRR che vedono Città metropolitana di Milano quale soggetto attuatore, elaborata sulla base dei documenti trasmessi dalla Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo (Cdr PR043) che svolge il ruolo di Segreteria tecnica per i progetti PNRR nei rapporti con la Cabina di regia istituita nella Direzione Generale.

Per conoscere la realizzazione operativa e finanziaria dei singoli Programmi, si rinvia alle singole *Relazioni di Programma* di dettaglio, comprese nel documento allegato.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;

- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del TUEL approvato con D. Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento allegato "*Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2026-2028, al 30 giugno 2028*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - del D.Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

☒ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE

dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



Città
metropolitana
di Milano

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi DUP al 30 giugno 2026

2026-2028

Direzione Generale

Milano, luglio 2026

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

INDICE

Premessa	pag. 3
Struttura e contenuti della RSAP al 30/06/2026	4
La realizzazione operativa e finanziaria delle Missioni DUP	7
Lo stato di avanzamento degli Interventi finanziati con risorse PNRR, di cui Città metropolitana di Milano è Soggetto attuatore, al 31 marzo 2026	41
Stato di attuazione dei Programmi delle Missioni DUP	63
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	64
4 Istruzione e diritto allo studio	111
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	120
7 Turismo	128
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142
10 Trasporti e diritto alla mobilità	163
11 Soccorso civile	183
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	186
14 Sviluppo economico e competitività	205
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	212
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	221
19 Relazioni internazionali	223
50 Debito pubblico	229

Premessa

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

Struttura e contenuti della RSAP al 30 giugno 2026

In forza dell'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000 rubricato "Controllo strategico" dispone che per verificare lo stato di attuazione dei programmi, gli enti locali definiscono metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, della creazione di Valore pubblico (impatti socio-economici).

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni della Città metropolitana di Milano, Il *controllo strategico* consiste nell'analisi preventiva e successiva della coerenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni previste dalle norme, gli indirizzi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (art. 1, comma 44, L. 56/2014), gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e della congruenza con le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate.

Ai sensi del successivo art. 8, il controllo strategico viene svolto attraverso rapporti periodici da sottoporre al Consiglio metropolitano per la successiva predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi del Documento unico di programmazione (*Dup*), mediante la verifica dell'allineamento, della coerenza e della sostenibilità anche finanziaria del sistema degli obiettivi strategici individuati e definiti con i piani/programmi adottati dall'Ente, nonché della coerenza programmatica delle scelte operative effettuate e le strutture effettivamente operanti.

Consiste inoltre nella identificazione degli eventuali fattori ostativi alla realizzazione, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

Esso è svolto dal Direttore Generale che ne dirige l'esecuzione attraverso le strutture di programmazione e controllo e gli uffici finanziari.

Il Principio contabile applicato (PAP) concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) stabilisce che la Sezione Operativa (*SeO*) del *Dup*, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilito dagli articoli 147 e 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti).

Al punto 4.2, il PAP stabilisce che "*Considerato che l'elaborazione del Dup presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del Tuel*" da approvarsi entro il 31 luglio di ogni anno.

Pertanto la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi (RSAP) del Documento unico di programmazione (*Dup*) è lo strumento di monitoraggio/rendicontazione che attua la funzione di controllo strategico sia in corso d'anno che alla termine dell'esercizio. Essa ha come destinatari i decisori delle politiche (gli organi istituzionali dell'Ente: Sindaco e Consiglio metropolitano) nonché i cittadini e utenti dei servizi attraverso la pubblicazione dei risultati dei monitoraggi infrannuali e annuali in Amministrazione Trasparente. Ha pertanto lo scopo di supportare gli attuatori degli interventi, in corso di realizzazione, al fine di migliorare le attività di implementazione verso gli obiettivi e fornire informazioni sulle criticità da superare oltre che di riorientare la programmazione in vista del nuovo triennio.

Il *template* dello stato di attuazione di ciascun Programma, è strutturato in tre parti:

- Valutazione in itinere rispetto al Valore pubblico, alle *milestone* e *target* progetti PNRR in chiusura, al *Piano Strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2026-2028* -

Prospettive metropolitane - approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 23 del 03/06/2025;

- Stato di attuazione degli obiettivi operativi al 30 giugno;
- Principali scostamenti intervenuti;
- Realizzazione finanziaria del Programma (elaborata a cura del Servizio Programmazione e controllo strategico su dati estratti al 30 giugno da Civilia Next).

Valutazione in itinere al 30 giugno.

Spazio dedicato all'espressione delle valutazioni circa l'appropriatezza e la coerenza fra l'avanzamento degli obiettivi operativi dei Programmi *Dup* in rapporto al conseguimento degli obiettivi strategici delle Missioni a loro volta declinati in coerenza con le linee strategiche del *PSTTM 2026-2028 - Prospettive metropolitane*, per le Missioni e Componenti dei progetti PNRR che vedono Città metropolitana di Milano sia come soggetto attuatore che beneficiario.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi al 30 giugno

Partendo dallo stato di avanzamento delle attività e obiettivi di attuazione dei Programmi *Dup* programmati nel PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2026-2028, è richiesta l'esposizione dello stato di avanzamento in rapporto ai tempi previsti e alle risorse finanziarie a disposizione, con l'obiettivo di fornire informazioni ai decisori per assicurare che vengano raggiunti i risultati attesi e quindi che L'Ente stia procedendo lungo il percorso virtuoso di generazione del Valore Pubblico. Come indicato nella circolare sulla RSAP, lo stato di attuazione dei programmi *Dup* è avviato in parallelo alla verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale al bilancio 2026-2028, anch'essa da approvarsi entro il 31 luglio e comunque preliminarmente alla presentazione del *Dup* per il successivo triennio di programmazione.

Questa sezione ha quindi il compito di fornire al Consiglio e ai cittadini un giudizio sulla "tenuta" della *policy*, vale a dire se il disegno della *policy* risulta adeguato alle caratteristiche dei vari contesti di attuazione (condizioni interne, reperimento e impiego delle risorse finanziarie, sostenibilità economico-finanziaria, ecc.) al fine del raggiungimento dei *target* di Valore Pubblico indicati nel PIAO 2026-2028 (cfr. dalla pagina 45 alla pagina 56).

Ovviamente trattandosi di controllo strategico le valutazioni espresse dalle Direzioni sono state condivise con i/le Consiglieri/e delegati/e di riferimento.

Principali scostamenti intervenuti, cause che li hanno determinati ed eventuali azioni correttive che si prevede di adottare per allineare la filiera: performance - Dup (strategie espresse negli obiettivi strategici a loro volta coerenti con strategie del PNRR e del Piano Strategico) - target stabiliti per gli obiettivi di Valore Pubblico.

Qualora dalla valutazione *in itinere* risultassero necessari aggiustamenti o addirittura la conclusione anzitempo delle attività o lo spostamento ad esercizi successivi, andrà alimentato il *Box degli scostamenti*.

Nel *Box degli scostamenti* è possibile illustrare: le cause di scostamento più significative rilevate nel corso della realizzazione delle attività/interventi, i fattori ostativi alla realizzazione dei programmi, i correttivi da adottare e la possibilità di recuperare i ritardi nell'ultima parte dell'anno o nell'esercizio successivo, oppure di abbandonare i risultati previsti.

Al fine di standardizzare l'esposizione complessiva, tra le cause di scostamento maggiormente ricorrenti si indicano:

- indisponibilità di risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- mancato/ritardato stanziamento dei fondi previsti in accordi, convenzioni, ecc.;
- sottostima dei fabbisogni di spesa;
- inerzia dei *partner* del *policy network*, oppure mancata adozione di atti da parte di *partner* istituzionali;
- mancato rispetto degli indirizzi contenuti in Accordi/Protocolli di intesa e strumenti di programmazione negoziata (Accordi di programma);

- controversie insorte tra i soggetti sottoscrittori e contenziosi amministrativi promossi da soggetti esterni ai partecipanti agli Accordi di programma;
- maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione;
- altre cause (da specificare).

Realizzazione finanziaria del Programma.

La ricognizione sarà inoltre completata dal Servizio Programmazione e controllo strategico con l'elaborazione dei valori assoluti e percentuali degli impegni di spesa e dei pagamenti di competenza assunti per i Macroaggregati dei Programmi *Dup* di riferimento, condotta sui dati finanziari estratti da Civilia Next al 30 giugno.

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

La realizzazione operativa e finanziaria delle Missioni DUP

Il processo di elaborazione/aggiornamento della Sezione Operativa del *Dup* per il triennio 2026-2028 è stato avviato con circolare del Direttore Generale del 19/05/2026 (prot. n. 95658) e ha con riferimento il 30 giugno e ha tenuto conto:

- . delle Missioni e Componenti del PNRR e dei progetti finanziati;
- . degli indirizzi/obiettivi del *Piano strategico triennale 2025-2027 per il territorio metropolitano* - *Prospettive metropolitane*, definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 23 del 03/06/2025. Il Piano Strategico 2025-2027 nella sua struttura, organizza gli obiettivi strategici secondo le Missioni del PNRR e li articola in tre filoni: funzioni proprie dell'Ente, funzioni dei Comuni e obiettivi condivisi con i corpi intermedi e con altri attori pubblici e privati. L'art. 34 - comma 6 - dello Statuto della Città metropolitana di Milano impone che i documenti di programmazione di bilancio siano correlati nella loro impostazione al Piano Strategico;

Il documento *Dup* 2026-2028 è stato approvato in via definitiva con delibera consiliare n. 9 del 27/02/2026.

E' composto dalle seguenti Sezioni:

- la *Sezione strategica (SeS)* che ha durata quinquennale pari al nuovo mandato amministrativo 2021-2026, e individua per il triennio 2026-2028, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi di *policy* dell'Ente e gli obiettivi strategici quinquennali;
- la *Sezione Operativa (SeO)* che definisce la programmazione triennale operativa e settoriale di dettaglio riferita ad un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale, ed è legata allo stesso quanto alla dimensione finanziaria delle Missioni e dei Programmi della SeO parte prima che risulta conforme, nella sua rappresentazione, alla parte spesa del Bilancio di previsione finanziario (Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

I primari scopi della Sezione Operativa inoltre sono:

- . definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica (*Gap*), gli obiettivi dei Programmi all'interno delle singole Missioni di Bilancio;
- . orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e dell'organo esecutivo;
- . costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla Relazione al rendiconto di gestione.

La Sezione Operativa - parte prima che si rendiconta con questa Ricognizione al 30 giugno, comprende i contenuti delle Missioni e Programmi esposti nella tabella che segue.

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
		PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
		PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE	
M1.2. Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	Giuseppe Sala	1.2.3 Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008)	Segretario Generale - Avvocatura
		1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (AA002 - ST008 - AA014)	Segretario Generale - Avvocatura- Dip. Appalti e contratti
		1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori	Segretario Generale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)	
		1.2.15 - Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo
M1.3. Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo <i>(Pianificazione Strategica)</i>	1.2.16 - Attuazione obiettivi strategici del Piano strategico e coordinamento dell'azione complessiva di governo delle amministrazioni locali del territorio metropolitano (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.4. Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	Sara Bettinelli <i>(Affari Istituzionali)</i>	1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr PR045 e Cdr ST107)	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate (Vice direzione generale aggiunta) - Segreteria Generale (vice Segretario Generale)
		1.2.14 - Consolidare la <i>governance</i> metropolitana attraverso l'analisi e l'aggiornamento del quadro normativo degli enti di area vasta, con particolare attenzione al monitoraggio delle evoluzioni legislative e all'attivazione di interlocuzioni con organi ed enti competenti per	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate (Vice direzione generale aggiunta)

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		rappresentare le esigenze del territorio e favorire riforme coerenti (Cdr PR045)	
		PROGRAMMA 1.3: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
M1.5. Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)	1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 e Cdr ST107)	Dip. Ragioneria Generale - Segreteria Generale
		1.3.8 Analisi degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali, delle società e degli enti partecipati facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano (CdR AA004)	
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)	1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Dip. Ragioneria Generale - Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto
M1.7. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)	1.3.5 - Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse	Dip. Ragioneria Generale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		finanziarie (Cdr AA004)	
		PROGRAMMA 1.4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio” e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)	1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		PROGRAMMA 1.5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
M1.8. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Dario Veneroni (<i>Bilancio</i>)	1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)	Area Infrastrutture - Settore Patrimonio ed Espropri
		1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofio (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)	1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)	Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture
		PROGRAMMA 1.6 - UFFICIO TECNICO	

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici.	Dario Veneroni (<i>Patrimonio</i>)	1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
		PROGRAMMA 1.8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
M1.10. Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).	Rino Pruiti (<i>Agenda digitale metropolitana, Innovazione tecnologica</i>)	1.8.6 - Garantire la sicurezza, la continuità, l'interoperabilità e l'efficienza dei servizi attraverso l'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.8.11 - Migliorare la gestione, la conservazione dei dati e la condivisione dei dati aperti in condivisione con altre Direzioni dell'Ente (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
M1.11. Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		PROGRAMMA 1.9 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
M1.12. Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	Giuseppe Sala	1.9.1 - Aggregare la spesa e riorganizzare i processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Dip. Appalti e contratti
		1.9.2 - Attuare le funzioni di S.U.A. costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni metropolitani e provinciali aderenti alla SUA: soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione	Dip. Appalti e contratti - Ufficio Dirigenziale Stazione unica appaltante Milano, Monza Brianza

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		unitaria delle gare S.U.A. (Cdr ST117)	
M1.13. Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (CdR AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.9.6 - Predisporre gli strumenti che favoriscano il network tra Città metropolitana di Milano e i Comuni del territorio e attivazione dei concorsi pubblici (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
M1.14. Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)	Dip. Risorse umane e organizzazione - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		PROGRAMMA 1.10 - RISORSE UMANE	

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
M1.15. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta promuovendo e presidiando il benessere organizzativo	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia sulla base dei contenuti della nuova Intesa fra Città metropolitana e Regione Lombardia per il Triennio 2024-2026, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.2 - Garantire a Città metropolitana di Milano la disponibilità di Risorse umane, adeguate in numero e professionalità, per la realizzazione dei compiti istituzionali e degli obiettivi individuati (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.6 - Migliorare l'organizzazione, l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei dati relativi al personale dipendente garantendo, nel contempo, un maggior livello di integrazione con i sistemi in uso nell'Ente e l'implementazione di funzionalità idonee a ridurre il carico degli interventi manuali (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa finalizzata al benessere e all'inclusione a partire dalle indicazioni contenute nel nuovo CCNL funzioni locali 2022-24 in corso di stipula	Dip. Risorse umane e organizzazione

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		(Cdr AA013)	
M1.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Giuseppe Sala	1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		PROGRAMMA 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
M1.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Giuseppe Sala	1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di orientamento agli stakeholder e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1.11.4 - Manutenere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.17. Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli (Polizia metropolitana)	1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
		PROGRAMMA 4.2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
M4.1. Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva)	4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali	Settore Programmazione ed edilizia scolastica -

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		(Cdr ST104 - ST119)	Settore Patrimonio ed Espropri
M4.2. Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica, Politiche Energetiche</i>)	4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento normativo, migliorando l'accessibilità agli edifici scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078)	Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture
		4.2.5 Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
M4.3. Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)	4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Area infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		PROGRAMMA 4.7 - DIRITTO ALLO STUDIO	
M4.4 Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (<i>Edilizia scolastica</i>)	4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		4.7.2 - Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
		PROGRAMMA 6.1 - SPORT E TEMPO LIBERO	
M6.1. Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio	Roberto Maviglia	6.1.10 - Valorizzazione area immobili "testata sud" Parco	Settore Idroscalo

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	(Idroscalo)	Idroscalo	
		6.1.11 Migliorare la qualità e la fruizione dei servizi attraverso la condivisione dei valori e della mission dell'Ente con soggetti concessionari/locatari di attività/spazi presso il Parco (Cdr ST115)	
		PROGRAMMA 6.2 - GIOVANI	
M6.2. Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università)	6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)	
MISSIONE 7 - TURISMO			
		PROGRAMMA 7.1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
M7.1. Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano	Aurora Impiombato (Turismo, marketing territoriale)	7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in relazione alle Olimpiadi 2026, attraverso l'incremento delle relazioni tra Enti e/o Istituzioni per sviluppare eventuali azioni di marketing territoriale integrato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del	Settore Turismo e marketing territoriale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		territorio metropolitano in chiave turistico-culturale (Cdr ST086)	
		7.1.5 - Valorizzare, promuovere e/o generare, attraverso iniziative, progetti ed eventi, i principali attrattori locali dal punto di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani, del Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani, del Circuito dei Castelli, della Rete dei Navigli Metropolitani e della Rete dei Cammini metropolitani, con particolare riferimento a “La via del Marmo”, compresi gli ulteriori ambiti e temi turistico-culturali afferenti al territorio metropolitano (Cdr ST086)	Settore Turismo e marketing territoriale
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA			
		PROGRAMMA 8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
M8.1. Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Francesco Vassallo (Pianificazione territoriale)	8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana. (Cdr ST080)	
		8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa alle politiche di sostenibilità territoriale del PTM e alle relative azioni del PSTTM 2025-27 mediante il finanziamento del Fondo perequativo metropolitano per l'attuazione del PMRR (delibera consiliare n. 29 del 30/07/20259 a favore dei Comuni metropolitani (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
M8.2. Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8.1.6 - Rendicontare lo stato di attuazione operativa del l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
	Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di	8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto "CO4Regeneration"	Settore Pianificazione territoriale generale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
"Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	Area vasta) Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)	nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)	e rigenerazione urbana
		8.1.16 - Promuovere ulteriori progetti nei diversi ambiti tematici in cui si declina la rigenerazione urbana (student housing, sport e cultura, ecc.) in un'ottica di integrazione sovracomunale in attuazione del PSTTM 2025-27 e anche in attuazione della LR 18/2019 (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
M8.3. Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia, riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8.1.12 - Attivazione e diffusione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.17 - Revisionare i processi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative proprie e in supplenza dei Comuni sprovvisti delle competenze in materia di paesaggio, nell'ottica della semplificazione e accelerazione procedurale	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
		PROGRAMMA 9.1 - DIFESA DEL SUOLO	
M9.2. Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	Paolo Festa (Ambiente)	9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche,

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		PROGRAMMA 9.2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
M9.3 Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Paolo Festa (Ambiente)	9.2.2 - Ricercare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche
		9.2.5 - Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 -	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)	estrattive
		9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST051)	Settore Rifiuti e bonifiche
M9.4. Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)	9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Agenda metropolitana sviluppo sostenibile, Progetto Multisource - Horizon 2020, Progetto AWARD - Horizon Europe). Creazione e gestione di una rete interistituzionale finalizzata alla crescita del sistema tecnico-amministrativo, normativo ed economico per la realizzazione di sistemi NBS (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		9.2.7 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini	Area Ambiente e tutela del territorio

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023- 2024 (Cdr AA009)	
		PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI	
M9.5. Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Paolo Festa (Ambiente)	9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (progetto Penelope - scampoli di sostenibilità) (CdR AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche
		PROGRAMMA 9.5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
M9.7. Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Aurora Impiombato (Parchi e Aree protette)	9.5.4 - Promuovere azioni per la valorizzazione del sistema del verde nell'Area Metropolitana al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della cura dell'ambiente e di un corretto stile di vita (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		9.5.5 - Favorire la gestione coordinata del territorio (LR 28/2016)	
		PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
M9.8. Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico:	Paolo Festa (Ambiente)	9.6.1 - Monitoraggio degli obiettivi assegnati ad ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
semplificare e monitorare		merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	estrattive
		9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
M9.3. Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Roberto Maviglia (Politiche energetiche)	9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.8.2 - Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica"-	

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
		PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
M10.1. Garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e il supporto al processo di transizione ecologica dei servizi di TPL	Marco Griguolo (<i>Mobilità</i>)	10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL e in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
M10.2. Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Daniela Caputo (<i>Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie</i>)	10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
M10.3. Armonizzare il bisogno di mobilità di persone e merci con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) e dell'allegato Piano Urbano per la Logistica Sostenibile (PULS), al fine di accedere ai relativi finanziamenti europei, statali e regionali e di gestire la policy della mobilità nel territorio metropolitano, anche attraverso la promozione di iniziative volte alla riorganizzazione e facilitazione della mobilità, in particolare nei nodi di	Marco Griguolo (<i>Mobilità</i>)	10.2.5 - Provvedere all'aggiornamento e monitoraggio del in coerenza con le eventuali modifiche normative e delle linee guida europee e ministeriali (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
interscambio della mobilità previsti dagli strumenti strategici e di pianificazione dell'ente e in collegamento con il sistema del TPL			
		PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
M10.4. Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Daniela Caputo <i>(Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie)</i>	10.5.1 - Garantire il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità attraverso la manutenzione, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove opere, incrementando anche la rete ciclabile e ciclopedonale sul territorio metropolitano. (Cdr AA006 - ST105)	Area Infrastrutture, Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
		10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
M10.3. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Marco Griguolo <i>(Mobilità)</i>	10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	Area Infrastrutture, Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
		PROGRAMMA 11.1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
M11.1. Promuovere la cultura	Sara Bettinelli	11.1.1 - Supportare i Comuni	Settore Protezione

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	(Protezione civile)	del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	civile
		11.1.3 - Concorrere all'attività di prevenzione/protezione da rischi e danni accidentali (safety) nell'ambito dell'evento "Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026", in coordinamento con il Volontariato organizzato di Protezione civile, fornendo una tempestiva risposta in caso di evento negativo connesso o concomitante (anche di rilevante criticità), attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati alle specificità dell'area urbana metropolitana. Attuazione del "Dispositivo Metropoli" progettato da Regione Lombardia (Cdr ST113)	
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
		PROGRAMMA 12.2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
M12.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		PROGRAMMA 12.4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
M12.2. Creare una rete che si	Diana De Marchi	12.4.2 - Favorire la diffusione	Settore Politiche del

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
occupi di tematiche di Pari Opportunità, di Conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	<i>(Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)</i>	e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)	lavoro, welfare e pari opportunità
		PROGRAMMA 12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	
M12.3. Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi <i>(Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)</i>	12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		PROGRAMMA 12.8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
M12.4. Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	Diana De Marchi <i>(Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)</i>	12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (Dlgs. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
		PROGRAMMA 14.1 - INDUSTRIA, PMI E	

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		ARTIGIANATO	
M14.1 Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto con attori metropolitani ed europei	Giorgio Mantoan (<i>Sviluppo economico</i>)	14.1.5 - Partecipare ai gruppi di lavoro internazionali (es. Gruppo d'Azione, Metrex, ecc.) nell'ambito del più ampio "Progetto Europeo" e/o ai Bandi (EU/Regione Lombardia) coerenti con la materia dello sviluppo economico sostenibile e innovativo - Rif. Missione 1 Ob. strategico 7 del PSTTM 2025-2027 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.3 - RICERCA E INNOVAZIONE	
M14.2. Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile	Giorgio Mantoan (<i>Sviluppo economico</i>)	14.3.2 - Promuovere la nascita di uno strumento di supporto all'azione metropolitana in materia di sviluppo economico, con particolare attenzione alla lettura dei fenomeni alla base della salute ed alla competitività del tessuto imprenditoriale ed alla valorizzazione delle identità e vocazioni metropolitane - Rif. Missione 1 Ob. Strateg. 7 del PSTTM 2025-2027 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
M14.3. Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di	Francesco Vassallo (<i>Campus digitale</i>)	14.4.1 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e	Dipartimento Transizione Digitale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
smart-city e videosorveglianza.		sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e roatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle roatorie e partizioni interessate (Cdr ST114)	
		14.4.2 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr ST114)	Dipartimento Transizione Digitale
		14.4.3 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni e degli Istituti Scolastici interconnessi (Cdr ST114)	Dipartimento Transizione Digitale
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
		PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
M15.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	
		15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione di report statistici (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale Cpl (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		15.1.7 - Obiettivo assegnato da Regione Lombardia con DGR n. XII/5344 del 17/11/2025 per il 2026 alla Città Metropolitana: Incrementare la capacità di presa in carico degli utenti dei servizi al lavoro con particolare riguardo ai percettori di strumenti di sostegno al reddito e di erogazione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro efficaci e coerenti con il fabbisogno della persona, prevedendo inoltre che i servizi previsti nel Patto di Servizio Personalizzato (PSP) trovino una effettiva e tempestiva attivazione (obiettivo per i lavoratori CPI) (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		15.1.8 - Monitorare l'andamento e aggiornare i documenti che regolano la delega lavoro: convenzione Regione - Città metropolitana province per la gestione dei servizi per il lavoro, contratto di servizio Città metropolitana - Afol (Cdr	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		ST110)	
		PROGRAMMA 15.2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	
M15.2. Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri enti di area vasta - Province lombarde (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		PROGRAMMA 15.3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
M15.3. Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per le quali sussiste formale comunicazione da parte di Regione dell'accordo di cassa integrazione siglato, al fine di favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità
		15.3.2 - Monitoraggio sulle situazioni di crisi conclamata o potenziale attraverso la raccolta delle informazioni disponibili e il costante aggiornamento relativo sito intranet di Città Metropolitana (Cdr ST110)	
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			
M18.1. Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia con i Comuni e con soggetti	Francesco Vassallo (<i>Pianificazione strategica</i>)	Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
pubblici e privati		servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr ST080)	
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		PROGRAMMA 19.1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
M19.1. Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e alla nuova programmazione 2028-2035	Giorgio Mantoan <i>(Coordinamento dei Fondi Europei)</i>	19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI e Comuni metropolitani attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata " Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in Lombardia" (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente. (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità	Direzione Generale

DUP 2026-2028 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2026-2028- SEZIONE OPERATIVA	
		derivanti dalla Politica di coesione, dai Programmi settoriali e da altri Fondi Europei, al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane (Cdr AA001)	
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
		PROGRAMMA 50.2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
M50.1. Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni <i>(Bilancio e Patrimonio)</i>	50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr AA004 - AA006)	Dip. Ragioneria Generale e Area Infrastrutture
		50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr AA004 - AA006)	

Il Bilancio di previsione 2026-2028 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 10 del 27/02/2026. Quindi l'Ente ha operato in esercizio provvisorio per i primi due mesi dell'anno.

La gestione ordinaria ha visto la prima approvazione del Peg con decreto sindacale R.G. n. 61 del 05/03/2026, cui si sono susseguite due variazioni: la prima approvata con decreto sindacale n. 132 del 29/04/2026 e la seconda con decreto sindacale n. 178 del 15/06/2026.

Si ricorda che per effetto della normativa sul PIAO (DL n. 80/2021 convertito nella L. 113/2021) e del DM 25/07/2023, che ha modificato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1) al paragrafo 10 dedicato al PEG, il PEG e il PIAO costituiscono documenti distinti caratterizzati, nella parte programmatica, da due livelli di obiettivi: obiettivi generali di primo livello nel PEG e obiettivi specifici di secondo livello, che articolano quelli di primo livello, nel PIAO - Sezione 2 - sottosezione 2.2: Performance.

Con decreto sindacale R.G. n. 85 del 26/03/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 29/04/2026, è stata approvata la Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2026-2028 che ha recepito il primo aggiornamento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo maggiore o uguale ai 140.000,00 Euro e al Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 - Elenco annuale 2026.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 25/05/2026, è stata approvata la Seconda variazione alla Sezione Operativa del Dup 2026-2028. In particolare è stato approvato il Secondo aggiornamento al Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 - Elenco annuale 2026.

Nella seduta del 21/05/2026, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 22 del 25/05/2026 ha approvato in via definitiva il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025. La gestione 2025 ha prodotto un risultato di amministrazione pari a Euro 835.390.833,68 così suddiviso:

- . parte accantonata (comprensiva di Fcde): Euro 406.627.678,41;
- . parte vincolata: Euro 350.839.204,05 ;
- . parte destinata agli investimenti: Euro 16.881.056,70 ;
- . parte disponibile: Euro 61.042.894,52.

Sono in corso le operazioni di verifica degli equilibri di bilancio e connessa variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2026-2028, a norma degli articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000, con cui si darà luogo all'applicazione del risultato di amministrazione per componenti dell'avanzo.

In sintesi, al 30 giugno 2026 la realizzazione amministrativa dei Programmi della Sezione Operativa del DUP 2026 si è tradotta nell'adozione dei seguenti provvedimenti:

- * n. 6.014 atti dirigenziali esecutivi al 30 giugno (5.405 al 30/06/2025; 6.127 atti con riferimento al 31/07/2024 ; n. 7.555 atti al 30/09/2023; al 31/08/2021 n. 6.350 atti e al 31/08/2020 n. 5.237 atti);
- * n. 197 decreti approvati dal Sindaco metropolitano (al 30/06/2025, n. 171; al 31/07/2024, n. 177; al 30/09/2023, n. 258; al 31/08/2021, n. 181 e al 31/08/2020, n. 128 atti);
- * n. 27 delibere approvate dal Consiglio metropolitano (n. 24 al 30/06/2025; al 31/07/2024, n. 31; al 30/09/2023, n. 39 delibere; al 31/08/2021, n. 33 delibere; al 31/08/2020, n. 14 delibere);
- * n. 3 delibere approvata dalla Conferenza metropolitana (n. 5 al 30/06/2025; al 31/07/2024, n. 3; al 30/09/2023 n. 4; n. 1 sia al 31/08/2021 che al 31/08/2020).

Quanto allo stato di avanzamento procedurale dei progetti PNRR, si registrano n. 104 CUP su 160 (65%) sostanzialmente completati (conclusi su ReGiS, in fase di collaudo o con certificato di fine

lavori); a ciò si aggiungono n. 47 CUP in esecuzione con termine al 30/06/2026 e n. 3 CUP con cantiere in apertura a marzo 2026. Rispetto al precedente monitoraggio, si evidenzia una notevole accelerazione nella realizzazione, in quanto il numero di CUP sostanzialmente completati è passato da 5 (3,2%) a 104 (65%) nel corso del 2025. Per una disamina più approfondita si rinvia al successivo paragrafo dedicato.

La realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nella Sezione Operativa (SeO) del Dup 2026-2028, è rappresentata sinteticamente nelle Tabelle sotto riportate. I dati rappresentati non comprendono la variazione di assestamento generale del Bilancio 2026-2028, in corso di predisposizione e che sarà approvata dal Consiglio metropolitano entro il 31 luglio.

Per gli approfondimenti in ordine alla realizzazione finanziaria e operativa dei singoli Programmi delle Missioni, attivati nel Dup 2026-2028 al 30 giugno, si rinvia alle successive *Relazioni di Programma* redatte dalle Direzioni dell'Ente.

Tabella 2.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel Dup 2026-2028 al 30/06/2026 - Tit. I - Spese correnti (competenza)

<i>Missioni Dup 2026-2028</i>	<i>Stanziamento attuale (a)</i>	<i>Impegni di competenza (b)</i>	<i>Indice di impegno (c= b/a)%</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>Indice di pagamento (e=d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	174.113.412,81	156.218.441,73	89,7	17.514.379,31	11,2
4 Istruzione e diritto allo studio	53.260.651,65	42.768.256,28	80,3	12.117.816,05	28,3
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.443.529,33	2.567.346,60	74,6	672.623,80	26,2
7 Turismo	1.012.130,06	889.309,97	87,9	337.801,49	38,0
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.409.962,97	1.054.261,08	74,8	503.807,63	47,8
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.309.110,48	11.589.753,61	67,0	4.638.809,19	40,0
10 Trasporti e diritto alla mobilità	79.687.971,33	24.356.247,48	30,6	13.427.813,61	55,1
11 Soccorso civile	464.513,52	364.243,72	78,4	151.736,60	41,7
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.580.875,04	14.614.890,17	43,5	989.610,64	6,80
14 Sviluppo economico e competitività	3.029.304,30	2.032.888,61	67,1	882.157,64	43,4
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.727.770,30	19.335.986,99	65,0	8.322.826,47	43,0
19 Relazioni internazionali	201.625,01	149.190,70	74,0	56.311,20	37,7
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	397.240.856,80	275.940.816,94	69,5	59.615.693,63	21,6

Elaborazioni condotte su dati estratti dal sistema informativo contabile (Deda Next) il 30/06/2026.

Al 30/06/2026, ben 7 Missioni su 12 hanno raggiunto un **indice di impegno sulla spesa corrente superiore alla media di Ente, pari a 69,5%** (cfr. Tabella 2.1) comunque superiore al valore indicativo del 50% per il primo semestre dell'anno. Al di sotto della media, al 30/06/2026 si posizionano 5 Missioni: Mission 9 - 10 - 12 - 14 - 15. Tale dato si riporta su valori in linea con il della Ricognizione al 31/07/2024, ove l'indice di impegno in media si era posizionato al 66,1%.

Al 30/06/2025, invece, il dato medio di impegno rilevato ammontava al 39,6%. Dal puro confronto degli indici di impegno del 2024 e del 2025 sembrerebbe che l'Ente nel 2025 avesse rallentato la sua capacità di impegnare dato che non raggiunge il valore indicativo del 50% per il primo semestre. In realtà lo scarto si verifica in particolare sulla Missione 1 in quanto - diversamente dall'anno 2024 - non era stata ancora impegnata la spesa dovuta di 114,4 milioni di Euro da retrocedere allo Stato quale contributo alla finanza pubblica e a titolo di *spending review*, spesa peraltro già impegnata per il 2026. L'indice di impegno rilevato con la RSAP al 30/09/2023 si era attestato al 74,8%, esprimendo la migliore *performance* di Ente.

Si precisa che nel 2022 non si è dato luogo alla rilevazione dello stato di attuazione dei Programmi Dup 2022 infrannuale, in quanto il Dup 2022-2024 e il Bilancio di previsione 2022-2024 sono stati definitivamente approvati solamente nel terzo trimestre dell'anno: il 25/10/2022 con le deliberazioni consiliari rispettivamente n. 38 e n. 39.

La tenuta nella capacità di spesa dell'Ente mostra tuttavia una accelerazione dal lato dell'erogazione dei prodotti/servizi misurato dall'**indice di pagamento sulla spesa corrente** calcolato rispetto agli impegni assunti, che al 30 giugno risulta **pari al 21,6%** (cfr. **Tabella 2.1**). Tale valore percentuale esprime il grado di ultimazione delle Missioni e dei Programmi Dup quanto alla spesa corrente. Tale valore esprime un rallentamento se confrontato con l'analoga *performance* rilevata nelle RSAP degli anni precedenti il 2026: al 30/06/2025, 42%, al 31/07/2024 è risultato pari al 24,4%, al 30/09/2023 aveva raggiunto il 31,6%.

Tabella 2.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel Dup 2026-2028 al 30/06/2026 - Tit. II - Spese in conto capitale (competenza)

<i>Missioni Dup 2026-2028</i>	<i>Stanziamento attuale (a)</i>	<i>Impegni di competenza (b)</i>	<i>Indice di impegno (c= b/a)%</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>Indice di pagamento (e=d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.416.667,10	16.156.392,44	63,6	995.213,69	6,20
4 Istruzione e diritto allo studio	124.600.094,65	113.210.811,46	90,9	13.210.066,80	11,7
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.563.361,05	2.422.692,55	94,5	173.389,54	7,20
7 Turismo	20.837,60	20.837,60	100	20.837,60	100
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.004.593,48	3.961.417,05	5,9	3.961.417,05	100
9 Servizio idrico integrato	3.847.664,01	2.346.243,42	61,0	267.054,24	11,4
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.344.267,70	15.923.786,81	91,8	591.053,90	3,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	355.996.487,73	286.119.180,78	80,4	6.078.728,71	2,10
11 Soccorso civile	2.052.842,87	1.813.388,78	88,3	248.522,95	13,7
14 Sviluppo economico e competitività	2.228.420,44	1.190.609,88	53,4	302.563,94	25,4
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.537.310,47	9.577.134,65	76,4	877.907,43	9,20
Totale spesa in conto capitale per le Missioni attivate	613.612.547,10	452.742.495,42	73,8	26.726.755,85	5,90

Elaborazioni condotte su dati estratti dal sistema informativo contabile (Deda Next) il 30/06/2026.

Per le **spese in conto capitale** (cfr. *Tabella 2.2*), l'**indice di impegno** al 30/06/2026 si attesta in media al **73,8%** in riduzione rispetto all'analogo indice rilevato al 30/06/2025, pari all' 82%, ma migliorativo delle analoghe *performance* rilevate negli anni precedenti: al 31/07/2024 in media si era attestato al 57,3%, al 30/09/2023 l'indice di impegno aveva raggiunto il 61,3%, migliorando l'analogo indice rilevato al 31/08/2021, che in media era risultato pari al 58,6%.

Tra le Missioni che gestiscono il budget di spesa di investimento, le migliori *performance* sono espresse dalle Missioni: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, con il 94,5%, 9 - *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* con il 91,8%, 4 - *Istruzione e diritto allo studio* con 90,9%, 11 - *Soccorso civile*, con 88,3% e 10 - *Trasporti e diritto alla mobilità* con 80,4%.

Dal lato dei pagamenti sugli impegni assunti in conto capitale (cfr. *Tabella 2.2*), il valore medio dell'**indice di pagamento** al 30/06/2026 si attesta al 5,9% in miglioramento rispetto all'analogo indice rilevato al 30/06/2025 (2,90% della spesa impegnata), ma non migliorativo dei valori che l'analogo indice ha assunto negli anni precedenti: al 31/07/2024 al 14,7%; al 30/09/2023 l'indice di pagamento in media si attestava al 7,1%.

A livello di **spesa complessiva**, i gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel Dup 2026-2028 al 30 giugno sono illustrati nella *Tabella 3* che segue, nella quale le Missioni sono ordinate in maniera decrescente in base al valore del grado di attuazione rilevato a fine giugno 2026. Si forniscono a titolo informativo gli analoghi valori assunti dagli indici in occasione dei precedenti monitoraggi in itinere svolti negli anni: 2025, 2024 e 2023.

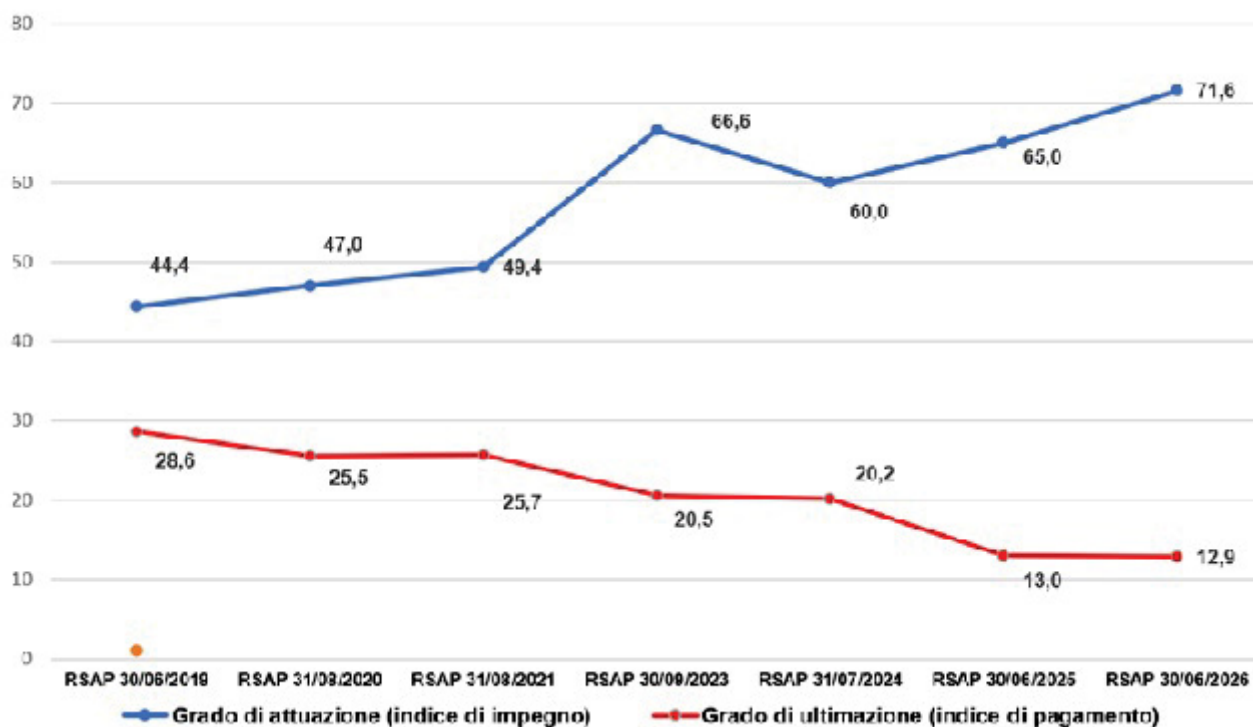
Tabella 3 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni attivate nel Dup 2026-2028 al 30 giugno - Somma spese dei Titoli: 1° - 2° - 3° - 4° (competenza)

N. Missioni Dup 2026-2028		Grado di attuazione: indice di impegno (% le)				Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)			
		30/06/26	30/06/25	31/07/24	30/09/23	30/06/26	30/06/25	31/07/24	30/09/23
7	Turismo	88,1	87,3	71,7	91,7	39,4	42,9	53,0	67,2
4	Istruzione e diritto allo studio	87,7	86,1	64,1	78,8	16,2	15,2	26,1	31,9
11	Soccorso civile	86,5	74,5	23,2	25,0	18,4	10,8	21,3	33,7
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (2)	86,4	25,5	78,9	84,5	13,0	43,4	14,2	17,4
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	83,1	83,6	62,6	57,5	17,0	25,6	23,1	45,0
19	Relazioni internazionali	74,0	67,1	82,7	86,8	37,7	42,8	43,4	65,1
10	Trasporti e diritto alla mobilità	71,3	81,8	57,6	62,7	6,3	5,8	15,3	11,4
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68,4	56,1	37,3	46,2	31,8	26,3	46,6	43,8
14	Sviluppo economico e competitività	61,3	27,0	45,0	78,7	36,8	18,8	42,5	48,8
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61,0	87,0	86,6	60,4	11,4	10,5	37,2	32,9
50	Debito pubblico (1)	55,0	47,8	37,2	55,0	35,3	19,7	58,4	83,5
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43,5	43,1	37,8	49,2	6,8	8,1	4,9	6,3
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7,3	3,3	2,2	5,0	89,0	48,2	53,9	40,8
Totale Missioni Dup		71,6	65,0	60,0	66,6	12,9	13,0	20,2	20,5

Note: (1) indici calcolati comprendendo anche il Titolo 4° - Rimborso prestiti del Programma 50.2 della Missione 50.

(2) Indici calcolati comprendendo anche il Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie del Programma 1.3 della Missione 1.

Graf. 1 - Andamento del grado di attuazione e ultimazione della spesa complessiva dei Programmi DUP



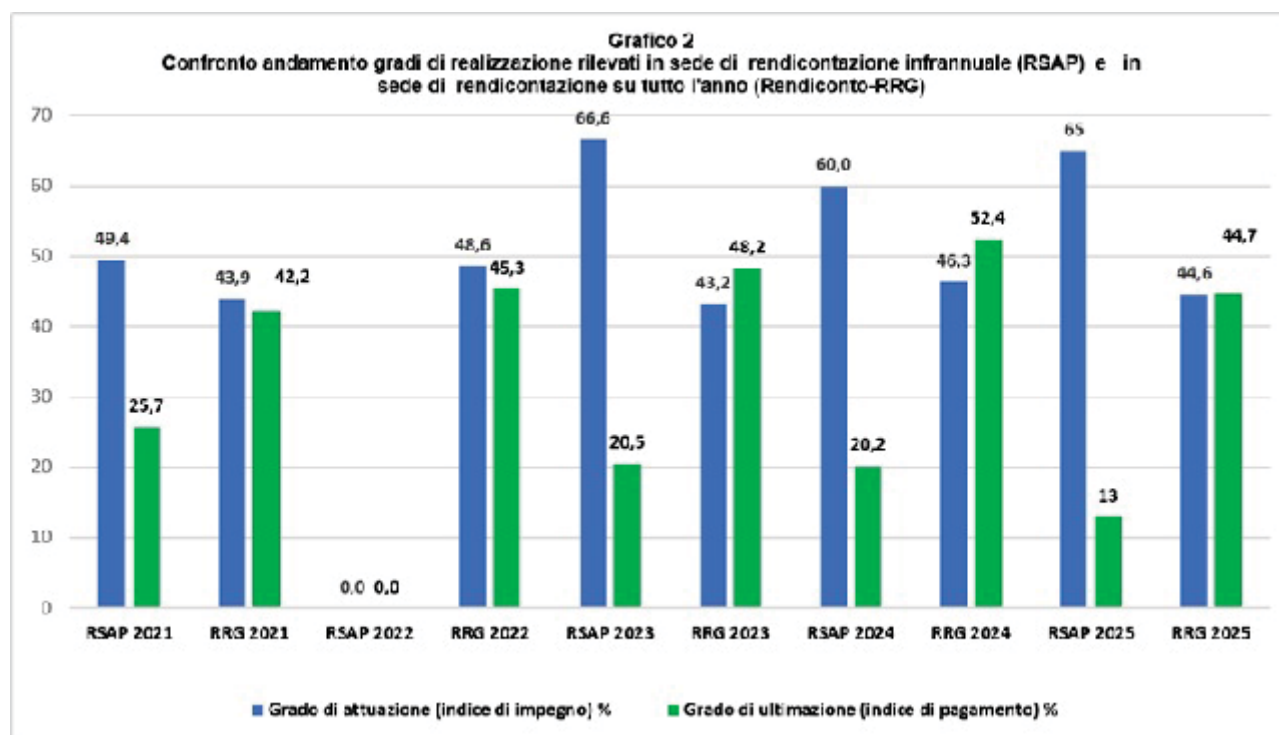
Se si esclude la *Missione 50 - Debito pubblico* che contempla al suo interno spese non discrezionali quali gli Interessi passivi per le spese correnti e le quote capitale di rimborso dei

mutui, indebitamento di cui si sta cercando di ridurre lo stock e quindi anche il relativo onere costituito dalla spesa per interessi, e la *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*, la graduatoria degli indici sintetici di attuazione della spesa allocata alle Missioni e ai Programmi finali attivati nel *Dup 2026-2028*, vede le prime 6 Missioni collocarsi come grado di attuazione al di sopra del dato medio di Ente 71,6%.

Con riferimento al grado di ultimazione dei programmi di spesa, ben 10 Missioni si collocano al di sopra della media di Ente (12,9%).

Guardando il grado di attuazione e ultimazione dei programmi di spesa complessiva, si può notare come per le Missioni che accolgono la spesa per funzioni fondamentali e precisamente la *Missione 7 - Turismo*, la *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio* e la *Missione 11 - Soccorso civile* si collocano sia come grado di attuazione, sia come grado di ultimazione al di sopra delle medie di Ente (71,6% grado di attuazione e 12,9% grado di ultimazione). La *Missione 10*, sia come grado di attuazione (71,3%) che come grado di ultimazione (6,3%), si colloca al di sotto delle medie di Ente per la spesa complessiva.

Graf. 2 - Confronto andamento gradi di realizzazione rilevati in sede di rendicontazione infrannuale (RSAP) e in sede di rendicontazione su tutto l'anno (Rendiconto-RRG)



Osservando il *Graf. 1* si può vedere come l'andamento della capacità di spesa misurata infrannualmente a partire dalla ricognizione 2021 tende a divaricarsi: ad un aumento della capacità di impegnare la spesa si assiste una progressiva riduzione della capacità di pagare e quindi di erogare infrastrutture e servizi.

Tuttavia si può osservare come l'indice di pagamento recuperi in sede di rilevazione su tutto l'anno (effettuata in sede di Rendiconto della gestione), come si evince dal *Graf. 2* anche per effetto della manovra di assestamento del Bilancio, portando i due indici a riallinearsi.

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026 al 30 giugno

Lo stato di avanzamento degli Interventi finanziati con risorse PNRR, di cui Città metropolitana di Milano è Soggetto attuatore, al 31 marzo 2026

Si riporta, di seguito, lo stato di avanzamento dei Progetti PNRR di cui Città metropolitana è soggetto attuatore, aggiornato al 31 marzo 2026 in vista della chiusura del PNRR fissata al 31/08/2026, ad opera della Cabina di Regia (nella funzione di governo e indirizzo in relazione all'attuazione dei progetti PNRR) d'intesa con la Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo (quale Segreteria tecnica della Cabina di Regia che esercita compiti di raccolta delle informazioni e di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti PNRR).

Si segnala che alla luce del monitoraggio rinforzato, oggetto dell'analisi sono stati tutti i CUP presenti negli interventi di competenza di Città metropolitana (ivi compresi i progetti che non sono finanziati da PNRR, ma da altre risorse dello Stato).

Fig. 1: Quadro sintetico degli Interventi PNRR della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 25 giugno 2025



Aggiornamenti normativi in merito monitoraggio, rendicontazione, controllo e trasferimento delle risorse

In base alle Linee Guida PNRR "Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone pubblicate in data 17/4/2026 sul sito della Struttura di Missione PNRR - Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli investimenti finanziati con le risorse del PNRR aventi obiettivi finali da conseguire entro il 30 giugno 2026 (T2/2026), il termine per l'ultimazione degli interventi e per il completamento delle attività da parte dei

soggetti attuatori deve intendersi fissato al 30/06/2026, per consentire alle Amministrazioni titolari degli interventi di rispettare il termine del 31/08/2026 indicato dalla Comunicazione della Commissione europea “*NextGenerationEU - The road to 2026*” per la finalizzazione di tutta la documentazione rilevante ai fini della rendicontazione. Ogni azione attuata successivamente al 31/08/2026 non potrà essere valutata dalla Commissione ai fini del conseguimento della *milestone* o del *target*. Il mancato rispetto dei tempi comporta, quindi, l’inammissibilità della spesa e il mancato riconoscimento dei risultati conseguiti.

Alla luce del quadro delineato, si inseriscono le più recenti innovazioni normative introdotte con il decreto-legge pubblicato nella G.U. n. 41 del 19/02/2026, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”. Il provvedimento, convertito in legge in data 20/04/2026 e pubblicato sulla G.U. in data 21/04/2026, come L. n. 50, si colloca in una fase particolarmente delicata di attuazione del Piano, caratterizzata dall’esigenza di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi entro le scadenze europee e, al contempo, di semplificare e rendere più efficiente l’azione amministrativa.

In via preliminare, occorre evidenziare che si è in attesa della ripubblicazione dello stesso in data 4 maggio 2026, come riportato nella G.U., con il testo corredato delle relative note. Nel merito, il decreto-legge introduce un insieme articolato di misure di semplificazione e innovazione, finalizzate a rafforzare la capacità amministrativa e ad accelerare l’attuazione degli interventi.

Nel dettaglio i primi quattro assumono rilevanza centrale dal punto di vista procedurale, amministrativo e gestionale, in quanto disciplinano i meccanismi di responsabilità, *governance*, rafforzamento della capacità amministrativa e semplificazione procedurale che costituiscono il fondamento operativo dell’intero impianto normativo.

L’articolo 1 introduce un sistema organico di responsabilità e monitoraggio finalizzato a garantire il conseguimento tempestivo e completo degli obiettivi assegnati dal PNRR alle amministrazioni centrali e ai soggetti attuatori. Il dispositivo normativo si fonda su tre pilastri fondamentali:

- . l’obbligo di rendicontazione periodica mediante piattaforma informatica dedicata;
- . l’estensione temporale degli adempimenti amministrativi oltre il termine ordinario del 31/12/2026 e lo sviluppo infrastrutturale della piattaforma ReGiS quale strumento centrale di monitoraggio e controllo.

Il primo comma dell’articolo 1 impone ai soggetti attuatori dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR l’obbligo di rendere disponibile sul sistema informatico “ReGiS” (Registro Generale del Sistema), entro il decimo giorno di ciascun mese, i dati relativi al cronoprogramma

procedurale e finanziario. Tali dati devono riflettere lo stato di avanzamento rilevato alla fine del mese precedente per ciascun programma e intervento, garantendo così una rappresentazione fedele e tempestiva della situazione implementativa.

Parallelamente, i soggetti attuatori sono tenuti a comunicare informazioni specifiche riguardanti l'effettiva capacità di conseguimento dell'obiettivo PNRR assegnato al singolo intervento, con particolare evidenza di eventuali criticità che possano compromettere il raggiungimento dei *target* europei. Questa comunicazione assume carattere di fondamentale importanza poiché consente alle amministrazioni titolari e agli organi di controllo di identificare tempestivamente situazioni di rischio e di attivare, ove necessario, i meccanismi di sostituzione previsti dall'articolo 12 del Decreto-Legge 77/2021, che disciplina i poteri sostitutivi nei confronti dei soggetti attuatori inadempienti.

Il secondo comma stabilisce che le amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e i soggetti attuatori degli interventi rimangono obbligati all'assolvimento degli adempimenti di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo anche oltre il 31/12/2026, nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal PNRR e dalle comunicazioni della Commissione Europea. Questa disposizione assume rilevanza cruciale in quanto chiarisce che l'orizzonte temporale delle responsabilità amministrative non coincide con la data ordinaria di conclusione del Piano, bensì si estende per il periodo necessario a completare tutti gli adempimenti di natura amministrativo-contabile e di verifica richiesti dalle normative europee.

Tale estensione temporale è particolarmente significativa per le amministrazioni che, pur avendo completato la realizzazione fisica degli interventi entro il 31 dicembre 2026, devono comunque provvedere alla rendicontazione finale, alla trasmissione della documentazione probatoria alla Commissione Europea, e alla gestione di eventuali verifiche e audit successivi. La disposizione mira, inoltre, a prevenire situazioni di vuoto normativo che potrebbero verificarsi nel periodo immediatamente successivo alla conclusione formale del PNRR.

L'articolo 2 invece costituisce il nucleo centrale del decreto-legge dal punto di vista della *governance* e della capacità amministrativa. Articolato in ventuno commi, il dispositivo normativo affronta tre dimensioni complementari: la proroga temporale di incarichi dirigenziali e strutture di missione già esistenti, l'ampliamento della dotazione organica delle amministrazioni centrali, e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica mediante l'allocazione di risorse finanziarie dedicate. La logica sottostante è quella di garantire continuità operativa alle strutture PNRR oltre il termine ordinario del 31/12/2026, di incrementare le risorse umane disponibili per la gestione dei progetti, e di fornire supporto tecnico specializzato alle amministrazioni coinvolte.

Altresì, l'articolo 3 affronta tre dimensioni complementari della capacità amministrativa a

livello territoriale: l'allocazione di risorse per l'assistenza tecnica a livello centrale e locale, l'esenzione dalle limitazioni di spesa per i segretari comunali nei piccoli comuni, e l'incremento delle risorse per il supporto tecnico specialistico nel monitoraggio dei fondi PNRR a livello comunale. La logica sottostante è quella di rafforzare la capacità amministrativa delle amministrazioni territoriali, che rappresentano i soggetti attuatori di una quota significativa degli interventi PNRR.

L'articolo 4 rappresenta il nucleo centrale del decreto-legge dal punto di vista della semplificazione procedurale e dell'accelerazione dell'attuazione dei progetti. Articolato in nove commi, il dispositivo normativo affronta quattro dimensioni complementari:

- . l'introduzione di misure di semplificazione per gli interventi PNRR;
- . l'accelerazione dei tempi procedurali per gli interventi di protezione civile, l'istituzione di meccanismi per il superamento del dissenso tra amministrazioni e l'applicazione di misure di semplificazione agli interventi non più finanziati dal PNRR.

La logica sottostante è quella di rimuovere gli ostacoli procedurali e amministrativi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei *target* europei, accelerando i tempi di realizzazione dei progetti e facilitando il coordinamento tra le diverse amministrazioni coinvolte.

Piani Urbani Integrati

Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2, di cui al D.L. 152/2021 art. 21, sono finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche nonché sostenendo progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti e al consumo energetico, per un totale di oltre 322 milioni di euro.

I Piani Urbani Integrati che interessano Città Metropolitana di Milano sia come Soggetto Beneficiario che, come Soggetto Attuatore, sono: ***Come In, Spugna, Cambio e Mica***.

Nello specifico Città metropolitana è **Soggetto Attuatore dei PUI: Spugna e Cambio** che complessivamente rappresentano il 66% dei CUP dei PUI di cui Città metropolitana è soggetto beneficiario del finanziamento ed anche Soggetto Attuatore.

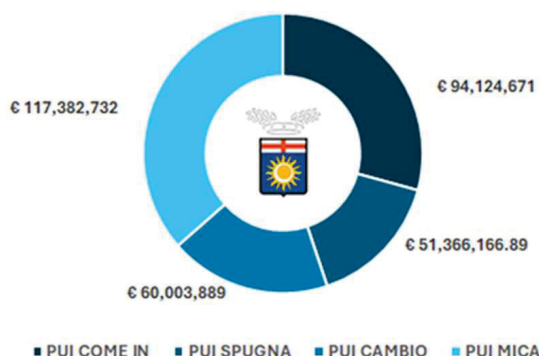
Il **PUI Come In** presenta una copertura finanziaria con Fondi PNRR pari al 43% e la restante parte è rappresentata da Fondi Nazionali e risorse dei Comuni Attuatori, complessivamente il PUI Come In rappresenta il 24% dei CUP di cui Città metropolitana è beneficiario del finanziamento ma non soggetto attuatore, in quanto i soggetti attuatori sono 34 comuni del territorio metropolitano.

Per il **PUI MICA** si ha una copertura finanziaria con Fondi PNRR pari al 31% e la restante parte è rappresentata da Fondi Nazionali o risorse del Comune di Milano, complessivamente il PUI

MICA rappresenta il 10% dei CUP di cui Città metropolitana è beneficiario del finanziamento ma non soggetto attuatore, in quanto il soggetto attuatore è il Comune di Milano.

Per i PUI *Come In* e *MICA*, la diversa copertura finanziaria (fondi PNRR e Nazionali), deriva dalla rimodulazione del PNRR, come modificato con la decisione del consiglio ECOFIN dell'8/12/23, e dal D.L. n. 19/2024 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per cui 5 progetti per ciascun PUI sono finanziati con Fondi Nazionali.

Valore finanziario dei Progetti PUI



PUI	NUMERO CUP	RISORSE TOT	RISORSE PNRR/PNC	di cui risorse CMMI/Comuni	Altri fondi (Stato/Foi)
PUI COME IN	34	94.124.670,95 €	40.274.471,16 €	18.328.594,87 €	35.521.604,92 €
PUI SPUGNA	90	51,366,166.89 €	31,425,668.23 €	49,945.11 €	19,790,553.55 €
PUI CAMBIO	5	60.003.889,13 €	31.346.660,47 €	- €	28.657.228,66 €
PUI MICA	14	117.382.731,88 €	36.350.969,47 €	3.449.756,22 €	77.582.006,19 €

PUI 12 - COME IN

Il PUI 12 Come In si compone di 34 progetti dislocati in 34 Comuni del territorio metropolitano, per un totale di € 94.124.670,95 di cui € 66.654.850,70 di fondi PNRR, oltre a € 9.641.225,38 di FOI ed € 16.474.005,22 di fondi propri dei Comuni.

Dal punto di vista procedurale, al 31 marzo 2026 si rileva la seguente situazione:

- 15 CUP - hanno concluso i lavori, di cui 11 (Bresso, Buscate, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Pieve Emanuele, San Giorgio su Legnano, Segrate, Trezzo sull'Adda, Vizzolo Predabissi) con CRE/collaudo emesso e 4 (Legnano, Morimondo, Paderno Dugnano, San Donato Milanese) in fase di emissione del CRE/collaudo;
- 16 CUP - sono nella fase di esecuzione lavori con una percentuale compresa tra il 30% e il 93%;
- 3 CUP - sono coperti da risorse nazionali, come da D.L. 19/24, essendo il termine dei lavori spostato dopo il 30 giugno 2026 a seguito di richiesta dei Soggetti Attuatori.

Per questi 3 CUP si segnala che 1 CUP (Solaro) ha emesso il Certificato di fine lavori, 1 CUP (Cesano Boscone) è in fase di esecuzione lavori e 1 CUP (Turbigo) è in fase di apertura del cantiere.

Il CUP per il Comune di San Donato Milanese, inizialmente coperto da risorse nazionali, come da D.L. 19/24, avendo ultimato i lavori è stato reinserito tra quelli concorrenti al raggiungimento del target al 30.06.2026.

Si segnala che per alcuni comuni (Cesate e Pero) sono emerse delle criticità di natura diversa che hanno comportato un forte rallentamento nell'avanzamento dei lavori, che, se non recuperato potrebbe compromettere il raggiungimento del target finale.

In particolare:

- . il Comune di Cesate presenta una criticità molto forte in quanto hanno eseguito la risoluzione contrattuale per inadempimento con la ditta esecutrice e sono in fase di procedura di individuazione del nuovo operatore economico;
- . il Comune di Pero segnala un avanzamento fisico al 30%, pertanto i lavori risultano molto indietro. Il Soggetto Attuatore nella rilevazione per il presente monitoraggio indica comunque il 30.06.2026 come conclusione dei lavori.

PUI 13 CM SPUGNA

Il PUI 13 - *Città metropolitana "Spugna"* si compone di 90 interventi in 32 Comuni, per un totale di € 51.216.221,77.

Con "città spugna" si intende un tipo particolare di pianificazione urbanistica, che sceglie interventi Nature Based Solution come strumento più efficace per ridurre le inondazioni, conservare l'acqua per i periodi di siccità e ridurre l'inquinamento idrico. I 90 interventi prevedono la riqualificazione ecosistemica del territorio attraverso la permeabilizzazione dei suoli e la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici dell'area interessata con alleggerimento degli apporti di acqua piovana attualmente inviati alla rete fognaria pubblica, ove possibile mediante interventi di tipo naturale.

Per sopraggiunti problemi tecnici motivati nella relazione di CAP Holding (prot. n. 0204716 del 10/11/2025), con Decreto Sindaco metropolitano R.G. n. 53/2026 del 27/02/2026 si è proceduto allo stralcio di n. 2 CUP (I48E22000250001 e I48E22000270001) siti nel Comune di Sesto San Giovanni, per impossibilità tecnica di realizzazione e se ne è data comunicazione al Minsitero Titolare.

Al 31/03/2026, per un totale di n. 88 cantieri, la situazione dei cantieri è la seguente:

- . 73 cantieri chiusi, di cui n. 51 collaudati;
- . 15 cantieri aperti, di cui sospesi 0;
- . cantieri da aprire: 0.

Al 31/03/2026, sono state riconsegnate in maniera permanente e definitiva n. 31 aree ai relativi 13 Comuni.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento economico e finanziario si rimanda alla presente tabella, dalla quale non sono stati stralciati i dati relativi ai due CUP di Sesto San Giovanni per i quali è stato chiesto lo stralcio:

Totale pagato al 31/12/2025 €	€ 30.364.539,73	53% del totale PUI
Totale incassato come anticipo	€ 15.058.214,87	30% del totale PUI
Totale esposizione di cassa al 31/12/2025	€ 12.197.477,29	
Richieste di trasferimento intermedio inoltrate	€ 9.763.649,75	
Totale PUI comprensivo di FOI	€ 51.366.166,89	

PUI 14 - Cambio

Il Piano Urbano Integrato mira a realizzare 5 superciclabili prioritarie del *Biciplan* della Città metropolitana di Milano “CAMBIO”, che individua nel suo complesso una rete di 24 corridoi costituenti l’ossatura ciclabile portante dell’intero territorio.

Stato di Avanzamento

Tutti 5 i CUP sono stati aggiudicati entro il 30 luglio 2023, nel rispetto della prima milestone assegnata:

Titolo	Importo PNRR	Fondo opere indifferibili	IMPORTO TOTALE OPERA
LINEA N. 2 BICIPLAN CAMBIO	1.467.856,00	211.733,81	1.679.589,81
LINEA N. 5 BICIPLAN CAMBIO	14.100.000,00	3.472.553,10	17.572.553,10
LINEA N. 7 BICIPLAN CAMBIO	13.450.000,00	3.014.011,51	16.464.011,51
LINEA N.12 BICIPLAN CAMBIO	10.500.000,00	1.612.062,20	12.112.062,20
LINEA N.15 BICIPLAN CAMBIO	10.549.999,99	1.625.672,52	12.175.672,51

È stato ricevuto il 30% d’anticipo. Si riporta di seguito lo stato di avanzamento per singola linea.

Linea 2:

. Consegna lavori: 25/10/2023

- . Stipula contratto: 29/01/2024
- . Stato lavori: 80%

Linea 5:

- . Consegna lavori: 22/12/2023
- . Stipula contratto: 14/03/2024
- . Stato lavori: 88%

Linea 7:

- . Consegna lavori: 22/12/2023
- . Stipula contratto: 1/03/2024
- . Stato lavori: 94%

Linea 12:

- . Stipula contratto: 19/06/2024
- . Consegna lavori: 24/06/2024
- . Stato lavori: 50%

Linea 15:

- . Stipula contratto: 22/12/2023
- . Consegna lavori: 28/03/2024
- . Stato lavori: 35%

PUI 15 - MICA

Il progetto MICA è seguito e realizzato dal Comune di Milano in qualità di Soggetto Attuatore e si compone complessivamente di 14 CUP che interessano diverse aree del Comune di Milano e che, nel loro insieme, prevedono una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile.

Stato di Avanzamento

Gli interventi nel loro complesso interessano il quartiere Rubattino e il sistema della rete ferroviaria regionale, in particolare il rifacimento e la riqualificazione degli spazi pubblici annessi ad alcune Stazioni (Garibaldi, Greco Pirelli, Ferrovie Nord - Domodossola, Ferrovie Nord - Bovisa). Nello specifico, questi ultimi progetti sono parte di progetti più ampi che interessano il sistema ferroviario, con conseguente incremento della complessità attuativa degli stessi.

Premesso che tutti i 14 CUP sono aggiudicati, si segnala che 9 interventi (CUP) sono in fase

di esecuzione lavori con cantieri avviati, 5 interventi (CUP) sono in fase di collaudo. Considerata la specificità di realizzazione di alcuni interventi, a seguito dell'entrata in vigore del DL. 19/2024 e di successivo confronto con il Ministero, per 4 interventi è stato deciso lo spostamento verso la copertura finanziaria di risorse nazionali, escludendoli dal *target* nazionale e prorogando il termine di realizzazione al 31 dicembre 2026. Si segnala altresì che a seguito di recente confronto con l'amministrazione titolare è stato richiesto lo spostamento verso la copertura finanziaria con risorse nazionali di un ulteriore intervento CUP B47H21006410004 - Risanamento conservativo dell'edificio sito in Viale Delle Rimembranze di Lambrate n. 24, da destinare a uso scolastico.

EDILIZIA SCOLASTICA

I progetti dell'Edilizia Scolastica afferiscono a quattro linee di finanziamento diverse con alcune particolarità rendicontative che le differenziano:

► la *Misura 4 Componente 1 Investimento 3.3 “Piano messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”* con cui vengono finanziati la maggior parte dei CUP afferenti all'Edilizia Scolastica, cioè 33 CUP. All'interno di questa misura sono inseriti tutti i cosiddetti “progetti in essere” cioè quei progetti che sono nati all'interno di altri finanziamenti ministeriali e che sono poi passati al PNRR. Molti di questi progetti erano già in una fase di realizzazione quando sono stati passati al PNRR;

► la *Misura 2 Componente 3 Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole”* all'interno della quale viene finanziato il CUP con l'importo maggiore, cioè il CUP I41B22000220006 Demolizione e ricostruzione della sede succursale Istituto Frisi in Via Amoretti per un importo a 26.400.000,00 Euro;

► la *Misura 4 Componente 1 Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e delle mense”* all'interno della quale si è andata a riqualificare la mensa dell'Educandato Setti Carraro di Milano - CUP I43D22000550006 finanziato con un importo 545.300,00 Euro;

► la *Misura 4 Componente 1 Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”* all'interno della quale si è proceduto a realizzare i lavori di riqualifica architettonica e funzionale delle palestre del centro scolastico di San Donato Milanese. Il CUP I55F22000390006 è stato finanziato con 1.620.000,00 Euro.

Stato di Avanzamento

Sono stati conclusi 2 interventi (CUP).

La data di fine progetto corrisponde infatti alla data di chiusura di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento (pagamento ultime fatture, liquidazione incentivi) ed equivale alla data di chiusura del CUP in ANAC.

CUP	Titolo opera
I28B20000190001	Rifacimento coperture adeguamento impianti elettrici presso il LS Falcone Borsellino via Matteotti 29 di Arese MI
I68B20000160001	Istituto Gadda a Paderno Dugnano - Fornitura e posa di nuovi infissi

Sono stati approvati i collaudi o il CRE per i seguenti 13 interventi (CUP)

CUP	Titolo opera
I38B20000120001	I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (Mi) - Recupero della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale
I38B20000130001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche POL
I47H20003430001	IPSAR Vespucci di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori
I48B18000140009	Lavori necessari per adeguamento normativo e lotti di intervento del CPI del LC Rebora via Papa Giovanni XXIII a Rho MI
I48B18000160001	Intervento di ristrutturazione spazi didattici per inserimento succursale sede coordinata LC Rebora
I48B19000000009	IPSTC Kandinsky Milano - Sostituzione serramenti e ripristino facciate
I48B19000010009	IPSIA Frisi di Milano - Lavori di controsoffittatura e messa in sicurezza sfondellamento solai - II° lotto
I48B20000200001	I.I.S. Galilei (MI) - Recupero laboratorio elettronica da trasformare in aule, rifacimento impermeabilizzazione corpo basso e parti copertura aule
I88B20000240001	Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre dell'ISS Maggiolini di Parabiago MI
I38B20000460001	I.I.S. Bernocchi Legnano (Mi) - Efficientamento energetico di adeguamento normativo 1° lotto - messa in sicurezza facciate e sostituzione serramenti
I43D22000550006	Educando Setti Carraro Via Passione, 12 Milano - Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale "mensa"
I47H18002070005	ITCPA Verri di Milano - Sostituzione serramenti
I48B20000280001	Educando Setti Carraro - Milano - Manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura

Sono conclusi i lavori (consegna di verbale di fine lavori) di ulteriori 9 interventi (CUP) che sono ora in fase di collaudo/CRE:

<i>CUP</i>	<i>TITOLO OPERA</i>
I43G1600042000 3	Manutenzione straordinaria degli istituti scolastici (5 zone)
I41B2200044000 6	Istituto Rebora - succ. Via Beatrice d'Este - Nuova costruzione: palestra
I55F2200039000 6	Centro Scolastico di San Donato Milanese - Riqualificazione architettonica e funzionale delle palestre
I44D2200304000 6	IIS V. F. Pareto - Intervento adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palazzina C
I22E1600008000 1	ISTITUTO RUSSEL SUCCURSALE LA FONTANA DI ARESE - NUOVO CORPO AULE
I37H1800227000 1	IPSIA BERNOCCHI DI VIA BERNOCCHI, LEGNANO - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO ISIS
I45H1800055000 1	ISTITUTO RUSSEL DI MILANO - NUOVO EDIFICIO DI VIA GATTI NUOVE AULE E AULA MAGNA
I44D2200301000 1	L.S. L. DA VINCI di via Respighi 7, Milano - Sostituzione serramenti
I44D2200302000 1	ISTITUTI VITTORIO VENETO ED ETTORE CONTI in via De Vincenti - Milano Riqualificazione energetica degli edifici attraverso interventi sull'involucro opaco

I restanti CUP sono in fase di esecuzione lavori.

PINQuA

Sotto la strategia intitolata “CO4REGENERATION. Collaborare tra generazioni, Coabitare l nei quartieri metropolitani, COstruire COMunità per la rigenerazione dei territori” sono stati selezionati interventi che riguardano principalmente l’edilizia residenziale pubblica e sociale, il riuso di aree, spazi e immobili pubblici e il miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbane, con un’elevata qualità dei progetti sotto il profilo ambientale e con l’adozione di soluzioni ecosostenibili, di efficientamento energetico, di miglioramento della resilienza ai cambiamenti climatici e potenziamento ecosistemico delle aree urbane. Le proposte finanziate sono due e comprendono 22 interventi di rigenerazione urbana, per un finanziamento totale di € 30.000.000,00, Con nota del 30/03/2026 il MIT ha comunicato che è stato adottato il Decreto direttoriale n. 70 del 26/03/2026 che differisce la scadenza associata al PINQuA dal 31 marzo 2026 (T1) al 30 giugno 2026 (T2).



Interventi	Quota PNRR	Co-finanziamento dei Comuni	Fondo opere indifferibili	Totale costo interventi
22	€ 29.999.505,00	€ 4.687.370,71	€ 5.706.587,94	€ 40.393.463,65

Stato di Avanzamento

Dei 22 interventi, al 31/03/2026:

- 11 risultano ultimati
- 10 cantieri sono aperti e attivi con conclusione prevista entro il 30/06/2026
- 1 cantiere è aperto e attivo ma con criticità e conclusione prevista oltre il 30/06/2026

Erogazioni:

- per 20 interventi è stata erogata un'anticipazione pari al 30% del finanziamento PNRR;
- per 2 interventi è stata erogata un'anticipazione pari al 10% del finanziamento PNRR, dato che i due comuni non hanno richiesto l'ulteriore anticipazione;
- per 22 interventi sono state rendicontate parzialmente e rimborsate le spese per il personale a tempo determinato;
- per 4 interventi sono state autorizzate e pagate richieste di trasferimento intermedio;
- per 1 intervento è stata autorizzata una richiesta di trasferimento intermedio e si aspetta a giorni l'erogazione degli importi.

Nei primi mesi del 2026 sono stati effettuati sopralluoghi nei cantieri che presentavano criticità per verificare l'avanzamento dei lavori.

FORESTAZIONE URBANA, PERIURBANA ED EXTRAURBANA NELLE CITTÀ METROPOLITANE

La Città metropolitana di Milano ha partecipato all'avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 "Tutela e Valorizzazione del Verde Urbano ed Extraurbano" anni 2023-2024 - destinato alla forestazione urbana e periurbana del territorio della Città metropolitana.

Sono stati presentati due progetti rispettivamente dal titolo:

1. Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale

2. La forestazione urbana per mitigare le isole di calore

I due progetti candidati interessano i territori di 19 Comuni (Casorezzo, Locate di Triulzi, Peschiera Borromeo, Pozzo d'Adda, San Colombano al Lambro, Basiano, Cambiago, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Gorgonzola, Lainate, Liscate, Masate, Milano, Nerviano, Paderno Dugnano, Pero, Pieve Emanuele e Segrate) e risponde agli obiettivi dati dall'avviso:

- preservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici legati a ecosistemi pienamente funzionali e resilienti;
- contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla rimozione del particolato nelle aree metropolitane, aiutando così a proteggere la salute umana; contribuire a ridurre le di infrazione della qualità dell'aria;
- recuperare i paesaggi antropizzati valorizzando le periferie e le connessioni ecologiche con le aree interne rurali (corridoi ecologici, reti ecologiche territoriali) e il sistema delle aree protette;
- frenare il consumo di suolo e ripristinare i suoli utili.

I due interventi interessano complessivamente aree in proprietà pubblica, sia dei Comuni che della CM, per 62,51 ettari e prevedono, come da avviso ministeriale, la piantagione di 1000 piante tra arboree ed arbustive per ettaro ed avranno un costo complessivo poco inferiore ai 3 milioni di euro (2.688.256,80€).

Stato di avanzamento

In data 30 Settembre 2023 è stata trasmessa la candidatura delle due proposte progettuali al MASE, il quale in data 27 Dicembre 2023 ha comunicato a Città metropolitana (di seguito CM) che con Decreto n.R.0000606 del 21/12/23 i due progetti candidati sono stati ammessi a finanziamento.

Successivamente il MASE ha elaborato l'Accordo finanziario, che regola gli impegni reciproci tra Ministero e CM, che in data 16 febbraio è stato re inoltrato al Ministero completo dei dati che riguardano CM. Successivamente alla notifica dell'Accordo, da parte del MASE alla Corte dei Conti, il MASE ha provveduto a tramettere a CM l'anticipazione dell'acconto pari al 10%. Il 10 dicembre 2024 è stato rispettato il target della Misura con il completamento della fase di Planting del postime in vivaio, grazie al contratto di fornitura stipulato con l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF). In attesa dell'avvio della fase di *Transplanting* sono rimaste in cura manutentiva presso il vivaio ERSAF di Curno.

Nel luglio 2025 è stata avviata una procedura aperta, articolata in due lotti, corrispondenti ai progetti, per l'affidamento dei lavori, per un importo complessivo di € 2.305.834,88 (IVA

inclusa). La gara è stata conclusa nel Dicembre 2025 e con rispettive determinazioni di aggiudicazione RG. n. 11442 e 11443, sono stati aggiudicati i due Lotti messi a gara.

Nel mese di febbraio 2026 sono stati consegnati in via d'urgenza i lavori per entrambi i lotti e, nel mese di marzo 2026, sono stati sottoscritti i relativi contratti. Attualmente l'avanzamento del *Transplant* è al 95 % per il progetto "La forestazione urbana per mitigare le isole di calore" e al 80 % per il progetto "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale". La piantumazione si prevede conclusa entro la primavera 2026.

TRANSIZIONE DIGITALE

Per quanto riguarda la transizione digitale sono cinque le misure che interessano la Città metropolitana di Milano:

1) M1C1-1.4.2 - Citizen Inclusion (CUP I54F23000060006) il cui obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ed accessibilità, ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati. Il finanziamento totale della misura € 650.720,000.

Stato di Avanzamento

L'Accordo con AGID (soggetto attuatore) è stato firmato il 29.01.2024.

- Obiettivo A1 (assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità) è stato aggiudicato il servizio di assessment e accompagnamento alle nuove tecnologie ad Afol metropolitana per un importo di € 27.816,00 (IVA 22% inclusa) per il 2024 e €1.464,00 (IVA 22% inclusa) per il 2025.

A conclusione della fase di assessment delle tecnologie da acquistare, realizzata in parte da Afol e in parte dagli uffici di Città metropolitana è stata predisposta ed inviata ad Agid la scheda ex ante con le previsioni di acquisto. A seguito dell'approvazione di AGID si è proceduto all'acquisto delle tecnologie assistive per un importo totale di € 334.342,19 (iva inclusa) raggiungendo l'obiettivo della copertura di almeno il 50% del fabbisogno previsto

- Obiettivo A2 (erogare formazione sia al personale di Città metropolitana sia al territorio (Comuni) con focus specifici in tema di accessibilità) è stato aggiudicato il servizio di assessment e di erogazione dei corsi a CSI Piemonte per un importo di 96.416,63€ nel 2024 e 15.000€ nel 2025. I corsi di formazione sono stati erogati sia per il personale di Città metropolitana che per il personale dei Comuni aderenti.

- Obiettivo A3 (ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente): il servizio è stato aggiudicato (Det. 4476 del 30/05/2024) con un importo pari a: 56.120,00€

(IVA22% inclusa). Le attività di analisi ex-ante, riduzione delle tipologie di errori si sono concluse, è stata inviata ad AGID l'attestazione ex-post che conferma la riduzione di almeno il 50% delle tipologie di errori nei servizi online individuati nel Piano Operativo. Comunicato ad AGID la fine delle attività il 20 giugno 2025.

Conclusa la rendicontazione; tutta la documentazione è stata caricata su REGIS e inviata ad AGID. In attesa di riscontro da AGID con erogazione del saldo del 70%.

2) M1C1-1.4.4 - Adozione identità Digitale (CUP I41F22001870006): Adozione identità Digitale (CUP I41F22001870006): Finanziamento retroattivo fino al febbraio 2020, Città metropolitana ha chiesto il finanziamento per attività di integrazione già svolte. L'Avviso DTD prevedeva l'obbligo di svolgere un corso di formazione sul protocollo OIDC dedicato al personale tecnico della CMMi. Finanziamento totale € 14.000 (finanziamento lump sum).
Stato di Avanzamento

Progetto concluso, ricevuto il finanziamento di 14.000,00 Euro.

3) M1C1-1.4.5 - Comprehensive Cybersecurity Città metropolitana di Milano (CUP I46G24000000006): implementazione del grado di cybersicurezza dell'Ente, mediante acquisizione di apparati Hardware dedicati alla cybersecurity, di formazione specialistica, di servizi di gestione del rischio Cyber e di sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti. Finanziamento totale: 1.495.598,00= (Iva 22% inclusa).

Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo di accettazione delle condizioni di ammissione al finanziamento in data 22 ottobre 2024, prot. CMM n. 176409/2024, in risposta all'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 08/2024 del 26/02/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità del sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto Idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Stato di Avanzamento

▫ Comunicazione ad ACN di avvio attività e contestuale richiesta di erogazione dell'anticipazione del finanziamento per l'importo di euro 149.559,80 (Iva 22% inclusa).

▫ Affidamento diretto della fornitura di Next Generation Firewall tramite adesione all'Accordo Quadro Consip S.p.A. "Cybersecurity 2 - prodotti e servizi connessi" per l'importo di euro 133,361,83=. Attività conclusa e liquidata

▫ La procedura aperta sulla piattaforma Sintel (ID: 198877901) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, della fornitura e posa in opera di apparati di rete (Log Analyzer Firewall), importo a base di gara euro 518.000,00= si è conclusa con l'affidamento per un importo lordo di € 434.283,44.

- Affidamento del servizio Web Security Gateway ForcePoint One, all'interno delle attività "Sistema Protezione navigazione internet" per garantire la protezione delle postazioni di lavoro dei dipendenti dell'Ente anche al di fuori del perimetro aziendale per un importo di € 48.281,50 (iva inclusa). Attività conclusa e liquidata
- Affidamento servizio di implementazione di una soluzione di accesso sicuro alla rete interna basata su Fortinet ZTNA attraverso l'acquisto e la configurazione di licenze EMS e rinnovo supporto e manutenzione apparati firewall per un importo di € 103.102,20 (iva inclusa). Attività conclusa e liquidata
- Affidamento della formazione per il miglioramento della consapevolezza delle persone in ambito di Cybersicurezza rivolta al personale dell'Ente, il corso è già a disposizione dei dipendenti.

Attività conclusa e liquidata

- Acquisto per la fornitura di licenze Microsoft Defender for Endpoint per un importo di € 55.318,19 (iva inclusa), licenze consegnate e pagate.
- Affidamento del servizio di configurazione e implementazione della soluzione Microsoft Defender for Endpoint per un importo di € 34.770,00 (iva Inclusa). Attività conclusa e liquidata.
- Ampliamento e alla configurazione della soluzione NAC (Network Access Control) già in possesso dell'Ente, finalizzata al controllo di chi e cosa può accedere alla rete aziendale (LAN), verificando l'identità degli utenti e la conformità dei dispositivi prima di concedere l'accesso. Per un importo di € 42.944 (iva inclusa). Liquidazione in corso.
- E' stato affidato il servizio di audit per il rilascio della certificazione ISO 27001:2022 per un importo di euro 5.703,50= (Iva al 22% inclusa).
- E' pervenuta nota pec n.51657 | 16/03/2026 da ACN per comunicare la proroga dei tempi dal 30/3/2026 al 30/6/2026.

4) M1C1- Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3(CUP I41F25000200006) "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". - Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) (finanziamento lump sum) Finanziamento totale pari a euro € 53.011,01.

Stato di avanzamento

Le componenti informatiche interessate sono Inlinea e GeoWorks. E' in corso lo sviluppo delle integrazioni con Catalogo SSU della componente Inlinea. Si sono concluse con esito positivo i test sulla suite BBT del PDND di entrambe le componenti Geo.Works e In linea. Richiesta erogazione del contributo nella piattaforma PAdigitale 2026 .
Scadenza attività 31/1/2026.

5) M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Province e Citta'

metropolitane (CUP I49B25000060006) (finanziamento lump sum).

Stato di avanzamento

Con Decreto n 73/2025 del 30/5/2025 sono stati assegnati alla Città metropolitana di Milano euro 628.448,00 Euro. Si è conclusa l'asseverazione con esito positivo da parte del Dipartimento della Transizione Digitale. È stata richiesta l'erogazione del finanziamento sulla piattaforma PAdigitale 2026. Scadenza attività 20/11/2025

PIANO DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO (CPI) IN CITTÀ METROPOLITANA

Il Piano di adeguamento infrastrutturale e strumentale dei Centri per l'impiego avviato nel 2019 da Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non nasce come piano nativo PNRR, ma è stato ricondotto in parte nell'ambito del finanziamento PNRR a partire dal 2023.

Si propone di realizzare nuove sedi decentrate e/o di ammodernare sedi esistenti con funzione di Centro per l'impiego nel capoluogo e in diversi Comuni dell'area metropolitana entro il giugno 2026 per ridisegnare un sistema di servizi pubblici per il lavoro rivolto a cittadini e aziende, garantendo anche l'aumento della capillarità nell'erogazione dei servizi.

Il Piano di potenziamento infrastrutturale concorre al raggiungimento degli obiettivi PNRR a livello nazionale che prevedono la realizzazione di 500 nuove sedi decentrate e/o la riqualificazione di sedi esistenti con funzione di CPI: nel capoluogo e in diversi Comuni dell'area metropolitana entro il 2026 è previsto il passaggio dalle attuali 9 a 17 sedi CPI, più l'ammodernamento del Servizio occupazione disabili (SOD) in via Soderini 24 (Pal.2).

Il Piano di potenziamento prevede tre livelli di *governance*:

1. Regione Lombardia - in qualità di Soggetto attuatore;
2. Città metropolitana di Milano - in qualità di Soggetto attuatore delegato;
3. Afol Metropolitana e i Comuni - in qualità di Soggetti attuatori di II livello;

. Progetti conclusi (tot. 20 schede progetto - val.economico euro 1.771.469,06)

. Progetti in corso: stato di avanzamento (tot. 18 schede progetto - val. economico 18.418.546,49 euro)

1. Gli interventi CPI Milano - via Strozzi 9/11 - proprietà immobiliare CMM

Interventi CPI Milano - sedi decentrate - proprietà immobili Comune di Milano

Risorse PNRR - progetti in essere (Soggetto attuatore II livello - Comune di Milano)

	Val.econ.	Stato avanzamento al 31/03/2026
CPI Milano – Via Strozzi,9/11 (lavori esterni- palazzina 13) APPROVATA – AVVIO LAVORI	2.678.111,00 €	I progetti esecutivi dei tre interventi sono stati approvati a cura del RUP di Città metropolitana Arch. Barbara Canova. Sono stati affidati e avviati i lavori per l'esecuzione di tutti gli interventi del CPI di Milano (interni, esterni e Sod). Si ricorda che CMM ha previsto 1.600.000 euro di risorse aggiuntive per gli interventi CPI Milano (esterni).
CPI Milano – Via Strozzi, 9/11 (lavori interni – palazzina 13) APPROVATA – AVVIO LAVORI	1.200.000,00 €	
CPI Milano – Via Strozzi , 9/11 (lavori palazzina 2 -SOD APPROVATA - DA AVVIARE LAVORI	900.000,00 €	
	4.778.111,00	

Interventi CPI Milano - sedi decentrate - proprietà immobili Comune di Milano

Risorse PNRR - progetti in essere (Soggetto attuatore Il livello - Comune di Milano)

	Valore economico	Stato avanzamento al 31/03/2026
CPI Milano – Via Parea , 13 (sede distaccata) APPROVATA – AVVIATO ALLA CONCLUSIONE	138.000,00 €	Per il progetto più importante sulla sede del CPI Milano – Carchidio 2 I Papiniano - l'appalto integrato (progetto esecutivo + lavori) è stato affidato all'operatore economico TEI-COSUE.SRL il 4 settembre 2025.
CPI Milano – Paravia, 26 (sede distaccata) APPROVATA - DA AVVIARE LAVORI	384.000,00 €	Si è concluso il progetto esecutivo e si è proceduto all'avvio dei lavori nel mese di gennaio 2026.
CPI Milano – Carchidio,2 (sede distaccata) APPROVATA AVVIATI LAVORI – SITUAZIONE CRITICA	3.900.000,00 €	La conclusione di questo intervento non potrà avvenire prima di ottobre 2026 oltre i vincoli temporali previsti dal PNRR (30 giugno 2026) pertanto è stato attivato un tavolo tecnico interistituzionale (RL, CMM Comune) al fine di anticipare le criticità soprattutto legate alla copertura della spesa.
CPI Milano – Jenner, 54 (sede distaccata) APPROVATA - CONCLUSO	324.000,00 €	Sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione per la sede di Viale Jenner a partire dal mese di maggio 2025 e terminati ad agosto. Il collaudo è stato rilasciato nel mese di gennaio del 2026.
CPI Milano - Boifava (sede distaccata) APPROVATA - DA AVVIARE LAVORI	325.460,00 €	
	5.071.460,00 €	

3.Interventi CPI fuori Milano (Soggetti attuatori i Comuni interessati) (tot. 6 int. val.ec. 3.509.647 euro)

	Valore economico	Stato avanzamento al 31/03/2026
CPI Cinisello Balsamo, Via Martinelli 23 (nuova sede proprietà comunale- CPI attualmente in via Gorki, 65) APPROVATA – PROGETTO INTERVENTO FOTOVOLTAICO ESTERNO ALLA STRUTTURA CPI – DA AVVIARE	325.000 €	E' stata sottoscritto l'Accordo/Convenzione RL/CMM/Comune e il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico è in fase di avvio.
CPI Rho, Villafranca 8 (sede attuale proprietà comunale) APPROVATA – AVVIO LAVORI	429.000 €	Si è conclusa la prima parte di ristrutturazione del CPI (parte nuova ex catasto) del CPI da ristrutturare. IL 4 febbraio è stato effettuato il trasloco del personale dalla sede attuale alla parte ristrutturata; a seguire si sta completando la ristrutturazione nella seconda parte. La conclusione dei lavori è prevista nel mese di marzo 2026.
CPI Rozzano, Via Matteotti, 33/35 (sede attuale – proprietà comunale) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	649.647,56 €	I lavori sono si sono conclusi nel mese di gennaio. È stato rilasciato il Cre nel mese di marzo. Il Centro per l'impiego potrà essere inaugurato nelle prossime settimane.
CPI Pioltello, Via Ugo La Malfa, 2 (sede distaccata CPI Melzo – proprietà ALER) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	216.000 €	Il Comune ha concluso i lavori di ristrutturazione. Sono in corso le attività per il collaudo. Ci sono delle criticità da verificare in relazione alla linea dati che sono in corso di risoluzione.
CPI Abbiategrasso, P.zza Vittorio Veneto, 7 (sede distaccata CPI –Magenta- proprietà comunale) APPROVATA LAVORI IN CORSO	1.670.000 €	Il Comune sta procedendo nella realizzazione dei lavori nel rispetto del cronoprogramma.
CPI Bollate, via Tito Speri, 14/18 (distaccata di CPI Rho- proprietà comunale) APPROVATA CONCLUSIONE LAVORI	220.000 €	Il RUP dell'intervento è stato sostituito dal geom. Rossetti. I lavori sono conclusi. Ci sono state delle criticità rispetto alla linea dati che sono in corso di risoluzione. Il Cpi verrà inaugurato nelle prossime settimane.
	3.509.647 €	

4. Interventi trasversali gestiti direttamente da CMM (tot.6 interventi - val. eco. 5.133.825

	Valore economico	31/03/2026
ARREDI (TUTTI I CPI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+400.000 euro)	1.953.074 €	È stato pubblicato il bando di gara multi lotto per gli acquisti delle
ARREDI (AUDITORIUM VIA STROZZI) APPROVATA	615.749 €	
con integrazione di risorse PNRR in essere (+200.000 euro)		forniture dei centri per l'impiego. La gara è gestita dalla SUA di Monza e Brianza.
STRUMENTAZIONE INFORMATICA (TUTTI I CPI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+150.000 euro)	525.500 €	
STRUMENTAZIONE INFORMATICA (TUTTI I CPI) APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+100.000 euro)	286.220 €	
STRUMENTAZIONE AUDIOVIDEO APPROVATA con integrazione di risorse PNRR in essere (+150.000 euro)	1.528.356 €	
TOTALE	4.908.899	
TELEFONIA MASTRILLI APPROVATA	224.926 €	

Stato di attuazione dei Programmi delle Missioni DUP

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	1	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
2	Segreteria generale	2	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	AA002	. Segretario Generale	Giuseppe Sala	
				ST008	. Settore Avvocatura		
				AA013	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione		
				AA014	. Dipartimento Appalti e contratti		
				PR043	. Progetto Programmi di finanziamento europeo		
		3	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001	. Direzione Generale	Francesco Vassallo	Pianificazione Strategica
				AA011	. Area Sviluppo economico e sociale		
		4	Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	AA002	. Segretario Generale - Segreteria generale	Sara Bettinelli	Affari Istituzionali
				ST107			
				PR045	. Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004	. Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
				AA002	. Segretario Generale - Segreteria generale		
				ST107			
		6	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali	AA004	Dipartimento Ragioneria generale - Settore Controllo di regolarità contabile e	Dario Veneroni	Bilancio
				ST075			

		dell'ente		rendiconto		
		7 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6 Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8 Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006 ST116	. Area Infrastrutture - Vice Direzione Area Infrastrutture - Settore Programmazione e controllo	Dario Veneroni	Patrimonio
			AA013 ST103	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro		
			ST114	. Dipartimento Transizione digitale		
		9 Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006 ST078	Area Infrastrutture - Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture	Roberto Maviglia	Edilizia solastica, Politiche energetiche
6	Ufficio tecnico	9 Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA013 ST103	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dario Veneroni	Patrimonio
8	Statistica e	10 Digitalizzazione dei	ST114	Dipartimento	Rino Pruiti	Agenda Digitale

sistemi informativi		procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti		Transizione digitale		metropolitana, Innovazione tecnologica
		11 Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	12	Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	AA014 ST117	Dipartimento Appalti e contratti - Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi	Giuseppe Sala	
	13	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
	14	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	AA013 ST080	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
10 Risorse umane	15	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione

	organizzativo				
	16 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Giuseppe Sala	
11 Altri servizi generali	16 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>)	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
	1 Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
	17 Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	ST118	Settore Sicurezza metropolinana	Sara Bettinelli	Polizia metropolinana

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Informare su funzioni e attività dell'Ente	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	1.1.3	Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo Prosegue il consolidamento delle attività di comunicazione e informazione dell'Ente rivolte a cittadini, media e stakeholder. In particolare, i canali social registrano un aumento di follower e interazioni, confermandosi un efficace punto di riferimento comunicativo. Continua anche l'attività del sito istituzionale, mentre è in corso il passaggio al nuovo sito, così come quella dei canali diretti dell'Urp, anch'essi riferimento utile per cittadini e stakeholder. Si sviluppano inoltre le potenzialità degli strumenti video (<i>MiVedo</i>) e podcast (<i>Ascoltami</i>), con risultati positivi in termini di contatto, insieme al rafforzamento della newsletter istituzionale (Bollettino metropolitano). Prosegue anche il consolidamento dei rapporti con i media, a sostegno del posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale. Sebbene resti la necessità di un budget dedicato alla comunicazione, le risorse disponibili hanno permesso di avviare campagne mirate su temi strategici, come il progetto <i>Campus metropolitano Smart</i> e il <i>Piano metropolitano di ripresa e resilienza (PMRR)</i> della Città metropolitana. L'<i>Urp</i> continua anche a garantire l'accesso agli atti, in tutte le sue forme, e a raccogliere le segnalazioni e i reclami, fornendo, ogni sei mesi, un rapporto dettagliato agli uffici competenti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia verso i mass media informativi: Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2026-2028	Le attività di comunicazione e informazione dell'Ente, svolte attraverso i canali e gli strumenti disponibili, proseguono e si adattano all'evoluzione del contesto. In particolare, nei rapporti con gli operatori dell'informazione continua il lavoro volto a garantire una rappresentazione corretta e positiva delle attività della Città metropolitana, con particolare attenzione ai progetti del PMRR e alle priorità indicate nel Piano strategico. Sul piano della comunicazione istituzionale, prosegue la diffusione delle funzioni e delle competenze dell'Ente, sia attraverso la valorizzazione del marchio e la tutela dell'immagine coordinata, sia mediante la collaborazione con gli <i>stakeholder</i> del territorio. A questo obiettivo contribuiscono i diversi canali e prodotti di comunicazione attivati di volta in volta: contenuti video e grafici, rete e <i>social media</i>, <i>podcast</i> e iniziative come le <i>Visite a Palazzo Isimbardi</i>.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.338.645,78	1.277.620,67	95,4	620.956,50	48,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	997.459,24	997.459,24	100,0	475.023,09	47,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.124,54	100.124,54	100,0	35.429,56	35,4
	Acquisto di beni e servizi	235.562,00	178.307,78	75,7	108.774,74	61,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	1.190,00	39,7	1.190,00	100,0
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	1.337.145,78	1.277.081,56	95,5	620.417,39	48,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500,00	539,11	35,9	539,11	100,0
	Totale	1.500,00	539,11	35,9	539,11	100,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR Valore Pubblico atteso: ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa	. Buon andamento dell'azione amministrativa . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5 - 1.2.15	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala <i>Valutazione obiettivi operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5</i> L'Ente sta attuando le misure di prevenzione della corruzione previste dalla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, intese ad orientare l'azione amministrativa al fine di assicurarne il buon andamento. Oltre alle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione, sono state previste ulteriori misure concernenti le aree di rischio "Appalti pubblici" e "Acquisizione e gestione del personale". In particolare, per quanto riguarda i contratti pubblici sono state previste misure in materia di lavori (controllo cantieri e subappalti) oltre che in tema di identificazione del "Titolare effettivo" (D. Lgs. n.231/2007) e in tema di costituzione delle commissioni di gara. Per quanto riguarda l'area di rischio "Acquisizione e gestione del personale" è stata parimenti introdotta una misura relativa all'individuazione dei componenti delle commissioni di concorso. L'attività relativa al primo semestre dell'anno sarà rendicontata entro i tempi previsti (ottobre 2026). <i>Valutazione obiettivo operativo 1.2.15</i> Città metropolitana è soggetto sia attuatore sia beneficiario di diversi Progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Al fine di un attento presidio, è stata istituita la Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo con il compito, tra l'altro, di informare, supportare e indirizzare i soggetti coinvolti, oltreché monitorare lo stato di attuazione fisico e finanziario e dei lavori di ciascun intervento. E' stato predisposto un report straordinario al 31/03/2026 alla luce del rafforzamento delle attività di monitoraggio necessarie al raggiungimento degli indicatori e target da conseguire entro l'orizzonte temporale previsto per i progetti finanziati dal PNRR. Gli ultimi mesi di lavorazione per i Progetti PNRR e la relativa necessità di raggiungimento di Milestone e Target risultano di particolare importanza per il completamento fisico e procedurale dei progetti inseriti nelle diverse Misure PNRR in capo a CMMi.
3	Affermare un	. Raccordo di linee	1.2.16	Consigliere delegato a "Pianificazione

nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.

Valore Pubblico atteso: *Migliorare l'interazione tra Comuni, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza e leale collaborazione (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica)*

programmatiche e di iniziative progettuali di comune interesse, con i Comuni attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale. . Promozione e gestione integrata dei servizi pubblici locali, infrastrutture e reti di comunicazione, in armonia con il principio di sussidiarietà.

Strategica": Francesco Vassallo

In attuazione della deliberazione del Consiglio metropolitano rep. n. 29 del 30/07/2025 con la quale è stata approvata la costituzione di un fondo per il finanziamento delle azioni dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027, con decreto sindacale n. 48 del 23/02/2026, è stata prorogata al 10/04/2026 la scadenza di cui al comma 2 dell'art.6 dell'avviso prot. n. 227421/2025 per la presentazione delle proposte di intervento dei Comuni, corredate da progetto di fattibilità (consistente almeno in: relazione generale, relazione tecnica, elaborati grafici tipologici delle opere - planimetrie, prospetti e sezioni tipo – computo metrico estimativo preliminare dell'opera, cronoprogramma). Per effetto della proroga, le successive fasi del programma PMRR hanno subito la segue riprogrammazione:

- . entro 15/05/2026 individuazione con decreto sindacale delle iniziative da finanziarie;
- . entro 31/05/2026 approvazione con apposita deliberazione dello schema di convenzione;
- . entro 15/06/2026 firma convenzioni con i Comuni, per la regolazione dei rapporti finanziari (corredate dal C.U.P., dal cronoprogramma e dal dettaglio delle spese) ed erogazione di un'anticipazione.

Alla scadenza del 10/04/2026, sono pervenute n. 72 proposte di intervento distribuite fra le diverse Missioni del Piano strategico metropolitano. A seguito dell'istruttoria effettuata dal gruppo interdirezionale sono state selezionate le proposte di intervento ammesse sulla base dei criteri generali e specifici contenuti nell'avviso. E' in corso di approvazione la graduatoria (n. 65 interventi ammessi) ed il programma delle proposte di intervento da finanziare (n. 35 interventi finanziati).

Successivamente all'approvazione della variazione di assestamento generale del bilancio, la dotazione del Fondo PMRR potrà essere incrementata con risorse aggiuntive al fine di finanziare le proposte dei Comuni e delle aggregazioni di Comuni risultate ammesse ma non finanziate, fino a concorrenza delle risorse rese disponibili. Nell'ambito della più ampia convenzione quadro per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi, si segnalano inoltre i seguenti accordi stipulati con il Comune di Milano. L'accordo sottoscritto in data 27/02/26 per l'utilizzo del medesimo Nucleo indipendente di valutazione (NIV), al fine di ottenere una maggiore efficienza nello svolgimento sinergico delle funzioni attribuite ai NIV. Inoltre con riferimento alla più recente modifica della macrostruttura dell'Ente che vede l'istituzione di una nuova direzione di progetto denominata Fondazione Idroscalo, è stato sottoscritto in data 05/05/2026 un

ulteriore accordo con il Comune di Milano per la valorizzazione dell'Idroscalo e per la condivisione di personale dirigenziale. Con decorrenza 01/06/2026 è stato conferito l'incarico di direttore della citata direzione di progetto ad una dirigente a tempo indeterminato del Comune di Milano, con l'obiettivo della costituzione e del successivo avvio, entro la fine del mandato amministrativo, della Fondazione.

- | | | | |
|---|--|---|-------------------|
| 4 | Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse
Valore Pubblico atteso: <i>Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza e leale collaborazione (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica)</i> | . Il consolidamento e l'affermazione del ruolo delle Città metropolitane richiede interventi di riforma a una pluralità di livelli, statale e regionale | 1.2.9 -
1.2.14 |
|---|--|---|-------------------|

Consigliera delegata a "Affari Istituzionali: Sara Bettinelli

Nel corso del primo semestre 2026 la Città metropolitana di Milano ha attivato e sostenuto interlocuzioni istituzionali finalizzate alla proposta di nuovi assetti istituzionali per il livello metropolitano, partecipando in particolare al ciclo di audizioni promosso presso il Consiglio regionale della Lombardia. Tali interlocuzioni si collocano in un momento storico particolarmente favorevole, segnato dalla ripresa del dibattito sull'assetto degli enti di area vasta e sul rafforzamento del ruolo delle Città metropolitane. Si tratta di un'attenzione che ha conosciuto nuovo impulso sia in ambito parlamentare sia in ambito regionale, offrendo l'occasione per una riflessione organica sul ruolo che le aree metropolitane, in particolare quella milanese, sono chiamate a svolgere nel sistema istituzionale e nel contesto competitivo europeo.

L'azione dell'ente si è concentrata sulla rappresentazione delle esigenze emerse dal territorio metropolitano e sulla loro traduzione in proposte di riforma dell'assetto istituzionale. Si tratta, in particolare, dell'esigenza di un più coerente riparto delle funzioni tra i diversi livelli di governo, di una più adeguata correlazione tra le competenze attribuite e le risorse disponibili, e del riconoscimento della specificità dell'area metropolitana milanese in ragione della complessità delle funzioni che essa è chiamata a esercitare. A tali profili si accompagna l'esigenza di una semplificazione dei processi decisionali e di un più efficace coordinamento delle politiche di scala sovracomunale, in particolare nei settori della pianificazione territoriale, della mobilità, dello sviluppo economico e dell'attrazione di investimenti, nei quali la dimensione metropolitana costituisce il livello di governo più adeguato. La definizione di nuovi assetti istituzionali muove dalla consapevolezza che il quadro vigente richieda oggi un aggiornamento capace di tenere conto delle trasformazioni intervenute e delle sfide imposte dai mutati contesti locali, nazionali e internazionali, nella prospettiva di un'amministrazione più efficiente, più vicina ai bisogni del territorio e maggiormente in grado di valorizzarne le potenzialità. In questo quadro assume rilievo centrale il rapporto di leale collaborazione istituzionale

con Regione Lombardia, che costituisce una delle sedi entro cui ricondurre la valorizzazione del livello metropolitano. Il confronto tra i due enti si è sviluppato tanto sul piano tecnico-amministrativo, attraverso il coordinamento delle attività e l'aggiornamento degli strumenti di cooperazione, quanto sul piano istituzionale, con il coinvolgimento della Città metropolitana ai lavori delle Commissioni consiliari competenti. Le interlocuzioni avviate mirano pertanto a consolidare un orientamento condiviso circa la proposta di nuovi assetti istituzionali per il livello metropolitano, nella prospettiva di pervenire, in raccordo con Regione Lombardia e con il sistema degli enti locali, alla definizione di un assetto più appropriato alle funzioni che l'area metropolitana è chiamata a esercitare e alle esigenze rappresentate dal territorio. L'ente proseguirà tale impegno nelle sedi competenti, assicurando il proprio contributo tecnico e istituzionale al percorso di riforma e mantenendo costante attenzione agli sviluppi del dibattito legislativo, nella convinzione che la costruzione di un assetto adeguato richieda continuità di azione, gradualità e un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - ST107)	. Adeguamento del sistema dei controlli successivi alla luce delle indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, con particolare riguardo agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio e a quelli relativi agli interventi/ progetti PNRR: Entro il 31/05/2026	Il Sindaco metropolitano con decreto n. 85 del 26/03/2026 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028. Nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" è prevista quale misura di prevenzione della corruzione, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali previsto all'art. 12 del Regolamento sui controlli interni. L'attività si è svolta prestando particolare attenzione agli atti classificati ad alto rischio corruttivo ed a quelli afferenti l'attuazione di progetti finanziati con i fondi PNRR. Per alcune procedure (appalti di lavori, forniture e servizi, partenariati pubblico-privati, concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e di beni demaniali, concessioni d'uso di beni immobili, erogazione di finanziamenti, contributi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti ed imprese) al superamento di determinati importi, si è controllato che negli atti adottati, la Direzione competente abbia identificato il titolare effettivo ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 231/2007. Nel primo semestre del 2026 i controlli sono stati svolti e gli esiti saranno riportati in apposita relazione da predisporre entro il mese di novembre, come previsto nel PIAO. Il 29/04/2026 si è tenuta la seduta del Pool Controlli ove si è proceduto all'analisi dei provvedimenti estratti per il primo trimestre 2026, nuova seduta per il controllo degli atti

		relativi al successivo trimestre è stata fissata per il 29 luglio.
	. Pubblicazione degli esiti dei controlli sul sito web dell'Ente: Entro il 31/12/2026	Gli esiti del monitoraggio saranno oggetto di pubblicazione in amministrazione trasparente a conclusione dei semestri gennaio/giugno e luglio/dicembre oltre alla pubblicazione entro il 31/12/2026 della relazione annuale del RPCT.
1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - AA014)	Realizzazione delle attività finalizzate all'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione e all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028:: Entro il 31/12/2026	Con atto del Direttore Generale del 21/4/2026 n. 3737/2026 si è proceduto all'acquisizione dei servizi informatici in abbonamento per la predisposizione in forma integrata del PIAO. Il sistema prevede, tra gli altri, un modulo specifico dedicato alla predisposizione della sezione anticorruzione-trasparenza, ed un altro relativo al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti. A seguito della stipula del contratto con il fornitore, sono state avviate le attività di implementazione della piattaforma, comprensive del <i>kick off</i> operativo.
	. Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici/Focal point", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - AA014).	A seguito dell'adozione con deliberazione consiliare n. 7/2026 del Regolamento di disciplina degli Appalti e dei contratti della Città metropolitana di Milano, il Dipartimento Appalti e contratti ha trasmesso a tutte le direzioni dell'ente la nota illustrativa n. 1/2026 - recante indicazioni riguardanti l'adozione del nuovo Regolamento. Il Dipartimento ha altresì comunicato il 05/06/2026 nuove modalità operative per implementare l'attività di monitoraggio sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di gara del nostro Ente. Allo scopo, in collaborazione con il Dipartimento Transizione Digitale, è stato aggiornato l'applicativo degli Atti Dirigenziali. Con direttiva n. 1/2026 del Segretario e Direttore Generale sono state aggiornate le procedure relative alla comunicazione degli affidamenti effettuati in assenza o in presenza della convenzione Consip, rafforzando il controllo del Pool sugli acquisti autonomi utilizzando i parametri di una convenzione Consip e/o Aria attiva ovvero sugli acquisti autonomi in presenza di una convenzione Consip/Aria attiva ma riferita a beni o servizi non comparabili. Tali atti dovranno essere inviati al Pool controlli per una verifica puntuale sulla regolarità amministrativa.
	. Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028. (AA002).	Le direzioni dell'ente hanno trasmesso al RPCT i report relativi all'attuazione delle misure di prevenzione relative al primo semestre 2026. I riscontri pervenuti, unitamente agli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e agli altri monitoraggi specifici condotti dal servizio Anticorruzione saranno riepilogati nella relazione semestrale da predisporre entro ottobre 2026.
	. Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse,	L'RPCT unitamente alla sua struttura, ha svolto attività di supporto alle direzioni dell'ente fornendo indicazioni specifiche in relazione agli atti esaminati qualora risultati irregolari o recanti annotazioni in un costante approccio

	che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002). . Aggiornamento della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008). . Aggiornamento del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura. (AA002).	collaborativo volto a sostenere le Direzioni nel miglioramento continuo e nell'allineamento delle prassi redazionali. La Direzione generale ha proceduto, con determinazione n. 3737 del 21/04/2026, all'affidamento dei servizi informatici in abbonamento SaaS per la composizione integrata del PIAO inclusa la sez. rischi corruttivi e trasparenza. In particolare il servizio garantirà l'informatizzazione delle procedura di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni dell'ente. Al momento si sono svolti i primi incontri con il fornitore finalizzati ad illustrare le funzionalità del servizio. Seguiranno riunioni periodiche con il RPCT e con il gruppo di supporto al fine di determinare criteri e modalità operative da divulgare successivamente a tutte le strutture dell'ente. L'attività di revisione della mappatura si concluderà con la determinazione del grado di rischio corruttivo dei procedimenti/processi mappati e con l'individuazione delle misure specifiche da assumere.
1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)	. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti: Secondo le scadenze programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 . Grado di aggiornamento e di qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate in "Amministrazione trasparente": Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2026-2028	In attuazione del paragrafo 2.3.20.3 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 sono stati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" i seguenti atti, dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni normative: dati relativi ai livelli di benessere organizzativo e, in particolare, il Piano per la parità di genere (GEP - Gender Equality Plan) e le azioni positive dell'ente per il triennio 2026-2028, approvato con il PIAO 2026-2028 e la Relazione 2026 approvata dal Comitato Unico di Garanzia (CUG); i risultati del monitoraggio periodico sul rispetto dei tempi procedurali con riferimento all'attività autorizzatoria alla data del 31/12/2025. Come previsto dalla deliberazione Anac n. 168 del 15/04/2026 è in corso la verifica da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e sulla qualità delle informazioni pubblicate da parte della Città metropolitana. Il termine per la conclusione delle attività e la pubblicazione della relativa attestazione è fissata al 31/07/2026. I dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni nel secondo semestre del 2025. Il referto di controllo di gestione 2025. La relazione sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip relativa la 2025.
1.2.15 - Coordinare e	Monitoraggio sullo stato di	In data 23/04/2026 è stato trasmesso alla

monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	avanzamento dei Progetti finanziati dal PNRR: Almeno n. 2 report/anno da trasmettere alla Cabina di Regia	Cabina di Regia un report di monitoraggio straordinario aggiornato al 31/03/2026.
1.2.16 - Attuazione obiettivi strategici del Piano strategico e coordinamento dell'azione complessiva di governo delle amministrazioni locali del territorio metropolitano (Cdr AA001)	Assegnazione risorse Piano Metropolitano di Ripresa e Resilienza (PMRR) ai Comuni convenzionati: . 80% delle risorse assegnate entro il 2026 . 100% entro il 2028, in base ai cronoprogrammi di ciascuna convenzione	Non si è ancora dato luogo ad assegnazione di risorse in quanto è in corso di approvazione la graduatoria (n. 65 interventi ammessi) e il programma delle proposte di intervento da finanziare (n. 35 interventi finanziati). La graduatoria è stata approvata con decreto sindacale R.G. n. 187 del 18/06/2026. Alla scadenza del termine per la presentazione (10 aprile 2026) sono pervenute al protocollo di Città metropolitana complessivamente n. 72 proposte di intervento così distribuite: - n. 3 proposte per la Missione 1; - n. 28 proposte per la Missione 2; - n. 25 proposte per la Missione 3, così suddivise: . n. 24 proposte per la Missione 3a; . n. 1 proposta per la Missione 3b; - n. 5 proposte per la Missione 4; - n. 11 proposte per la Missione 5. Su n. 72 proposte di intervento sono state ammesse n. 65 progettualità (circa il 90%) così suddivise fra le 5 Missioni: . n. 2 sulla Missione 1; . n. 28 sulla Missione 2; . n. 19 sulla Missione 3a; . n. 1 sulla Missione 3b; . n. 4 sulla Missione 4; . n. 11 sulla Missione 5.
1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano e del comitato di coordinamento dell'Intesa-Quadro (Cdr PR045 - ST107)	. Predisposizione di relazioni sullo stato di attuazione (Cdr ST107): Entro ogni semestre . Sottoscrizione Accordi attuativi dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia: Entro il primo semestre 2026	In data 30/06/2026 con nota prot. n. 121138 è stata predisposta la relazione sullo stato di attuazione delle attività del primo semestre 2026, dalla quale emerge la partecipazione attiva ai lavori del Comitato di Coordinamento Regione Lombardia-Città Metropolitana per la definizione di proposte strategiche e progettualità condivise in materia di pianificazione territoriale, ambiente, infrastrutture e sviluppo locale. Le proposte formulate hanno contribuito all'evoluzione della normativa regionale su insediamenti logistici, data center e FER. È stato inoltre promosso il monitoraggio dell'attuazione dell'Intesa-Quadro e il rafforzamento del ruolo istituzionale della Città Metropolitana. Il Comitato di Coordinamento dell' Intesa-Quadro si è insediato il 10 febbraio 2026. Città metropolitana di Milano ha presentato una serie di proposte operative per l' individuazione di progettualità comuni da avviare nel 2026 in particolare in materia di assetti istituzionali, governo del territorio, infrastrutture e sviluppo economico. Nell' ambito dei lavori, Città metropolitana ha ottenuto che alcuni dispositivi sperimentali in via regolamentare nell' ambito del PTM rappresentassero i riferimenti per la definizione della disciplina in materia regionale per gli insediamenti logistici di rilevanza

sovracomunale e soprattutto dei centri-data, dove sono state recepite modalità di concentrazione per valutarne la compatibilità. Regione Lombardia si è impegnata a condividere le proposte con le Direzioni regionali di riferimento per verificare le possibili collaborazioni, che potranno trovare attuazione nell'ambito dell' Intesa-Quadro o tramite accordi diretti con le Direzioni stesse. Agli atti risulta che il Comitato di Coordinamento potrà riunirsi con cadenza bimestrale, con l' obiettivo di condividere gli avanzamenti in occasione di una Conferenza permanente da tenersi, indicativamente, entro l' estate.

1.2.14 - Consolidare la governance metropolitana attraverso l'analisi e l'aggiornamento del quadro normativo degli enti di area vasta, con particolare attenzione al monitoraggio delle evoluzioni legislative e all'attivazione di interlocuzioni con organi ed enti competenti per rappresentare le esigenze del territorio e favorire riforme coerenti (Cdr PR045)	Predisposizione di relazioni di monitoraggio sulle evoluzioni legislative: Entro ogni semestre	Il monitoraggio delle evoluzioni legislative concernenti gli enti di area vasta costituisce un'attività di carattere continuativo, finalizzata a presidiare costantemente il quadro normativo di riferimento e i suoi sviluppi, sia sul piano statale sia su quello regionale. Tale attività consente all'ente di seguire tempestivamente l'iter dei provvedimenti che incidono sull'assetto, sulle funzioni e sull'autonomia delle Città metropolitane e delle Province, e di disporre degli elementi conoscitivi necessari a orientare le proprie determinazioni e i propri contributi nelle sedi istituzionali competenti. Nel corso del primo semestre 2026 sono emersi, in particolare, scenari e iniziative legislative volti a rafforzare l'autonomia e i poteri dell'area metropolitana milanese. In tale ambito sono state presentate diverse proposte di legge, anche di rango costituzionale, che si collocano lungo un arco di soluzioni differenziate: dal riconoscimento di funzioni amministrative a ipotesi di più ampia trasformazione istituzionale dell'intera Città metropolitana, comprensive del riconoscimento di forme di autonomia finanziaria e, in talune proposte, di competenze legislative. L'attività ha inoltre riguardato l'andamento del processo di autonomia differenziata di cui alla legge n. 86/2024 e i relativi sviluppi a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024. Sul piano regionale, è stato seguito il ciclo di audizioni promosso presso il Consiglio regionale della Lombardia (Commissione Speciale Autonomia e II Commissione) intorno al rafforzamento dell'autonomia amministrativa dell'area milanese, nell'ambito del quale la Città metropolitana di Milano è intervenuta rappresentando le esigenze del territorio metropolitano. È stata predisposta, entro il semestre, la relazione di monitoraggio sulle evoluzioni legislative.
---	---	--

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.944.098,90	1.604.312,85	82,5	583.584,44	36,4
	Redditi da lavoro					

Spese correnti	dipendente	1.347.244,68	1.207.269,39	89,6	503.671,03	41,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	135.551,00	129.708,00	95,7	30.782,85	23,7
	Acquisto di beni e servizi	459.303,22	267.335,46	58,2	49.130,56	18,4
	<i>Totale</i>	<i>1.942.098,90</i>	<i>1.604.312,85</i>	<i>82,6</i>	<i>583.584,44</i>	<i>36,4</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
5	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonché ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	1.3.1 - 1.3.8	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni E' stato attuato il monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati presidiando le partecipazioni dell'Ente e ponendo particolare attenzione ai bilanci approvati. E' stata effettuata la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto; il valore al 31/12/2025 iscritto nello stato patrimoniale ammonta a 103,4 mln di euro, in aumento rispetto al valore al 31/12/2024 di 7,5 mln di euro. Si provvederà alla elaborazione dei dati economico-patrimoniali e finanziari necessari ai fini della valutazione della razionalizzazione degli organismi partecipati entro ottobre 2026. Si è provveduto inoltre a rendicontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la situazione economico-patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati.
6	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	1.3.4	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni La gestione del bilancio e dei suoi equilibri si misura con le ingenti misure di riduzione della spesa corrente imposte per assicurare il concorso al risanamento dei conti pubblici consolidati. Il decreto interministeriale 19 febbraio 2026 ha definito i criteri e le modalità per la determinazione del contributo alla finanza pubblica a carico degli enti locali italiani per il periodo 2026-2028. Questo contributo, previsto dall'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si pone in attuazione dei vincoli economici e finanziari derivanti dalla nuova governance europea. Il concorso netto alla finanza pubblica previsto a carico di Città metropolitana di Milano, con gli importi registrati al lordo

diversamente dagli anni precedenti come specificato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, con comunicato del 29 maggio 2026, ammonta a 146,4 mln di euro per il 2026, 144,5 mln di euro per il 2027 e 143,7 mln di euro per il 2028. Tali importi sono in parte mitigati dal contributo per l'erogazione dei servizi fondamentali pari a 50,9 mln di euro per il 2026, 53,3 mln di euro per il 2027 e 55,6 mln di euro per il 2028.

7	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Migliorare la qualità del lavoro degli uffici ed aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, finanziaria e contabile in risposta alle richieste dei settori dell'Ente, particolarmente in funzione dell'attuazione del PNRR, compatibilmente con la disciplina normativa.	1.3.5 - 1.3.6	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Nella fase di predisposizione del Rendiconto della gestione 2025 è stata effettuata nuovamente una verifica analitica degli interventi PNRR per individuare eventuali rischi in fase di esecuzione, con particolare riferimento al rispetto dei tempi, agli incrementi dei costi, al mancato riconoscimento di varianti e all'eleggibilità delle spese sostenute. Ad esito di tale istruttoria è stato accantonato nel Rendiconto un fondo pari a 52 mln di euro che, è stato applicato al Bilancio 2026-2028 per 5,3 mln di euro, al fine di rispettare i cronoprogrammi degli interventi. I pagamenti relativi alle fatture dei progetti PNRR hanno rispettato rigorosamente i tempi contrattuali. Gli stessi sono già in parte rendicontati secondo il meccanismo di richiesta definito dal DL 113/2024 e dal decreto MEF del 6 dicembre 2024. Il differenziale tra importi pagati e importi incassati complessivo del PNRR è, al momento, -85,3 mln di euro. Su un altro fronte, il Dipartimento Ragioneria generale è stato impegnato nella fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR che, con riferimento all'esercizio 2025, prevede l'adozione dello stato patrimoniale e del conto economico riclassificato secondo il modello ministeriale di raccordo tra la contabilità economico-patrimoniale ex d.lgs.118/2011 e quella Accrual, entro il 30 giugno 2026; l'Ente ha rispettato tale scadenza. A tale proposito, sono state coinvolte le strutture organizzative dell'Ente per il reperimento delle informazioni necessarie. In ottica di miglioramento della qualità del lavoro e di aumento dell'efficacia dell'azione
---	--	---	------------------	---

amministrativa e contabile, il Dipartimento Ragioneria generale ha previsto, inoltre, corsi formativi specifici da erogare agli operatori dell'Ente, in corso d'anno, con riferimento alla contabilità di base, alla gestione dell'avanzo di amministrazione e alla istruzione degli atti relativi alle variazioni di esigibilità in corso d'esercizio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: Mantenimento in ogni anno del triennio	E' stata trasmessa tutta la documentazione il 18/06/2025 rispettando la scadenza del 19/06/2025 stabilita dal MEF.
1.3.8 - Analisi degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali, delle società e degli enti partecipati facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano (CdR AA004)	Report di supporto ai rappresentanti di Città metropolitana di Milano nelle Assemblee degli enti partecipati: Comunicazione del report in tempo utile per l'espressione del diritto di voto	Sono state predisposte specifiche relazioni di supporto ai rappresentanti della Città Metropolitana di Milano in occasione delle assemblee degli enti partecipati. In particolare, sono stati elaborati i seguenti report: - Bilancio previsionale del MUNAF (Museo Nazionale della Fotografia), con analisi degli equilibri economico-finanziari prospettici e delle principali voci di programmazione; - Bilancio consuntivo di AFOL Metropolitana, con valutazione degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali e analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente; - Bilancio consuntivo della Fondazione Città dei Mestieri di Milano e Lombardia, con evidenza degli indicatori di equilibrio e delle eventuali criticità rilevate. Le suddette relazioni sono state trasmesse in tempo utile rispetto alle convocazioni assembleari, al fine di garantire ai rappresentanti dell'Ente un adeguato supporto informativo per l'esercizio del diritto di voto.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge	Il monitoraggio dei flussi finanziari è costante. Le verifiche in merito alla realizzazione attuale e prospettica delle entrate di competenza 2026, rispetto agli impegni registrati e da registrare sugli stanziamenti di bilancio, presentano una situazione di equilibrio complessivo come formalizzato dalla deliberazione consiliare di attestazione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del TUEL al primo semestre 2026. A settembre, in occasione dell'approvazione del bilancio tecnico e a novembre all'atto dell'approvazione dell'ultima variazione di bilancio, verranno effettuate ulteriori verifiche formali.
1.3.5 - Rendicontare alla	Copertura delle richieste	A seguito di richiesta della Corte dei conti

Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti (Cdr AA004)

della Corte dei Conti: Rispetto delle scadenze indicate dalla Corte dei Conti

(Sezione regionale di controllo per la Lombardia), nel mese di marzo 2026 è stata inviata una relazione riguardante l'attuazione degli interventi PNRR e PNC di Città metropolitana di Milano nel quadriennio 2022-2026 aggiornata a febbraio 2026. La Corte ha rilasciato deliberazione conclusiva n. 198/2026/GEST del 26/05/2026, di cui il Consiglio metropolitano ha preso atto nella seduta del 24/06/2026. La Corte, a fronte di 160 CUP principali e 40 secondari gestiti da Città metropolitana di Milano, registra un significativo avanzamento procedurale (65% dei progetti sostanzialmente completati) e un'accelerazione nel 2025. Rileva criticità sul fronte dell'equilibrio fra incassi e pagamenti e raccomanda di intensificare rapidamente le azioni e il confronto con le Amministrazioni centrali, per garantire il rispetto delle scadenze e la piena ammissibilità delle spese PNRR. La Corte concorda con la scelta prudenziale effettuata dall'Ente, in sede di Rendiconto della gestione 2025, che hanno portato ad un significativo accantonamento di risorse a tutela dei rischi di inadempimento o di maggiori costi delle opere PNRR.

1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una completa, puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie PNRR (Cdr AA004)

Predisposizione dei capitoli del bilancio 2025-2027 secondo le regole di tracciabilità del PNRR e stanziamento di tutte le somme di entrata e di spesa dei progetti di cui CMM è soggetto attuatore / beneficiario: Completamento di tutti gli accertamenti di entrata e di tutti gli impegni di spesa per il triennio al fine di garantire il corretto avanzamento dei lavori secondo i cronoprogrammi dei progetti PNRR

Tutti i capitoli di bilancio riferiti a progetti PNRR, in coerenza con la norma e con quanto già avviato in precedenza, sono stati predisposti entro le scadenze previste, secondo le regole di tracciabilità del PNRR. Si è provveduto a collegare ogni capitolo ad un vincolo appositamente creato al fine di tenere collegate le entrate con le relative spese suddivise per tipologia. Laddove sono stati effettuati pagamenti di fatture, si è provveduto, e si continuerà a provvedere fino alla chiusura dei progetti e delle opere legate al PNRR, a mettere a disposizione dei Cdr competenti, in maniera tempestiva e costante, i mandati di pagamento debitamente quietanzati, al fine dell'inserimento degli stessi nella piattaforma unica di rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR denominata REGIS. Al 31/12/2025 registrazioni effettuate per 158 mln di euro.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	126.425.951,14	118.818.619,71	94,0	5.993.054,55	5,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.301.566,50	2.262.717,42	98,3	981.123,61	43,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	239.110,55	214.910,55	89,9	69.428,61	32,3
	Acquisto di beni e servizi	3.641.044,84	344.973,78	9,5	63.122,54	18,3
	Trasferimenti correnti	113.277.552,25	110.274.691,63	97,3	0,00	0,0
	Interessi passivi	1.256.528,00	1.253.267,64	99,7	411.360,16	32,8

	Altre spese correnti	45.000,00	1.392,01	3,1	1.352,95	97,2
	Totale	120.760.802,14	114.351.953,03	94,7	1.526.387,87	1,3
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	446.149,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	447.149,00	0,00	0,0	0,00	-
Spese per incremento attività finanziarie	Acquisizioni di attività finanziarie	750.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	5.218.000,00	4.466.666,68	85,6	4.466.666,68	100,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
6	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	1.4.1	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Prosegue il monitoraggio continuo e sistematico dei tributi propri finalizzato alla massimizzazione degli accertamenti e alla predisposizione di opportune azioni di recupero volto anche ad aumentare la 'fedeltà' fiscale ed il gettito ordinario. L'andamento dei principali tributi denota, negli ultimi esercizi, un trend crescente tanto che, con l'assestamento di bilancio le entrate relative sono state incrementate di 9 mln di euro, di cui 5 mln riguardano RCAuto e 4 mln IPT. Relativamente all'Imposta provinciale di Trascrizione, l'attività di contrasto al fenomeno migratorio delle società di noleggio e leasing trasferitesi dall'area metropolitana di Milano alle Province Autonome di Trento e Bolzano - che comporta un'importante perdita di gettito per la Città metropolitana di Milano - trova ora un significativo riscontro normativo nella modifica dell'art. 56 del D.Lgs. n. 446/1997, intervenuta con l'art. 10-bis del D.L. 27/03/2026, n. 38, convertito in legge n. 88/2026. Tale recente intervento del legislatore è atteso produrre effetti positivi sul gettito IPT. Entro la fine del 2026, il Consiglio verrà coinvolto nella decisione in merito ad eventuali riduzioni dell'aliquota dell'imposta, con la finalità di incentivare il rientro a Milano delle società precedentemente trasferite, in analogia con quanto già sta avvenendo presso altre città metropolitane. Anche relativamente al tributo TEFA, prosegue l'attività di recupero nei confronti dei Comuni che presentano situazioni pregresse di ritardo nel riversamento.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT	In continuità con l'attività avviata a partire dal 2022 prosegue l'analisi, tramite l'accesso al

tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)

evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA:

Incremento del numero di soggetti giuridici sottoposti a verifica:

. notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT con conseguente iscrizione a ruolo

. ricerca di accordi giudiziari/extragiudiziari per recuperare le somme non pagate a Città metropolitana di Milano

portale di ACI-PRA, delle formalità che hanno beneficiato di agevolazioni IPT per individuare eventuali posizioni irregolari.

Anche per l'anno d'imposta 2021, in continuità con gli anni precedenti, prosegue l'attività di mappatura del fenomeno migratorio delle sedi legali delle società di noleggio veicoli da Milano alle Province autonome, per l'eventuale predisposizione e attivazione delle opportune azioni di recupero delle somme sottratte alla legittima competenza dell'ente.

L'azione di contrasto finora condotta dagli uffici dell'Ente ha conseguito un recupero di imposta 26,6 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. Altresì, il valore degli atti di accertamento che ad oggi sono stati emessi superano i 54 milioni di euro.

A seguito dell'entrata in vigore della modifica dell'art. 56 d.lgs. 446/1997, sono state avviate interlocuzioni con alcune società di grandi dimensioni precedentemente trasferitesi nelle Province autonome, al fine di favorirne il rientro nel territorio metropolitano.

Quanto al tributo TEFA, è stata inviata a tutti i Comuni dell'area metropolitana la consueta nota operativa, con indicazioni su modalità di versamento, certificazione delle riscossioni e richiesta di restituzione dei dati contabili finalizzati alla verifica della quantificazione delle previsioni di entrata.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	2.259.801,18	1.246.108,91	55,1	527.181,37	42,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	421.340,82	396.257,82	94,0	139.792,82	35,3
	Imposte e tasse a carico dell'ente	585.160,36	291.319,36	49,8	231.585,73	79,5
	Acquisto di beni e servizi	180.000,00	97.350,00	54,1	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	735.800,00	132.681,73	18,0	27.665,89	20,9
	Altre spese correnti	337.500,00	328.500,00	97,3	128.136,93	39,0
	Totale	2.259.801,18	1.246.108,91	55,1	527.181,37	42,3

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
8	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>creare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico</i>	. Razionalizzazione e miglioramento della logistica aziendale	1.5.1 - 1.5.6 - 1.5.9	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Il progetto di digitalizzazione dell'Archivio Storico-Brefotrofito procede in linea con le previsioni del 2026. <i>Obiettivo operativo 1.5.1:</i> Con riferimento al programma di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, si riepilogano le azioni svolte nei primi sei mesi del 2026. . E' stato pubblicato un bando esplorativo relativo all'ex istituto scolastico Peano di Cinisello Balsamo, i cui esiti sono stati condivisi con il Comune ai fini di un'eventuale modifica della destinazione d'uso dell'immobile. A seguito degli incontri svolti, si prospetta la definizione di un accordo di programma quale strumento celere per individuare la nuova destinazione urbanistica dell'area. . Il 4 febbraio 2026 e' stata aggiudicata l'alienazione dell'ex casa cantoniera di Paullo e in data 15 giugno 2026 è stato effettuato il rogito. . Per l'alienazione dei reliquati stradali nel Comune di Melzo, preso atto della necessità di utilizzare temporaneamente una porzione degli stessi per un cantiere del Settore Viabilità relativo a un percorso ciclabile, e constatata la conclusione dei lavori nei primi mesi del 2026, sono in corso le attività necessarie alla stipula del rogito. . Il 6 marzo 2026 e' stata sottoscritta la convenzione "Piano attuativo via Cevedale", con la quale sono stati alienati i diritti edificatori generati da alcune porzioni di terreni di proprietà della CMM in Cernusco sul Naviglio. . A seguito del decreto sindacale n. 171/2025 del 30 giugno 2025, relativo alla manifestazione di interesse per l'assegnazione e il

trasferimento da parte dell'ANBSC di due corpi di fabbrica, area cortile comune e area parcheggio siti in via G. Di Vittorio 25 a Settala, da destinare a deposito della Protezione civile di CMM, e dopo vari sopralluoghi di verifica della consistenza e accessibilità, i beni sono stati presi in consegna il 26 maggio 2026.

. Si e' in attesa di riscontro da parte di ASST Fatebenefratelli all'ultimo sollecito inviato da CMM il 29 gennaio 2026 per la formalizzazione della concessione onerosa di spazi nell'immobile di viale Piceno 60, già oggetto di lettera d'intenti sottoscritta il 23 dicembre 2024.

. Il 18 maggio 2026 e' stato trasferito alla Provincia di Monza e della Brianza il contratto di locazione, stipulato il 7 novembre 2025, relativo al bene sito nel Comune di Roncello denominato "ex casa allevatore", destinato a finalita' sociali, a seguito della trascrizione del trasferimento del bene alla medesima Provincia, avvenuta il 17 dicembre 2025.

. Il 20 maggio 2026 e' stato sottoscritto con l'associazione "Il giardino degli aromi" un contratto di comodato per l'utilizzo a fini sociali di due porzioni di terreno in zona Affori-Bovisasca, ricomprese nell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini.

Obiettivo operativo 1.5.6:

In continuità con gli interventi già realizzati, e sulla base delle indicazioni e degli obiettivi contenuti nel Progetto di riordino generale dell'archivio storico dell'Ente, si intende procedere al completamento del riordino della documentazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Milano, relativamente alla parte afferente all'Edilizia scolastica. La finalità del progetto è duplice: acquisire una conoscenza analitica, quantitativa e qualitativa della documentazione conservata, al fine di agevolarne la consultazione da parte degli uffici e procedere a una selezione funzionale della documentazione, mediante l'individuazione e l'eliminazione dei documenti che hanno esaurito il proprio valore amministrativo e giuridico e non presentano requisiti per la conservazione permanente. Tali operazioni consentiranno un'ottimizzazione degli spazi e delle

risorse, nonché un miglioramento complessivo dell'accessibilità alle informazioni. Il riordino costituirà inoltre il presupposto per il riversamento progressivo della documentazione nella sezione storica e per il successivo trasferimento presso la Cittadella degli Archivi di via Gregorovius. Infine, le attività di riordino rappresentano la base necessaria per l'avvio di futuri progetti di digitalizzazione di specifiche serie documentarie, individuate come rilevanti per la gestione degli edifici scolastici.

9	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>creare le condizioni abilitanti per realizzare un piano di sviluppo sostenibile</i>	Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.	1.5.7	Consigliere delegato a "Maviglia (Edilizia scolastica, Politiche energetiche)": Dario Veneroni Relativamente agli impianti elevatori proseguono, in relazione alle risorse finanziarie assegnate le progressive riqualifiche degli impianti elevatori e dei montascale degli Uffici centrali di Vivaio e Piceno e del complesso di via Soderini
---	--	--	-------	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST119)	N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2026: Almeno n. 1	È stata avviata e conclusa la procedura di vendita di diritti edificatori a Cernusco sul Naviglio. E' in avviamento la vendita di un terreno a Cinisello Balsamo.
1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	Riordino e redazione di un elenco di consistenza della serie omogenea denominata "Archivio storico Ufficio Tecnico della Provincia di Milano (UT)" - Riordino fascicoli archivio storico dal 1941 al 1982 e attuazione di procedure di scarto d'archivio:	È in fase di svolgimento l'istruttoria per l'affidamento del servizio per la redazione di un elenco di consistenza e riordino dell'archivio di deposito dell'Ufficio Tecnico (UT) Edilizia scolastica. Le attività saranno svolte in continuità metodologica e operativa con il recente intervento di riordino dell'archivio storico dell'Ufficio Tecnico, che ha interessato parzialmente il medesimo fondo limitatamente alle pratiche con estremi cronologici fino al 1982. L'intervento avrà come oggetto l'archivio di deposito con estremi cronologici 1983 - 2020 in quanto è

Entro il 2027

emersa la necessità e la priorità di completare il riordino del materiale documentario relativo agli istituti scolastici poiché particolari tipologie documentali rivestono una importanza rilevante non solo sotto il profilo storico ma soprattutto sotto il profilo amministrativo. L'intervento che si intende realizzare è finalizzato al completamento delle attività di riordino e descrizione archivistica per unità di conservazione della documentazione relativa all'edilizia scolastica, attualmente conservata presso le sedi di Via Soderini e Viale Piceno.

1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofo (Cdr ST103)	Digitalizzazione dei documenti "registri d'ingresso del Brefotrofo dal 1659 al 1897": Entro il 2026	Il progetto di digitalizzazione dell'Archivio storico Ex Brefotrofo è giunto al 90% dell'attività complessiva e si prevede il completamento nei tempi programmati.
1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)	%le riduzione consumi rispetto al 2021: Riduzione di almeno il 15% nel triennio 2026-2028	Nel primo semestre 2026, si registra un risparmio dei consumi energetici del 1%. Per quanto riguarda la quota di risparmio energetico afferente all'impianto termico si specifica che gli interventi di riqualificazione degli immobili istituzionali non sono ancora completi. Non è rilevabile quindi un risparmio significativo e i consumi rimangono pressoché invariati, con piccoli aumenti legati alle condizioni climatiche e di utilizzo.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	11.758.406,48	4.145.545,60	35,3	1.304.692,73	31,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.447.751,67	1.297.589,67	89,6	438.220,21	33,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	305.614,81	279.271,81	91,4	51.696,91	18,5
	Acquisto di beni e servizi	3.910.233,80	2.545.918,40	65,1	799.959,43	31,4
	Trasferimenti correnti	42.736,20	7.949,54	18,6	0,00	0,0
	Interessi passivi	570,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	5.708.406,48	4.130.729,42	72,4	1.289.876,55	31,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.030.000,00	787,69	0,0	787,69	100,0
	Contributi agli investimenti	20.000,00	14.028,49	70,1	14.028,49	100,0
	Totale	6.050.000,00	14.816,18	0,2	14.816,18	100,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
9	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici. PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR	. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli per i dipendenti e gli utenti dei servizi della Città metropolitana di Milano. . Assicurare l'efficienza e la sicurezza degli impianti.	1.6.4	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Proseguono le attività di aggiornamento della mappatura degli immobili istituzionali e del patrimonio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	Introdurre una programmazione della manutenzione focalizzata alla prevenzione delle anomalie: . Entro il 2026: Verifica documentale sugli immobili ad uso istituzionale e immobili istituzionali ad uso di soggetti terzi . Entro il 2027: - estensione verifica documentale su immobili ad uso diverso - stesura piano di interventi necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	Prosegue l'aggiornamento della mappatura degli immobili istituzionali e del patrimonio.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	17.753.030,81	15.092.837,60	85,0	1.172.294,47	7,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	668.065,00	658.059,00	98,5	286.797,15	43,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.402,40	54.402,40	100,0	19.187,95	35,3
	Acquisto di beni e servizi	1.445.500,00	531.910,79	36,8	4.999,98	0,9
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.217.967,40	1.244.372,19	56,1	310.985,08	25,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.535.063,41	13.848.465,41	89,1	861.309,39	6,2
	Totale	15.535.063,41	13.848.465,41	89,1	861.309,39	6,2

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
10	Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte di Città metropolitana di Milano e ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS	. Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	1.8.6 - 1.8.8 - 1.8.11	Consigliere delegato a "Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica": Rino Pruiti L'attività svolta ha interessato la manutenzione evolutiva degli applicativi per migliorarne l'accessibilità e l'usabilità nel rispetto delle linee guida AGID. Attraverso il finanziamento PNRR M1C1 Investimento 1.5 Cybersecurity è stato migliorato il sistema di sicurezza informatica dell'Ente, giungendo all'acquisizione della certificazione ISO 27001:2022, un riconoscimento importante rilasciato all'Ente che specifica i requisiti per un sistema efficiente di gestione della sicurezza delle informazioni, in un contesto in cui le minacce alla sicurezza informatica sono in costante aumento.
11	Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR - ob. strategico 9 - Digitalizzazione dei servizi per il lavoro e creazione di poli territoriali per il reclutamento e la formazione dei giovani	Sviluppare o reingegnerizzare applicativi software a supporto delle esigenze dei servizi delle Politiche del lavoro e welfare metropolitani adeguandoli, ove necessario, a quanto disposto da Regione Lombardia nell'ambito dei programmi e dei servizi al lavoro nazionali e regionali	1.8.4	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Nel periodo di riferimento è stata garantita la piena operatività, continuità ed efficacia dei servizi di gestione e assistenza tecnica a supporto degli uffici interni e degli stakeholder. Sul fronte dell'innovazione digitale, i principali interventi hanno riguardato lo sviluppo di un nuovo cruscotto statistico sull'offerta formativa delle scuole professionali e l'avvio delle attività di integrazione dei portali di orientamento sotto un'unica interfaccia. Per favorire la diffusione e l'adozione delle piattaforme sono stati promossi incontri formativi e tavoli tecnici con enti e istituzioni del territorio. È stato avviato il restyling delle guide lter online in ottica sempre più <i>mobile first</i> . Prosegue il raccordo tecnico con AFOL per la gestione del sistema "SINTESI".

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.8.6 - Garantire la sicurezza, la continuità, l'interoperabilità e l'efficienza dei servizi attraverso l'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano PSTTM 2026-2028 - Missione 1 - ob. strategico 3 - <i>Riqualficazione e rafforzamento delle competenze digitali di Città metropolitana e Comuni, anche in chiave di Cybersecurity</i> (Cdr ST114)	Gestione e mantenimento delle policy e delle infrastrutture in compliance con le normative vigenti in campo cybersecurity: Anni 2026/2028	Nell'ambito delle attività previste dall'Avviso pubblico ACN 08/2024: . sono state acquisiti due apparati Log Analyzer per i quali è in corso la fornitura e l'installazione; . si è altresì proceduto al rinnovo al 31/07/2027 delle licenze dei software dei Firewall installati presso le sedi dell'Ente. E' stata acquisita la certificazione ISO 27001:2022 che rappresenta un riconoscimento formale dell'impegno di una organizzazione nella gestione proattiva dei rischi legati alla sicurezza; adottare la ISO 27001:2022 consente alle organizzazioni di identificare le potenziali minacce, valutare le vulnerabilità e implementare i controlli adeguati per mitigare i rischi associati. L'acquisizione della certificazione suddetta migliora anche la fiducia degli stakeholders e potenzia la reputazione dell'Ente. Si è proceduto inoltre con: . il censimento delle applicazioni e delle banche dati; . l' Implementazione del sistema di Autenticazione a due fattori per le connessioni VPN; . la mappatura dei fornitori ITC critici e comunicazione ad ACN; . la mappatura e classificazione dei servizi IT e caricamento sul portale ACN; . la predisposizione dei documenti di Compliance relativi alle policy di sicurezza: - Policy Backup; - Policy Incident response.
1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) PSTTM 2026-2028 - Missione 1 - ob. strategico 2 - <i>Potenziamento dei servizi di e-government, digitalizzazione delle pratiche, smaterializzazione degli atti e interoperabilità dei dati, attraverso la creazione di una piattaforma di e-government e l'implementazione di un sistema di gestione documentale centralizzato e condiviso con altre amministrazioni pubbliche</i> (Cdr ST114)	. Costante manutenzione e aggiornamento del sito Intranet; Mantenimento / miglioramento dei livelli di servizio nel triennio 2026-2028 . Gestione e manutenzione degli	L'attività svolta nel primo semestre del 2026 è stata quella di eliminare criticità in n. 15 applicazioni web obsolete e migliorare per tutte l'accessibilità e l'usabilità nel rispetto delle linee guida AGID. E' stato implementato un <i>gateway api</i> che consente di standardizzare l'accesso ai dati dell'Ente dall'esterno, accentrando il controllo dei master data e consentendo di evitare locking dei fornitori, attraverso una modifica del collegamento alla banca dati solo in punto e con ciò standardizzando la modalità di collegamento dei fornitori ai dati dell'ente. L'intervento, nel complesso implica un miglioramento nel governo dei dati stessi. Risultano evase tutte le segnalazioni pervenute sugli applicativi da utenti

	applicativi online: Manutenzione ordinaria ed evolutiva nel triennio 2026-2028 . Manutenzione ordinaria, evolutiva e garanzia della continuità operativa dell'applicativo <i>Inlinea Scuole:</i> Anni 2026/2028	esterni ed interni. E' conclusa l'analisi e si è prossimi alla messa in produzione dell'applicativo dedicato alla protocollazione online di documenti di grosse dimensioni. E' in fase di completamento la sezione di Inlinea scuole spazi dedicata ai comuni convenzionati per le concessioni di spazi sportivi nelle scuole superiori della CmMi.
1.8.11 - Migliorare la gestione, la conservazione dei dati e la condivisione dei dati aperti in condivisione con altre Direzioni dell'Ente PSTTM 2026-2028 - Missione 1 - ob. strategico 4 - <i>Sviluppo e potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale</i> (Cdr ST114)	Aggiornamento e incremento dei dataset open pubblicati: Anni 2026/2028	Nel corso del primo semestre si è proceduto con la definizione del processo per la pianificazione delle attività di censimento, aggiornamento e incremento dei dataset.
1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate a supporto dei servizi per il lavoro, l'orientamento, la formazione e il welfare: Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	Nel corso del primo semestre è stata svolta la progettazione e implementazione di un cruscotto web finalizzato alla consultazione di dati statistici sulla formazione professionale. Il sistema permette di analizzare la tipologia dei corsi erogati, la loro distribuzione geografica, le modalità di erogazione, i settori economico-professionali di riferimento e molte altre informazioni finalizzate a offrire uno strumento utile per monitorare l'andamento della formazione professionale sul nostro territorio e valutare la coerenza della programmazione didattica rispetto ai reali fabbisogni del mercato del lavoro. La piattaforma offre una panoramica dettagliata sugli iscritti e consente la consultazione storica dei dati a partire dall'anno formativo 2021/2022 fino a oggi. Sempre sul fronte dell'orientamento e della formazione, continua il processo di integrazione dei portali Orienta Days, Job & Skill up e cdm-Orienta, che convergeranno in un'unica interfaccia d'accesso. Contestualmente, le guide Iter sono oggetto di un restyling finalizzato a migliorarne l'esperienza d'uso e l'accessibilità da smartphone e tablet.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	3.898.344,16	2.887.675,58	74,1	873.183,63	30,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.465.259,52	1.416.441,52	96,7	652.650,00	46,1

	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.207,00	99.207,00	100,0	47.978,23	48,4
	Acquisto di beni e servizi	2.000.783,31	1.108.262,01	55,4	133.379,37	12,0
	<i>Totale</i>	<i>3.565.249,83</i>	<i>2.623.910,53</i>	<i>73,6</i>	<i>834.007,60</i>	<i>31,8</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	333.094,33	263.765,05	79,2	39.176,03	14,9
	<i>Totale</i>	<i>333.094,33</i>	<i>263.765,05</i>	<i>79,2</i>	<i>39.176,03</i>	<i>14,9</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
12	Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) Valore Pubblico atteso: economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa	Con il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, disciplinato dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, D.lgs. 36/2023, il ruolo di Stazione Unica Appaltante (SUA) assume una maggiore rilevanza. In questo contesto normativo, con le deliberazioni del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Milano n. 48 del 29/11/2022 e del Consiglio Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza n. 45 del 30/11/2022 è stata costituita la nuova S.U.A. unitaria tra la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza. La nuova S.U.A. ha lo scopo di determinare una maggiore sinergia istituzionale e procedimentale tra le amministrazioni coinvolte in tema di contrattualistica pubblica e, quindi, di offrire sempre maggiore supporto ai comuni metropolitan e provinciali nell'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi, forniture. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate dagli Enti del territorio sia metropolitano sia regionale. . Dal 2015, Città metropolitana di Milano è iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito in L. 89/2014, approvato da ultimo con Delibera ANAC n. 31/2018. Essa, quindi, opera a livello regionale	1.9.1 - 1.9.2	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala <i>Con riferimento all'obiettivo operativo 1.9.1:</i> è stata presentata la domanda di mantenimento dell'iscrizione di Città metropolitana di Milano nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9 D.L. n. 66/2014 convertito in L. 89/2014. Nel 2026 sono attive tutte e 4 le Convenzioni per l'affidamento del servizio di pulizia uffici e aree vedi a copertura del territorio della Regione Lombardia (4 Lotti) ed è in corso l'approvazione della progettazione e la pubblicazione della nuova procedura per l'affidamento del Servizio di Manutenzione dei Dispositivi attivi e passivi Antincendio, presenti negli immobili delle Pubbliche Amministrazioni del territorio lombardo. <i>Con riferimento all'obiettivo operativo 1.9.2:</i> . il modello di Budget unitario per l'aggiornamento della convenzione di adesione alla SUA da parte di Comuni ed altri Enti è in fase avanzata di definizione. Entro il 31/12/2026 sarà presentato agli enti aderenti, previo accordo del Comitato Guida sulle nuove modalità di contribuzione; . il piano gare del 2026 è stato definito, con successiva approvazione del Decreto deliberativo Presidenziale n. 57 del 09/04/2026 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

rivolgendosi ai Comuni ed agli enti territoriali ricompresi e non, nel territorio della Città Metropolitana, che richiedono l'attivazione di servizi nell'ambito delle categorie merceologiche individuate da apposito DPCM (ultimo aggiornamento contenuto nel Dpcm 11/07/2018);

. Dal 2019, alla luce della normativa in materia di appalti (D.Lgs. 50/16) e dell'organizzazione dell'Ente, sono state assunte le funzioni di Stazione Unica Appaltante, con la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. 2/2019 del 30/01/2019;

. Nel 2022, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep.n. 14/2022 del 25/05/2022, è stato aggiornato lo schema di convenzione alla luce della normativa afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;

. Dal 2024, con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37/2023, è stato adottato il nuovo schema di Convenzione per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) unitaria costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza. Inoltre, è stato intrapreso un percorso condiviso tra i due Enti per la modellizzazione della S.U.A. unitaria e per la certificazione di qualità a norma del sistema UNI EN ISO 9001:2015 di entrambi gli Enti mediante l'affidamento di incarichi a soggetti esterni.

. Nel 2024 è stato attivato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità da parte della Città metropolitana di Milano con Decreto dirigenziale R.G. 8363/2024 avente ad oggetto l'affidamento di un servizio di supporto tecnico a soggetto esterno in condivisione con la Provincia di Monza e Brianza.

. Dal 1° febbraio 2025, a seguito dell'approvazione del Decreto Deliberativo Presidenziale n. 10 del 23/01/2025 della Provincia di Monza e della Brianza, è stata creata una struttura organizzativa unitaria - *Ufficio Unico tra la Provincia di Monza e della*

PRESA D'ATTO DEI FABBISOGNI DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEGLI ENTI ADERENTI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7 DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA. APPROVAZIONE ELENCO GARE ANNUALITÀ 2026", accogliendo le richieste dei comuni metropolitani e provinciali - sulla base della programmazione annuale unitaria e dei parametri previsti dalla convenzione. Al contempo, sono state accolte ulteriori n. 4 richieste di adesione da parte dei Comuni metropolitani (Casorezzo, Magnago, Parabiago, Trezzano Rosa) oltre al Parco Nord Milano.

Brianza e la Città Metropolitana di Milano - capace di valorizzare le competenze esistenti, consentendo una gestione ottimale delle risorse umane e finanziarie disponibili. Sono stati attivati interventi di standardizzazione di procedure e processi al fine di esplicitare l'unitarietà gestionale ed operativa della SUA e semplificare/snellire le procedure interne/esterne per gestire la sempre maggiore complessità e l'aumento atteso dei carichi di lavoro.

E' istituito un Comitato Guida con compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attuazione della convenzione succitata, presieduto a turno dal legale rappresentante di ciascun ente, o suo delegato, e composto da un rappresentante per ciascuna Parte, individuato nella persona del legale rappresentante o suo delegato.

. L'accordo attuativo della Convenzione Quadro tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza per la disciplina delle modalità di collaborazione nell'esercizio della funzione di Stazione appaltante a servizio dei Comuni (stipulata il 20/12/2022) è stato approvato con Decreto del sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 17 del 28/1/2025, atti n. 16829 \2.14\2022\8, e siglato in data 29 gennaio 2025.

. Con Decreto Dirigenziale RG 1294 del 07/02/2025 sono state assegnate alcune unità di personale a tempo indeterminato per la funzione di Stazione Unica Appaltante MB-CMM.

13	Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e le previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i	Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche compatte, efficaci e virtuose. Tale principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo, al contempo, più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza	1.9.3 - 1.9.5 - 1.9.6	Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo Prosegue l'attività di Città metropolitana di Milano nella ricerca e selezione di risorse umane per conto dei Comuni del territorio convenzionati, improntata a rendere più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza e, nel contempo, garantire la migliore competizione degli aspiranti. Si è dato corso alle richieste dei Comuni del territorio.
----	--	---	-----------------------------	--

progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.

Nel quadro del principio di rango costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, in data 21/07/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato, con deliberazione R.G. n. 31/2021, uno schema di Accordo Quadro per l'attuazione del PNRR, da stipulare ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, al fine di definire gli ambiti di collaborazione tra gli Enti interessati e conseguire miglioramenti nella capacità di investimento, nonché semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* e nel *Piano per gli investimenti complementari al PNRR* di cui all'art. 1 del D.L. 59/2021.

Con deliberazione R.G. n. 44/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato un accordo con il Comune di Milano per attività di collaborazione in vista e nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR.

La gestione dell'attività dell'ufficio unico concorsi ha evidenziato l'esigenza di apportare alcune migliorie alla convenzione proposta ai comuni. Si sta, pertanto, avviando il percorso di riprogettazione della convenzione da proporre a partire dal 2027, per dare maggiore incisività al ruolo di assistenza ai comuni svolto da Città Metropolitana.

14	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei Comuni ed, in particolare, di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.	1.9.4	Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo Dopo alcuni anni di cicli formativi dedicati ad aggiornamento su temi e strumenti innovativi nel campo del governo del territorio, il ciclo di formazione 2026 si focalizza su questioni più generali riguardanti la dimensione del valore pubblico nel governo del territorio. Si è ritenuto di valorizzare le esigenze del territorio individuando le tematiche sulle quali offrire percorsi formativi rispondenti ai fabbisogni reali. E' allo studio l'organizzazione di corsi sull'applicazione dei piani di protezione civile.
		A partire dal 2018-19 sono stati organizzati eventi formativi in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Milano. Con Convenzione approvata in data 28 ottobre 2020 è stata definita la collaborazione tra Città metropolitana di Milano, Ordine degli Architetti p.p.c. di Milano e Fondazione dell'Ordine p.p.c. di Milano, impegnati nella formazione permanente, con lo scopo di costruire una cultura tecnico-professionale nei vari campi disciplinari con un approccio metropolitano. Le precedenti edizioni del Programma di formazione hanno consentito di allargare		

progressivamente la platea dei soggetti coinvolti e di mettere al centro l'approccio di scala metropolitana nell'agenda della componente professionale. Il Consiglio dell'Ordine, nell'aprile 2023, ha istituito il gruppo di lavoro "Tam Tam", un progetto per promuovere processi di partecipazione e avvicinamento con il territorio metropolitano (i professionisti coinvolti nel progetto rappresentano le 7 zone omogenee definite dalla Città Metropolitana) e consolidare il dialogo con le istituzioni locali e metropolitane, anche attraverso la partecipazione di un membro di Città Metropolitana di Milano al gruppo di lavoro.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
1.9.1 - Aggregare la spesa e riorganizzare i processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante Convenzioni attive: In ogni anno del triennio	Nel primo semestre 2026 è stato coperto un servizio "standardizzato" come segue: sono attive tutte e 4 le Convenzioni per l'affidamento del servizio di pulizia uffici e aree vedi a copertura del territorio della regione Lombardia, e precisamente: Lotto 1 - territorio della Città metropolitana di Milano e della provincia di Monza e Brianza - attivata il 17/09/2025 Lotto 2 - territorio delle Province di Pavia, Lodi, Mantova e Cremona - attivata il 18/12/2025 Lotto 3 - territorio delle Province di Brescia e Bergamo - attivata il 24/02/2026 Lotto 4 - territorio delle Province di Lecco, Como, Sondrio e Varese - attivata il 10/06/2026
1.9.2 - Attuare le funzioni di S.U.A. costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni metropolitani e provinciali aderenti alla SUA (Cdr AA014 - ST117)	Definizione del modello di Budget unitario per l'aggiornamento della convenzione di adesione alla SUA: . Modifica sistema tariffario per l'adesione alla SUA da parte di Comuni ed altri enti . Copertura della domanda di fabbisogno dei comuni metropolitani	. La definizione del modello di budget unitario presenta un avanzamento del 60% rispetto al risultato previsto; . 100% della copertura della domanda di fabbisogno dei Comuni metropolitani e

	e provinciali sulla base della programmazione annuale unitaria	provinciali.
1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)	. Revisione della convenzione con i Comuni del territorio: Entro il 2026 . Attivazione dei concorsi pubblici: In ogni annualità del triennio	Si è provveduto con deliberazione del Consiglio metropolitano a prorogare le convenzioni in scadenza, fino al 31/12/2026, per avviare, nel contempo, una nuova proposta di convenzione che possa rendere più efficiente ed efficace il servizio svolto da Città Metropolitana a favore dei comuni del territorio. Sono in fase di predisposizione i bandi di concorso richiesti da alcuni comuni convenzionati, per la successiva gestione entro l'anno. Nel contempo, si è provveduto a soddisfare le esigenze di un comune mediante la messa a disposizione di una graduatoria vigente.
1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (Cdr AA013)	Formazione e aggiornamento degli Elenchi di idonei, per i successivi interpellati: Entro il 31/08/2026	Non sono pervenute sollecitazioni da parte dei comuni finalizzate all'aggiornamento dell'elenco di personale tecnico idoneo all'impiego su progetti PNRR.
1.9.6 - Predisporre gli strumenti che favoriscano il network tra Città metropolitana di Milano e i Comuni del territorio e attivazione dei concorsi pubblici (Cdr AA013)	Introduzione di strumenti digitali a supporto della programmazione dei fabbisogni condivisa con i Comuni: Entro il 2027	L'intensa attività di presidio del nuovo sistema giuridico-economico del personale di Città Metropolitana è al momento principalmente rivolta a rispondere alle esigenze di utilizzo da parte del personale dell'Ente, che ha potuto apprezzarne le funzionalità. Gli sviluppi in favore di una programmazione coordinata con i comuni del territorio verranno gestiti, come programmato, nell'anno 2027.
1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)	. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale (Cdr ST080): N. 2 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2026-2028 . Promuovere percorsi	Il 16 giugno 2026 si è svolto il primo evento formativo del 2026, presso La sede dell'Ordine degli Architetti di Milano, dal titolo "L'INTERESSE PUBBLICO A SCALA TERRITORIALE". In sede di incontri svolti con i

formativi/informativi e iniziative di sensibilizzazione finalizzati all'efficientamento organizzativo (Cdr AA013):
Attuazione di n. 1 iniziativa nel 2026

sindaci del territorio è emersa l'esigenza di organizzare specifica attività formativa sull'applicazione dei Piani di protezione civile. L'ente si adopererà per soddisfare la richiesta nella seconda metà dell'anno.
In parallelo, è stata promossa presso i comuni del territorio la partecipazione ad alcune attività formative su materie trasversali (es. anticorruzione) e tecniche.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	748.341,46	702.771,86	93,9	361.578,96	51,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	619.149,00	619.149,00	100,0	312.665,66	50,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.532,00	50.532,00	100,0	23.704,69	46,9
	Acquisto di beni e servizi	53.160,46	13.160,46	24,8	5.278,21	40,1
	Trasferimenti correnti	20.000,00	19.930,40	99,7	19.930,40	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	744.341,46	702.771,86	94,4	361.578,96	51,5
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	4.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
15	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo Valore pubblico atteso: <i>creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.</i>	. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci. . Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dall'UE nell'ambito del PNRR. . Migliorare il clima aziendale.	1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7	Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo Tutte le attività proseguono nei tempi previsti, senza evidenza di eventuali criticità. In particolare proseguono in modo permanente i servizi rivolti al personale, così come gli inserimenti di nuove risorse grazie alla puntuale conclusione delle procedure selettive. Nell'ottica di dare uno stimolo più concreto al rafforzamento del contesto interno all'Ente, per il conseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di favorire il benessere aziendale, sono state concluse le progressioni tra le aree che hanno interessato 40 dipendenti. La nuova attenzione verso le fasi dell' <i>onboarding</i> e di promozione dell'offerta lavorativa sul territorio, avviata nell'anno precedente e oggetto di potenziamento nell'anno corrente, sta cominciando a produrre effetti visibili dato l'incremento del numero degli iscritti ai bandi di concorso. L'azione contribuisce al potenziamento della capacità amministrativa dell'Ente.
16	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dalla UE nell'ambito del PNRR	1.10.9	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Non sono state espressi fabbisogni di personale tecnico relativi ai progetti PNRR.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia sulla base dei contenuti dell'Intesa fra Città metropolitana e Regione Lombardia per il Triennio 2024-2026, in materia di Protezione	Presidio dei fabbisogni di reclutamento previsti dalle Intese vigenti e degli adempimenti conseguenti: 100% di per ogni anno del biennio 2026-2027	Si rinnova l'attenzione al presidio dei contingenti di personale destinati all'esercizio delle funzioni delegate, al fine di garantirne l'adeguatezza operativa. In tale prospettiva, è stata bandita una procedura di mobilità per la Vigilanza Ittico Venatoria, quale leva di ottimizzazione delle risorse.

Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)

Con specifico riferimento al settore del mercato del lavoro, si è dato avvio a 4 procedure selettive, coerenti con i fabbisogni rilevati.

Permane l'impegno di Città Metropolitana nel monitoraggio continuo, finalizzato ad assicurare efficacia, sostenibilità e allineamento agli obiettivi strategici.

1.10.2 - Garantire a Città metropolitana di Milano la disponibilità di Risorse umane, adeguate in numero e professionalità, per la realizzazione dei compiti istituzionali e degli obiettivi individuati (Cdr AA013)

. Iniziative di diffusione e valorizzazione dell'offerta lavorativa dell'Ente:
Almeno 2 iniziative per ogni anno del triennio 2026-2028

L'impegno di Città Metropolitana nella valorizzazione e promozione dell'offerta lavorativa ha trovato attuazione nell'organizzazione di 3 *Open day* dedicati ai cittadini candidati ai concorsi banditi, nonché nella adesione a due *Career day* presso Università del territorio che si svolgeranno nella seconda parte dell'anno.

. Copertura fabbisogni per le funzioni fondamentali in coerenza con il PIAO:
Almeno l'80% per ogni anno del triennio 2026-2028

In attuazione del piano assunzionale approvato nell'ambito del PIAO 2026–2028, si è proceduto all'utilizzo delle graduatorie già disponibili, al fine di garantire una tempestiva copertura dei fabbisogni di personale. Contestualmente, sono state avviate ulteriori procedure di reclutamento, mediante l'indizione di 8 concorsi pubblici e 5 procedure di mobilità, finalizzate al rafforzamento dell'organico e al perseguimento degli obiettivi organizzativi dell'Ente. Il *trend* rilevato prefigura un andamento positivo del piano assunzionale programmato.

. Rafforzamento delle fasi di *onboarding*: attività di counseling ed erogazione di percorsi formativi specifici:
100% del personale neoassunto coinvolto per ogni anno del triennio 2026-2028

L'Ente ha consolidato un sistema integrato di reclutamento e inserimento, valorizzando percorsi strutturati di *onboarding* sin dalla fase selettiva. Per tutti i dipendenti neoassunti sono stati svolti colloqui in fase preassunzionale ed è stata resa disponibile su piattaforma dedicata l'attività formativa, appositamente progettata, al fine di renderla tempestivamente fruibile. Il monitoraggio del percorso svolto si dispiega su tutto il periodo di prova.

1.10.6 - Migliorare l'organizzazione, l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei dati relativi al personale dipendente garantendo, nel contempo, un maggior livello di integrazione con i sistemi in uso nell'Ente e l'implementazione di funzionalità idonee a ridurre il carico degli interventi manuali (Cdr AA013)

Mantenimento del nuovo sistema integrato per la gestione del personale e progettazione di ulteriori azioni di sviluppo e miglioramento:
Entro il 2027

Il nuovo sistema integrato per la gestione del personale, entrato a pieno regime nell'anno 2025, viene modellato in maniera sempre più incisiva sulle esigenze del personale dell'Ente, che ha potuto apprezzarne le funzionalità.

Si è colta l'opportunità di aderire al bando finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, PNRR M1 C1 I2.3 Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, al fine di rendere il sistema di gestione del

		personale di CMM interoperabile con le piattaforme digitali del Dipartimento della Funzione Pubblica (Minerva-HRM Toolkit). L'attività verrà conclusa nel 2027.
1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa finalizzata al benessere e all'inclusione, a partire dalle indicazioni contenute nel nuovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024 in corso di stipula (Cdr AA013)	. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative: Attuazione del piano formativo nel triennio 2026-2028 . Recepire nel nuovo CCDI le indicazioni/innovazioni promosse nel CCNL, trasformandole in occasione di riconsiderazione degli strumenti e istituti contrattuali a vantaggio del personale, con particolare riguardo allo sviluppo professionale e alla promozione del benessere: . Predisposizione nuovo CCDI, nel 2026 . Progressioni tra le Aree in deroga, nell'anno 2026 . Attribuzione dei differenziali economici (PEO) nel triennio 2026-2028 . Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO: Attivazione del Piano nel triennio 2026-2028	L'attuazione del Piano formativo 2026-2028 ha riguardato principalmente eventi formativi organizzati da Città Metropolitana con Upel e indirizzati al pieno recepimento della "direttiva Zangrillo", volta a valorizzare il capitale umano e a creare valore pubblico attraverso la formazione, considerata uno strumento strategico per la crescita delle persone e delle amministrazioni stesse. Nel quadro della crescente attenzione prestata dalla Città Metropolitana di Milano alla transizione digitale, sono stati proposti numerosi corsi che hanno interessato il relativo macroambito, in cui prosegue l'attività di aggiornamento continuo. Sono state avviate le negoziazioni per la definizione del nuovo contratto integrativo decentrato. Parallelamente, si è provveduto a dare attuazione alle disposizioni previste dal nuovo CCNL, con particolare riferimento all'introduzione dei buoni pasto in Smart working e agli adeguamenti retributivi. E' stato completato il processo di progressione tra le Aree con approvazione delle graduatorie definitive. L'intervento consentirà di valorizzare le professionalità interne interessando 40 dipendenti. Il processo di attribuzione dei differenziali economici verrà avviato successivamente alla stipula del CCDI entro l'anno. In attuazione al Piano delle Azioni per la Parità di Genere 2026-2028 è stata realizzata una iniziativa divulgativa per la Giornata internazionale della donna, 6 marzo 2026 sul tema della "Leadership femminile: competenza, coraggio e visione che creano nuove opportunità e guidano il cambiamento". Proseguono, in continuità con gli anni precedenti, le ulteriori azioni previste in materia di: conciliazione casa-lavoro per i genitori lavoratori, lo Sportello d'Ascolto, il presidio dello smart-working. Sul tema del benessere organizzativo è stato avviato un percorso che vedrà Dirigenti ed Elevate Qualificazioni interessati da laboratori formativi appositamente dedicati, che troveranno realizzazione nella

seconda metà dell'anno.

1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)	Copertura dei fabbisogni attraverso procedure selettive avviate per i progetti approvati: Nei tempi stabiliti dai progetti PNRR	Non si è rilevato alcun fabbisogno di personale tecnico da impiegare su progetti finanziati con fondi PNRR.
--	---	---

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	21.536.450,15	19.796.000,28	91,9	7.655.811,10	38,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	20.357.770,18	19.099.891,39	93,8	7.486.968,05	39,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	312.853,97	251.819,05	80,5	66.007,81	26,2
	Acquisto di beni e servizi	761.665,00	444.289,84	58,3	102.835,24	23,1
	Trasferimenti correnti	45.253,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.908,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	15.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	21.534.450,15	19.796.000,28	91,9	7.655.811,10	38,7
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

<i>Obiettivi strategici</i>		<i>Motivazione delle scelte</i>	<i>Rif. Ob. Operativo</i>	<i>Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico</i>
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>			
16	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	1.11.6	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala L'obiettivo della riforma orizzontale in capo al Dipartimento della Funzione Pubblica "Semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative per una PA meno burocratica, più efficace ed efficiente" (PNRR alla Missione: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Componente: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA), è quello di sviluppare la capacità amministrativa a livello centrale e locale con il rafforzamento dei processi di selezione, formazione, promozione, mobilità dei dipendenti pubblici, lo snellimento della burocrazia, la digitalizzazione delle procedure amministrative. In questo contesto di riforma si colloca il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, la cui finalità concerne, per gli enti locali, il rafforzamento del legame tra apprendimento permanente e opportunità di formazione, attraverso la definizione di obiettivi formativi annuali e pluriennali. A fine dicembre 2025 il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato Linee Guida 2025 sul PIAO e sul Report PIAO, nonché i Manuali Operativi 2025 sul PIAO e sul Report PIAO, differenziati per tipologia di Ente. Tra questi è stato predisposto uno specifico Manuale Operativo 2025 per i Comuni e le Città metropolitane. Si tratta di strumenti di lavoro che hanno l'obiettivo di fornire alle PP.AA. in maniera non prescrittiva e nel rispetto dell'autonomia politica, strategica e gestionale degli Enti, un supporto metodologico per predisporre un PIAO e un Report PIAO utile e di qualità. Con le deliberazioni consiliari n. 9 e n. 10 del 27/02/2026, il Consiglio metropolitano, nella seduta del 26/02/2026, ha definitivamente approvato rispettivamente il Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2026-2028 e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, acquisito il parere favorevole sui due documenti espresso dalla Conferenza metropolitana. Il PIAO 2026-2028 è stato approvato con decreto sindacale n. 85 del 26/03/2025, quindi entro un mese

dall'approvazione del Bilancio come previsto dalla legge.

Il processo di adeguamento alle Linee guida e ai Manuali Operativi 2025 predisposti per i diversi Enti, non è semplice e soprattutto non è immediato. Esso richiede apprendimento e deve essere accompagnato da un forte *commitment* da parte dei vertici politico-amministrativi dell'Amministrazione.

E' quindi *in progress* e richiede anche il supporto di applicativi informatici che riassumano in adeguata reportistica al cittadino la rappresentazione sintetica mediante cruscotti delle informazioni di dettaglio raccolte nella composizione delle diverse Sezioni e sottosezioni di programmazione del PIAO.

A questo scopo nel primo quadrimestre dell'anno, sotto la guida della Direzione Generale, sono stati acquistati servizi informatici *saas* per la composizione integrata del PIAO, ora in corso di prima attivazione attraverso l'alimentazione delle diverse anagrafiche da mettere in condivisione per la costruzione delle diverse Sezioni e sottosezioni di programmazione del PIAO e del suo futuro Report unitario. Si è cercato in questa prima applicazione delle Linee Guida 2025 di garantire il rispetto di alcuni dei 7 principi guida stabiliti dalle stesse, in particolare i principi (cfr. Sezione 2 - sottosezione 2.1: Valore Pubblico):

- Funzionalità al Valore Pubblico (principio 1);
- Adeguatezza (principio 3);
- Integrazione (principio 4);
- Semplificazione (principio 5).

Per quanto riguarda il principio dell'integrazione e della semplificazione si è fin da subito utilizzata come unica mappatura dei processi, quella implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di performance organizzativa nella sottosezione 2.2 – Performance;
- delle schede di monitoraggio dei processi della sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza;
- e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile.

Inoltre si precisa che le misure di prevenzione della corruzione, le misure antiriciclaggio e quelle per garantire la Trasparenza, individuate nella sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, sono state tradotte in specifici obiettivi di performance individuale (obiettivi di funzionamento) di carattere trasversale e quindi integrate nei PIAO/Performance 2026-2028 di ciascun Centro di responsabilità (Cdr) (cfr. sottosezione 2.2 – Performance)

del PIAO approvato.

1	Informare su funzioni e attività dell'Ente	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	1.11.4	Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo L'Urp della Città metropolitana continua a rappresentare il canale privilegiato di accesso alle informazioni, ai servizi e alle attività della Città metropolitana verso i cittadini, le altre istituzioni e le imprese. In particolare attraverso i canali di contatto telefonici, E-mail e attraverso la parte dedicata sul sito istituzionale, compreso lo sportello fisico aperto al pubblico dal lunedì al venerdì. La sezione sul sito internet istituzionale rappresenta una particolare ricchezza grazie sia al dettaglio delle schede dei servizi, sempre aggiornate, sia ai contenuti delle informazioni in esse contenute.
17	Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	1.11.5	Consigliera delegata a "Polizia metropolitana": Sara Bettinelli Attraverso un' incisiva azione di contrasto e il consolidamento della conformità comportamentale alla norma, si prevede che l'attività di controllo della velocità stradale condurrà a notificare circa 500.000 verbali per l'anno in corso. Proseguono le attività di presidio del territorio con interventi in collegamento con altri Enti, ad esempio il Comune di Rho, con il quale si svolgono con regolarità operazioni congiunte.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della <i>performance</i> in un'ottica di orientamento agli <i>stakeholder</i> e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)	. Orientamento degli obiettivi di performance individuale alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico formalizzati nel PIAO: Miglioramento della coerenza nel triennio	Nel PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2026-2028, su un totale di n. 196 obiettivi di <i>performance</i> individuale attuativi delle strategie Dup 2026-2028, la percentuale di obiettivi che contribuiscono in maniera maggiormente diretta alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico (V.P.) è risultata pari al 61,2% (pari a n. 120 obiettivi). La serie storica di tale dato è la seguente: . nel 2025 pari al 52,2% (pari a n. 92 obiettivi su un totale di n. 182); . nel 2024 pari al 54,4% (n. 94 obiettivi su un totale di n. 171); . nel 2023 pari al 58% (n. 93 su un totale di n. 162). Si evince come la numerosità degli obiettivi di performance individuale (obiettivi di programma attuativi del DUP) si sia sostanzialmente ridotta mentre è aumentata nel 2026 l'incidenza percentuale degli obiettivi di performance individuale (ob. di programma) legati alla creazione di V.P. segnale che denota positivamente una maggiore selettività nella definizione degli obiettivi di performance individuale del PIAO 2026-

	. Introduzione e gestione di indicatori di performance organizzativa (di efficienza tecnica e produttiva) anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in <i>smart working</i>: Mantenimento/incremento nel triennio . Percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano: In aumento nel triennio	2028. Come emerge dai Referti del Controllo di gestione, nel triennio 2023-2025, la percentuale degli indicatori gestiti e misurati direttamente dai servizi di controllo interno sale al 77,8% nel 2025, dal 75,5% del 2024. Tale andamento conferma l'incremento già registrato nel 2024 rispetto all'esercizio 2023 (68,7%). La <i>performance</i> si dimostra in aumento anche rispetto agli esercizi antecedenti il 2023 (2022 pari al 76,5%, 2021: 66,9%; 2020: 61,7%). Per i servizi indagati nell'anno 2025, il giudizio complessivo sulla <i>performance</i> dell'Ente raggiunge l'84,7%, migliorando il livello raggiunto in media negli anni precedenti. L'area di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna (che dal punto di vista metodologico comprende gli utenti rispondenti che si sono dichiarati "soddisfatti/molto soddisfatti"), nel 2024 ha raggiunto l'83,6% e nel 2023 l'82,5%. Nel 2025 è quindi risalita verso i livelli realizzati nel 2022 (84,4%). Da un anno all'altro, in alcuni casi, la <i>customer</i> ha riguardato gli stessi servizi; per la maggior parte dei casi si è cercato di sottoporre ad indagine servizi diversi proprio nell'ottica di sondare a turno il gradimento di tutti i prodotti/servizi del portafoglio dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano. Lo scopo delle indagini è innanzitutto quello di individuare le criticità nei processi di produzione ed erogazione dei servizi: a questo fine è richiesto l'inoltro alla Direzione Generale delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nell'anno precedente. Quanto agli utenti esterni, i migliori livelli di gradimento nel 2025 si registrano per l'URP e per l'attività di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato). Sono in corso di somministrazione le indagini di <i>customer</i> programmate per l'anno 2026 nel PIAO/Performance 2026-2028 approvato.
1.11.4 - Manutene i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno	L'aggiornamento delle schede URP prosegue, così come quello della modulistica, seguendo l'asestamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente, nonché le indicazioni sul corretto utilizzo del linguaggio di genere e della privacy.
1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST118)	Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2026	Nel corso del 2026 si prevede la realizzazione di progetti, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del CdS, in corso di predisposizione, la cui attuazione è condizionata dal finanziamento che avverrà con l'approvazione della variazione di assestamento generale del bilancio entro il 31/07/2026.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	17.085.009,85	11.270.007,79	66,0	3.883.921,93	34,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.865.768,83	4.642.034,92	95,4	2.121.142,63	45,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	855.909,63	657.977,91	76,9	233.307,15	35,5
	Acquisto di beni e servizi	5.605.971,03	2.709.116,36	48,3	761.330,42	28,1
	Trasferimenti correnti	35.000,00	8.590,00	24,5	6.875,00	80,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	210.000,00	77.000,00	36,7	0,00	0,0
	Altre spese correnti	2.470.500,00	1.146.481,91	46,4	681.893,75	59,5
	Totale	14.043.149,49	9.241.201,10	65,8	3.804.548,95	41,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.041.860,36	2.028.806,69	66,7	79.372,98	3,9
	Totale	3.041.860,36	2.028.806,69	66,7	79.372,98	3,9

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	AA006 ST119	Area Infrastrutture - Settore Patrimonio ed espropri	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva
		2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici	AA006 ST078 ST104	Area Infrastrutture - Settore efficientamento energetico delle infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche
		3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica
7	Diritto allo studio	4	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio PSTTM 2025-2027: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità"	Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale.	4.2.3	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva": Roberto Maviglia Nel primo semestre del 2026 è stata garantita la manutenzione degli Edifici scolastici comprese le palestre al fine di garantirne la piena fruibilità. E' stato garantito l'utilizzo a tutte le Associazioni/Società che hanno fatto richiesta di spazi scolastici in orario extradidattico per l'anno 2025/2026 per lo svolgimento di attività culturali e sportive, sia attraverso istanze dirette a questo Ente sia attraverso gli Accordi di collaborazione sottoscritti con n. 13 Comuni per la gestione delle palestre di competenza di CMM. In particolare è stato sottoscritto un atto integrativo all'accordo già sottoscritto nel 2025 con il Comune di Milano ed è in fase di approvazione il decreto sindacale di approvazione dello schema di collaborazione con altri Comuni.
2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici. PSTTM 2025-2027: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità" Valore Pubblico atteso: rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione	Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione	4.2.4 - 4.2.5	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche": Roberto Maviglia Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto dei 5 contratti attuativi, discendenti da altrettanti Accordi Quadro. Attraverso tali interventi s'intende garantire un presidio costante per la sicurezza degli edifici scolastici al fine di assicurare alle scuole spazi didattici fruibili e adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Con nota prot. 6884 del 15/01/2026, trasmessa a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari superiori di Città metropolitana di Milano, è stata comunicata la volontà di erogare un contributo straordinario, in coerenza con l'art. 39, c.1 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 in cui è previsto che le istituzioni scolastiche, previa delega dell'ente territoriale competente, possono effettuare interventi di manutenzione ordinaria, al fine di rispondere con più efficacia e tempestività alle esigenze manutentive degli edifici scolastici. In considerazione del successo dell'iniziativa, già proposta negli ultimi due anni, per tale finalità sono state stanziare risorse in bilancio ed assegnato a

n. 97 Istituti scolastici un totale complessivo di circa € 3.700.00,00. Con successiva nota prot. 108977 del 09/06/2026 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle richieste da parte delle Istituzioni scolastiche che non avevano inviato le proprie richieste da parte di altre n. 5 scuole, in corso di valutazione.

Accessibilità e sicurezza

Si sono conclusi interventi di riqualifica di n. 2 cancelli automatici a servizio dei passi carrai di: IIS G. Torno di Castano Primo, e IIS E. Marelli - Dudovich di Milano.
. per il primo semestre 2026 si è proceduto con la mappatura amianto al fine di valutare l'indice di degrado dell'amianto, su 20 edifici scolastici e 2 edifici istituzionali. Sono stati prelevati e analizzati 29 campioni prelevati da 9 siti in cui era sospetta la presenza di amianto su impianti/rifiniture.

Efficientamento energetico e rinnovabili

Proseguono le attività di riqualifica ed efficientamento energetico:
- nell'ambito dei contratti EPC c.d. "Territori Virtuosi" ai lavori attualmente aperti sono n. 50 Gli interventi in corso riguardano le attività di isolamento termico, sostituzione serramenti, e *relamping* led.
- in relazione ai lavori di riqualifica ed efficientamento del complesso scolastico Parco Nord nell'ambito della specifica concessione, proseguono gli interventi. In particolare, è stato realizzato il 100% del *relamping*, la centrale termica a biomassa ultimata nell'anno 2023 è stata oggetto di valutazione del Comando dei VV.F. per l'ottenimento del CPI.
Proseguono i lavori di realizzazione del cappotto termico e del rifacimento delle coperture. L'ultimazione dei lavori è prevista per dicembre 2026. Proseguono le attività di allineamento e supporto per i nuovi impianti fotovoltaici integrativi ricompresi nei progetti di PPP.
Per quanto riguarda i progetti di riqualificazione energetica riferiti al finanziamento regionale Energy4School:
- è stato approvato il progetto esecutivo e finalizzata la gara per l'esecuzione delle opere relative all'immobile scolastico M. Curie di Cernusco S/N;
- è in corso di aggiudicazione la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva per gli interventi sull'immobile scolastico L. Da Vinci/Falck di Cologno Monzese.

3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR	Ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza	4.2.14	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia Sono in fase di conclusione gli interventi finanziati con risorse PNRR, finalizzati ad ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli Edifici Scolastici.
---	--	--	--------	---

monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere

Sono in corso le progettazioni degli interventi finanziati con risorse dell'Ente per la manutenzione straordinaria e/o il rifacimento delle coperture presso il L.S. Bottoni, l'IISS Marelli Dudovich, Torno di Castano Primo, l'IPSEOA Vespucci, il Liceo Virgilio di Milano sede P.zza Ascoli e l'Istituto Agnesi di Milano.

Sono in fase di conclusione i lavori per la messa in sicurezza della ciminiera presso l'Istituto Agnesi di Milano.

Si sono conclusi i lavori relativi agli interventi finanziati dalle risorse assegnate da Regione Lombardia con DRG 7299/2022 a Città metropolitana "post emergenza Covid" volte al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico acustico in locali utilizzati per la didattica:

- . sostituzione lucernari delle palestre e vetrate delle serre dell'Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco d'Opera;
- riqualificazione del prefabbricato presso il Centro Scolastico di San Donato;
- . sostituzione di parti di copertura vetrate presso gli istituti Bramante di Magenta, Alessandrini di Vittuone, Sraffa di Milano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104 - ST119)	. Interventi di riqualificazione sugli spazi disponibili in orario extrascolastico (auditorium-spazi sportivi) (Cdr ST104): Almeno un intervento all'anno . Accordi con i Comuni per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico(CdR ST119): Almeno un accordo all'anno	Sono in fase di conclusione i lavori, finanziati da Fondi PNRR, di riqualificazione degli spazi sportivi esterni del Centro Scolastico Puecher di Milano. Nel mese di febbraio è stata consegnata la nuova palestra del Liceo Rebora di Rho, finanziata dal PNRR. Progettata con un campo polivalente per basket e pallavolo conforme alle norme Coni, l'edificio garantisce comfort, sicurezza ed efficienza grazie a ventilazione, illuminazione adeguata e soluzioni costruttive contro umidità e dispersioni. Sono previsti spogliatoi per atleti e insegnanti, infermeria, depositi e locali tecnici a supporto delle attività. Inoltre l'edificio è energeticamente sostenibile (NZEB), dotato di fotovoltaico e integrato nel contesto con elementi come frangisole e finiture adeguate. Sono in fase di affidamento i lavori per la riqualificazione della struttura ad uso palestra, per l'attività formativa del Liceo Donatelli-Pascal e per l'attività sportiva extra didattica, insita sull'area in via Bassini angolo Golgi. L'avvio dei lavori è previsto entro settembre. Sottoscritto un atto integrativo all'accordo già sottoscritto nel 2025 con Comune di Milano. E' in fase di approvazione il decreto sindacale che approva lo schema di collaborazione con altri Comuni
4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento	. Recupero di due classi energetiche negli	Si sono conclusi gli interventi di efficientamento energetico, finanziati da fondi PNRR, finalizzati al declassamento di due livelli energetici attraverso la riqualificazione dell'involucro

normativo, migliorando l'accessibilità agli edifici scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078)	edifici scolastici (portare alla classe D/E): Almeno il 5% degli edifici scolastici nel triennio 2026-2028	opaco e trasparente presso l'Istituto Kandinsky di Milano, e dell'Istituto ITIS Bernocchi di Legnano e con rifacimento della copertura dell'IPSAR Bernocchi e la sostituzione dei serramenti dell'Istituto Lagrange finanziato con Mutui Bei dello Stato. Sono altresì in fase di conclusione i lavori presso la palazzina C dell'Istituto Pareto, l'Istituto Schiaparelli, l'Istituto Veneto Conti, il Liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Milano, la prima tranche dei lavori per il contenimento energetico e ambientale attraverso la riqualificazione impiantista (elettrica e meccanica) e architettonica dei servizi igienici di n. 3 scuole (Agnesi, Moreschi di Milano e Alessandrini di Corbetta), delle 10 scuole individuate tra gli immobili scolastici di Città metropolitana. Sempre con fondi PNRR sono in corso i lavori di demolizione e ricostruzione dell'Istituto Frisi finalizzati all'abbattimento della CO2. La riduzione sarà effettiva al completamento degli interventi. Nel secondo semestre del 2025 sono stati ultimati n. 10 interventi di efficientamento energetico con recupero di almeno due classi. Sono in corso ulteriori interventi sull'involucro nell'ambito di Territori Virtuosi. La riduzione sarà effettiva al completamento di tutti gli interventi, prevista al 31/12/2026.
	. Adeguamento degli impianti elevatori: Almeno il 10% degli impianti adeguati nel triennio 2026-2028	Nel primo semestre 2026, risultano riqualificati/adequati n. 11 impianti ascensori presso i seguenti istituti scolastici: - CS Puecher Via Ulisse Dini n. 7 - Milano (6 imp.) - IIS E. De Nicola - S.S. Giovanni (1 imp.) - IIS Altiero Spinelli (1 imp.) - IIS E. Alessandrini Vittuone (1 imp.) - IIS P. Frisi Via Otranto 1 - Milano (1 imp.) - LC C. Beccaria Via Linneo Milano (1 imp.)
	. Verifica e adeguamento impianti elettrici: Almeno il 5% degli impianti adeguati nel triennio 2026-2028	E' stato attivato l'appalto ponte di manutenzione ordinaria e gestione delle emergenze, in attesa che venga terminata la redazione e messo in gara l'appalto di accordo quadro per 3 anni con disponibilità economiche adeguate al raggiungimento degli obiettivi. Si intende altresì dotarsi di un progettista che possa supportare il servizio alla redazione dei progetti di adeguamento degli impianti elettrici.
4.2.5 - Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)	Nuovi spazi scolastici resi fruibili: Nuovi spazi scolastici resi fruibili nel triennio 2026-2028: . aule: n. 97 . laboratori: n. 22 . palestre: n. 9	Sono stati completati gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione/riqualificazione che hanno consentito di mettere a disposizione delle scuole i seguenti nuovi spazi scolastici: - 26 aule riqualificate all'Istituto Pareto di Milano - nuova palazzina di 4 aule al liceo Russell di Milano - nuova palestra al liceo Rebora di Rho - 3 palestre ristrutturate al centro scolastico di San Donato Milanese - 4 aule ristrutturate all'IIS Piero della Francesca di San Donato Milanese
4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Progetti presentati entro i termini e in conformità ai criteri previsti dai bandi pubblicati: 100% per ciascun anno del triennio	Nel corso del primo semestre 2026, in concomitanza con la conclusione degli interventi finanziati dal PNRR, non sono stati candidati progetti.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	--------------	-------------	-----------	---------------	-----------

bilancio 2026
(a)

<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>177.679.386,50</i>	<i>155.799.161,94</i>	<i>87,7</i>	<i>25.270.820,13</i>	<i>16,2</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.246.080,51	3.226.881,51	99,4	1.489.280,36	46,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	404.881,92	323.844,42	80,0	109.158,01	33,7
	Acquisto di beni e servizi	42.910.829,42	33.648.828,95	78,4	10.280.357,16	30,6
	Trasferimenti correnti	6.006.000,00	5.245.623,87	87,3	59.831,79	1,1
	Interessi passivi	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	400.000,00	143.171,73	35,8	122.126,01	85,3
	<i>Totale</i>	<i>53.079.291,85</i>	<i>42.588.350,48</i>	<i>80,2</i>	<i>12.060.753,33</i>	<i>28,3</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.751.376,45	109.362.093,26	90,6	13.175.348,60	12,0
	Contributi agli investimenti	3.820.000,00	3.820.000,00	100,0	6.000,00	0,2
	Altre spese in conto capitale	28.718,20	28.718,20	100,0	28.718,20	100,0
	<i>Totale</i>	<i>124.600.094,65</i>	<i>113.210.811,46</i>	<i>90,9</i>	<i>13.210.066,80</i>	<i>11,7</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
4	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica. PSTTM 2025-2027: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità" Valore Pubblico atteso: rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione	. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa. . Dimensionare le autonomie scolastiche . Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella partecipazione ai progetti dell'Ente	4.7.1 - 4.7.2	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia E' stata avviata l'istruttoria finalizzata alla redazione del Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2027-28 mediante l'inoltro alle scuole di una nota contenente le modalità per la presentazione delle richieste di attivazione di nuovi corsi di studio e per l'eliminazione dei corsi silenti, ossia i corsi non più attivi da almeno due anni per mancanza di iscritti. Sono state avviate le necessarie interlocuzioni con le scuole che attivano corsi di istruzione tecnica per ridefinire l'offerta formativa delle scuole stesse a seguito del riordino dell'istruzione tecnica approvato con decreto ministeriale 29/2026, in vigore dal prossimo anno scolastico 2027-28. Per la redazione del Piano di organizzazione della rete scolastica a.s. 2027-28 si è in attesa della definizione da parte della Regione Lombardia della Deliberazione con cui vengono fissati i criteri per la presentazione delle deliberazioni relative al dimensionamento scolastico

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr AA006 - ST104)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente: Almeno 10 progetti all'anno su complessivi 20 istituti scolastici	Nei primi mesi del 2026 sono stati realizzati i seguenti progetti che hanno visto la partecipazione delle scuole secondarie di competenza dell'Ente: . Progetto "Mi voglio sicur@" promosso da CMM e realizzato in collaborazione con la società Safety 21. Si articola in 5 incontri in presenza con gli studenti di 5 (o più Istituti scolastici). Gli incontri dedicati alle classi 3°, 4° e 5° degli istituti sono finalizzati a promuovere tra le giovani generazioni una cultura diffusa sull'importanza della sicurezza stradale (da gennaio 2026); * C.S. Cologno Monzese (Istituto Falck e Istituto L. Da Vinci) - 28 gennaio * Istituto Russell di Garbagnate - 11 febbraio * C.S. San Donato (Istituti Mattei, Levi e Piero della Francesca) - 13 aprile * Istituto Bernocchi di Legnano - 27 aprile * Istituto kandinsky di Milano - 14 maggio;

- Progetto Cyber Culture realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti delle classi terze degli indirizzi liceo scientifico opzione scienze applicate, informatica e telecomunicazioni, elettronica e elettrotecnica. Obiettivo dell'iniziativa è diffondere il tema della sicurezza nell'ambito informatico;

. Progetto "MQB Mi stai a Quore un BOT" realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti delle classi quarte degli Istituti con indirizzo "amministrazione finanza e marketing" e ai licei scienze umane opzione economico sociale. Obiettivo dell'iniziativa è migliorare la conoscenza degli strumenti finanziari e rendere gli studenti più consapevoli rispetto al loro utilizzo;

. Progetto SICURAMI, in collaborazione con il Comune di Milano. L'iniziativa è volta alla prevenzione e al contrasto degli incidenti stradali causati dall'abuso di alcol e droghe tramite una compagna di sensibilizzazione degli utenti della strada;

Iniziativa all'Istituto Severi - murales contro la violenza sulla donna e iniziativa all'Istituto Lagrange - murales;

. Progetto "Wear DP - Indossa l'innovazione" promosso da ESEM e Istituto Bazzi e dedicato agli studenti dell'indirizzo didattico "Costruzioni Ambiente e territorio" per sensibilizzarli sul tema della sicurezza nei cantieri edili;

. Progetto "Scuole amiche della ricerca" in collaborazione con Fondazione Veronesi. L'iniziativa prevede diverse attività volte a informare e sensibilizzare le ragazze/i sul tema della prevenzione sanitaria e sull'importanza della ricerca scientifica;

. Osservatorio regionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali percorsi di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici; realizzati 4 incontri presso gli Istituti Cattaneo, Cavalieri Marignoni, Gadda e Varalli);

. Rinnovo del Protocollo di Intesa per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e altre forme di disagio giovanile con la Prefettura Milano, l'Ufficio scolastico territoriale di Milano, ATS, Tribunale ed altri soggetti;

. Inaugurazioni nuovi plessi scolastici/chiusura interventi di riqualificazione: Liceo Russell di Milano 15 aprile; Istituto Pareto 29 aprile; C.S. San Donato 13 maggio; Liceo Rebora 26 maggio.

4.7.2 - Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)	Copertura delle richieste di istituzione di nuove sedi scolastiche, modifiche o soppressioni proposte dai Comuni: 100% in ogni anno del triennio	Si è in attesa dell'emanazione da parte di Regione Lombardia della delibera che definisce i criteri per l'approvazione del Piano di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2027-28. Successivamente, verrà inoltrata ai comuni del territorio la consueta comunicazione per la raccolta delle delibere di istituzione, soppressione, aggregazione di scuole.
--	--	---

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	----------------------------	-------------	-----------	---------------	-----------

		(a)				
Spesa complessiva	V.A.	181.359,80	179.905,80	99,2	57.062,72	31,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	162.300,09	160.846,09	99,1	53.405,51	33,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.059,71	19.059,71	100,0	3.657,21	19,2
	<i>Totale</i>	<i>181.359,80</i>	<i>179.905,80</i>	<i>99,2</i>	<i>57.062,72</i>	<i>31,7</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	AA011 PR046	. Area Sviluppo economico e sociale . Progetto Fondazione Idroscalo	Roberto Maviglia	Idroscalo
2	Giovani	2	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	AA011	Area Sviluppo economico e sociale	Giorgio Mantoan	Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali e internazionali) PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR - ob. strategico 12 Valorizzazione dell'Idroscalo come grande infrastruttura verde e blu per lo sport e la fruizione, con la riorganizzazione dei servizi rinnovati nel sistema di gestione e con maggiore propensione alla destagionalizzazione Valore Pubblico atteso: offrire uno spazio verde gratuito e aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorarne la sostenibilità economica	. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago per le famiglie per gli sportivi agonisti e amatoriali con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza . Collaborare a progetti innovativi promossi da stakeholders esterni	6.1.10 - 6.1.11	Consigliere delegato a "Idroscalo": Roberto Maviglia Durante il periodo gennaio-giugno 2026 sono state attuate azioni finalizzate alla valorizzazione del Parco, del suo patrimonio e all'implementazione dell'offerta direttamente e in collaborazione con soggetti pubblici, privati e del terzo settore, in particolare: - è stata effettuata la manutenzione straordinaria del Villaggio del bambino mediante la sostituzione di alcune componenti ammalorate, il restauro delle pavimentazioni in gomma ormai consumate dall'uso, la realizzazione di un'area dedicata ed attrezzata per i più piccoli (2-4 anni) e la riqualificazione dei giochi d'acqua presenti nel Villaggio, attualmente in fase di conclusione; - sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria del Laghetto delle Vergini con interventi naturalistici volti a mettere in sicurezza alcuni tratti di sponda e riqualificare paesaggisticamente alcune aree degradate; - è stato eseguito il tracciamento per realizzare il Pump-truck, struttura sportiva finalizzata ad incrementare l'offerta sportiva nell'ambito delle discipline, quali lo <i>skateboarding</i>, il <i>biking</i> e il pattinaggio. Si prevede entro l'anno in corso di terminare la struttura; - sono stati realizzati i lavori funzionali all'attività di emergenza svolta dalla protezione civile – sommozzatori presso la nuova tensostruttura, mediante la realizzazione di accesso dedicato e recinzione di sicurezza;

- sono stati rinnovati e sottoscritti nuovi contratti di manutenzione ordinaria per gli impianti, strutture, edifici e servizi del Parco Idroscalo (es. servizio pulizie uffici ed aree verdi, manutenzione impianti elettrici, idrico-sanitari, cabine MT/BT, opere da Fabbro, messe a terra...) e di manutenzione del bacino per lo sfalcio delle piante acquatiche, funzionale alla fruizione sportiva in sicurezza del lago e alla sua preservazione naturalistica;
- si sono conclusi i lavori per riqualificare la casa del Custode, situata nella zona Punta dell'est;
- è stato effettuato il ripristino e la riqualificazione di parte dell'illuminazione pubblica della Riviera Est;
- si è implementato il Parco dell'Arte e il Museo Giovani Artisti in collaborazione con Associazione OverArt e Accademia di Belle Arti Brera per arricchire i percorsi scultorei liberamente accessibili con nuove opere e installazioni;
- è stata organizzata la balneazione in sicurezza in zona Est del Parco, attiva tra maggio e settembre. La stagione estiva, come da prassi, si connota per l'attivazione di misure funzionali alla miglior sicurezza nella fruizione del Parco: bagnini, AREU, controlli sicurezza cancelli.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
6.1.10 - Valorizzazione area e immobili "testata Sud" Parco idroscalo (Cdr ST115 fino al 29/04/2026 - AA011 dal 30/04/2026)	Pubblicazione bando per il rinnovo concessione dell'impianto wakeboard correlata alla realizzazione di un polo sportivo presso la testata sud che comprenda anche la riqualificazione dell'edificio dismesso presente nell'area: . Entro dicembre 2026 pubblicazione bando . Entro dicembre 2027 approvazione progetto	In data 10 febbraio 2026 prot. 25895 è stata presentata dalla società Wakeparadise Srl, attuale concessionario dell'impianto sportivo di wake-board e relativi spazi di pertinenza, una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del codice degli appalti, avente ad oggetto la riqualificazione e integrazione del complesso Teleski e dell'area ex "Café Solaire" presso la testata Sud dell'Idroscalo e la concessione dei servizi funzionale ad una gestione economica di tutte le strutture e le attività che figurano nel progetto presentato. Di conseguenza, non sarà pubblicato un bando per la concessione dell'area, ma sarà seguita la procedura relativa al Project financing indicata dal citato art. 193.

Per cui entro l'anno in corso si prevede l'approvazione dell'avviso pubblico, ex art 193 c.4 D.Lgs 36/2023 per la presentazione da parte di altri operatori economici, in qualità di proponenti, di proposte di Partenariato Pubblico Privato (PPP) in alternativa alla proposta di project financing presentata, ai fini di una valutazione comparativa e la valutazione delle proposte finalizzate alla dichiarazione di pubblico interesse da parte del Sindaco Metropolitano.

6.1.11 - Migliorare la qualità e la fruizione dei servizi attraverso la condivisione dei valori e della mission dell'Ente con soggetti concessionari/locatari di attività/spazi presso il Parco (Cdr ST115 fino al 29/04/2026 - AA011 dal 30/04/2026)	Coinvolgimento dei soggetti concessionari/locatari di attività presso il parco Idroscalo mediante riunioni semestrali al fine di rafforzare il senso di appartenenza e coinvolgimento: Programmazione di n. 2 riunioni/anno entro aprile e ottobre	Nei primi mesi del 2026 sono state effettuate diverse riunioni con i singoli concessionari sia al fine di valutare le attività proposte, da svolgere nel periodo maggio-settembre e di coordinare la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per rendere il Parco più fruibile da parte degli utenti, sia per valutare soluzioni a problematiche comuni in tema di sicurezza, accessibilità, parcheggi. In particolare, si è lavorato in stretto contatto con alcuni concessionari al fine di ospitare eventi in grado di attrarre pubblici diversificati in totale sicurezza: campionati di canoa e paracanoa, concerti che variano da quelli latini, a quelli rap ed afro nonché il grande evento Mi Ami Festival 2026, street food nazionali ed internazionali e varie iniziative ludiche che hanno permesso anche di introitare risorse economiche importanti.
6.1.12 - Costituzione della Fondazione di partecipazione e avvio effettivo della stessa (Cdr PR046)	. Verifica della convenienza e fattibilità di costituire l'Idroscalo in Fondazione di partecipazione: Entro il 31/12/2026 . Costituzione di una Fondazione di partecipazione per la gestione dell'Idroscalo: Entro il termine del mandato amministrativo	L'obiettivo è stato affidato alla nuova Direzione di Progetto "Fondazione Idroscalo" (Cdr PR046), istituita con decreto sindacale n. 107 del 16/04/2026. Tale decreto ha, quindi, disposto la soppressione del Cdr ST115 - Settore Idroscalo incardinato nell'Area Sviluppo economico e sociale (Cdr AA011) a far data dal 30/04/2026, con conseguente variazione alla macrostruttura, portando la gestione operativa in capo all'Area Sviluppo economico e sociale e istituendo per gli aspetti di strategia la Direzione di Progetto "Fondazione Idroscalo" cui assegnare l'obiettivo, da perseguire entro il termine del mandato amministrativo in corso, della costituzione di una Fondazione di partecipazione per la gestione dell'Idroscalo, una volta verificata la convenienza e fattibilità di realizzazione della stessa. L'obiettivo operativo è stato recepito in occasione della Seconda variazione alla Sezione Operativa del Dup 2026-2028, approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 17 del 25/05/2026.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>5.878.790,38</i>	<i>4.961.297,29</i>	<i>84,4</i>	<i>846.013,34</i>	<i>17,1</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	867.676,77	858.577,77	99,0	365.258,55	42,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	109.459,39	104.159,39	95,2	33.528,47	32,2
	Acquisto di beni e servizi	2.311.298,17	1.575.867,58	68,2	273.836,78	17,4
	Trasferimenti correnti	6.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	20.995,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>3.315.429,33</i>	<i>2.538.604,74</i>	<i>76,6</i>	<i>672.623,80</i>	<i>26,5</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.363.361,05	2.222.692,55	94,0	173.389,54	7,8
	Contributi agli investimenti	200.000,00	200.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>2.563.361,05</i>	<i>2.422.692,55</i>	<i>94,5</i>	<i>173.389,54</i>	<i>7,2</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" ob. N. 7 del PNRR e Driver n. 7 "La programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica sono funzioni che CMM intende mettere al lavoro per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, attraverso la riqualificazione di aree/edifici pubblici e la promozione di attività culturali e sportive aperte alla città e al territorio"	Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali (L. Regione Lombardia n. 4/2022) e la programmazione europea	6.2.1 - 6.2.2	Consigliere delegato a "Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università": Giorgio Mantoan Il lavoro svolto nei primi sei mesi dell'anno ha consentito di avviare le attività per la terza annualità dell'Osservatorio metropolitano delle Politiche giovanili, in funzione di ascolto e supporto alle politiche dei territori per lo sviluppo della governance a livello sovra locale. E' proseguito il rafforzamento del ruolo di interlocutore non solo con le amministrazioni locali ma anche con Anci Lombardia e Anci nazionale, in particolare sul tema della Valutazione di Impatto Generazionale. La Cabina di regia metropolitana delle politiche giovanili ha permesso di coinvolgere vari soggetti istituzionali del territorio che si occupano di giovani, per favorire la messa in rete e la condivisione di obiettivi e strategie, nell'ottica di un coordinamento che rafforzi la costruzione di una comunità metropolitana delle politiche giovanili. Parallelamente il percorso di ascolto, delle esigenze e delle istanze delle giovani generazioni "giovani al centro" è proseguito con la presentazione del Manifesto delle politiche pubbliche.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la <i>governance</i> delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili - PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" ob. N. 7 del PNRR (Cdr AA011)	. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della <i>governance</i> : Almeno 1 per anno . Realizzazione di azioni/interventi per implementare i processi di costruzione della <i>governance</i> territoriale nelle Zone omogenee: Almeno 6 interventi	E' stato elaborato, in collaborazione con l'Osservatorio, il piano di azione per l'anno corrente (prot. 117553 del 23/06/2026). Nel corso del primo semestre 2026 sono state realizzate le seguenti 3 azioni: - Giovani al Centro Manifesto per le politiche pubbliche sabato 7 febbraio presso Palazzo Isimbardi; - Laboratorio sulla Valutazione di

Impatto generazionale (VIG) martedì 24 marzo presso Palazzo Isimbardi;
- Cabina di regia metropolitana delle politiche giovanili 14 aprile in Sala Giunta.

6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani - PSTTM 2025-2027 - Missione 5 ob.7 e ob. 8 eDriver 7 (Cdr AA011)	. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni: Almeno 4 reti supportate per anno	Prosegue il lavoro di supporto alle reti territoriali e, in particolare, ai progetti: - Good Times 0.2 (Altomilanese); - Siamo Moltitudine (Abbiatense).
	. Sviluppo del primo Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente: Entro il 2026	Nel primo semestre 2026 l'azione per lo sviluppo del primo Hub Giovani territoriale registra un livello di avanzamento parziale ma significativo (in linea con la fase di avvio e ridefinizione strategica). A seguito dell'Avviso di sollecitazione (luglio 2025), non sono pervenute proposte progettuali, evidenziando criticità legate in particolare alla sostenibilità economico-finanziaria, all'entità dell'investimento iniziale e alla complessità procedurale del partenariato pubblico-privato. L'iniziativa ha comunque generato un interesse concreto da parte di alcuni operatori qualificati, che hanno partecipato ai sopralluoghi e si sono resi disponibili a momenti strutturati di confronto. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati infatti realizzati colloqui di <i>debriefing</i> con i soggetti interessati, anche con il supporto della società Ad Valorem, finalizzati a: • analizzare le cause della mancata partecipazione; • raccogliere contributi e suggerimenti operativi per rendere il progetto più attrattivo. Tali interlocuzioni, insieme al confronto avviato con Cassa Depositi e Prestiti (incontro del 27 aprile 2026), hanno consentito di: • rafforzare il quadro conoscitivo e progettuale; • identificare condizioni abilitanti e possibili modelli alternativi di sviluppo (maggiore coinvolgimento di stakeholder istituzionali, revisione delle modalità di finanziamento e gestione, attivazione di partenariati più strutturati). Elemento rilevante sono state inoltre le indicazioni strategiche e operative formalizzate nella relazione di valutazione ex post (Prot. 51345 16/03/2026).

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>128.100,00</i>	<i>28.741,86</i>	<i>22,4</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	120.600,00	28.741,86	23,8	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>128.100,00</i>	<i>28.741,86</i>	<i>22,4</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 ST086	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Turismo e marketing territoriale	Aurora Impiombato	Turismo, Marketing Territoriale

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Codice	Obiettivi strategici Descrizione	Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
1	Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR - ob. strategico 11 - Impulso a turismo di prossimità sostenibile legato ai Parchi urbani e regionali, alle ciclo-vie e alla Rete dei Cammini Metropolitani, alla Rete delle Vie d'Acqua (in particolare ai Navigli), ai "Luoghi Leonardiani", al Circuito delle Ville di Delizia, per la loro valorizzazione e fruizione pubblica. Valore Pubblico atteso: promuovere la domanda di turismo sostenibile e accrescere l'offerta	. Accrescere l'attrattività turistico-culturale attraverso puntuali azioni di marketing integrato per la valorizzazione del territorio metropolitano . Implementare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'attribuzione della classificazione alle strutture ricettive . Accrescere la qualità dell'attrattività turistico-culturale del territorio metropolitano e dei relativi servizi connessi, attraverso l'abilitazione alle professioni turistiche . Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione e promozione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico . Sviluppare e valorizzare il turismo di prossimità attraverso azioni di marketing territoriale dei principali attrattori locali	7.1.4 - 7.1.5	Consigliera delegata a "Turismo, Marketing Territoriale: Aurora Impiombato Nel primo semestre 2026 il settore Turismo e marketing territoriale ha proseguito le attività di promozione e valorizzazione del territorio metropolitano, con particolare attenzione agli attrattori tematici (Circuito delle Ville di Delizia, Rete dei Navigli Metropolitani, Luoghi Leonardiani, Rete dei Cammini Metropolitani). Sono state sviluppate azioni di marketing integrato finalizzate a incrementare la domanda di turismo di prossimità e sostenibile. Le attività hanno generato relazioni istituzionali e partenariati con Enti e soggetti del territorio, contribuendo alla costruzione di un sistema turistico metropolitano più coeso e riconoscibile, con particolare valorizzazione del progetto "La Via del Marmo" come attrattore turistico-culturale di scala metropolitana. Rendicontazione Valore Pubblico: Le azioni realizzate nel semestre hanno contribuito a promuovere la domanda di turismo sostenibile e ad accrescere la qualità dell'offerta turistico-culturale del territorio metropolitano, in coerenza con gli indirizzi del PSTTM 2025-2027 e con le priorità PNRR (ob. strategico 11 - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo).

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in relazione alle prossime Olimpiadi 2026, attraverso l'incremento delle relazioni	N. azioni individuate in esito agli incontri/tavoli di lavoro: Almeno 1 per anno	Nel periodo 01/01/2026 - 30/06/2026 sono stati realizzati 4 incontri/tavoli di lavoro con Enti e/o Istituzioni finalizzati allo sviluppo di azioni di marketing territoriale integrato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio

tra Enti e/o Istituzioni per sviluppare eventuali azioni di marketing territoriale integrato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano, in chiave turistico-culturale (Cdr ST086)

metropolitano in chiave turistico-culturale.
 Nel dettaglio:
 - 13 gennaio 2026 - Tavolo con Regione Lombardia e Province: incontro di coordinamento istituzionale per lo sviluppo di strategie condivise;
 - 17 febbraio 2026 - Incontro con i Parchi metropolitani nell'ambito del progetto "La Via del Marmo": avente ad oggetto il supporto e la collaborazione al progetto così da consolidare il percorso nei territori interessati oltre che nella rete dei cammini e degli attrattori metropolitani;
 - 24 febbraio 2026 - Incontro SAL (Stato Avanzamento Lavori) relativo al progetto "DQuaDLA" nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera: verifica dello stato di avanzamento delle attività e definizione delle fasi successive;
 - 27 marzo 2026 - Incontro SAL relativo al progetto "DQuaDLA" nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera: aggiornamento sullo stato di avanzamento e programmazione delle iniziative di comunicazione e valorizzazione.

7.1.5 - Valorizzare, e promuovere e/o generare, attraverso iniziative, progetti ed eventi, i principali attrattori locali dal punto di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito del più ampio Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani, del Circuito dei Castelli, e della Rete dei Navigli Metropolitani e della Rete dei Cammini Metropolitani, con particolare riferimento a "La Via del Marmo", compresi gli ulteriori ambiti e temi turistico-culturali afferenti al territorio metropolitano (Cdr ST086)

N. eventi/iniziative/progetti coordinati e/o partecipati:
 Almeno 1 per anno

Nel periodo 01/01/2026 - 30/06/2026 sono stati coordinati e/o partecipati 5 eventi/iniziative/progetti relativi alla valorizzazione degli attrattori turistico-culturali del territorio metropolitano.

Nel dettaglio:

. ATTRATTORE TURISTICO: La Via del Marmo e gli altri attrattori Turistici metropolitani

Data: 10 febbraio 2026

Luogo: Milano (Rho Fiera) Partecipazione istituzionale della Città metropolitana di Milano alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano con azioni di promozione del sistema turistico metropolitano e delle sue reti tematiche, con particolare attenzione agli attrattori di prossimità e sostenibili.

. ATTRATTORE TURISTICO: La Via Del Marmo

Inaugurazione della mostra itinerante "La Via del Marmo"

Data: 1° aprile 2026

Avvio del percorso espositivo itinerante dedicato alla valorizzazione del patrimonio turistico-culturale connesso al progetto "La Via del Marmo", con apertura al pubblico del primo allestimento. L'iniziativa prosegue il lavoro di lancio operativo avviato nel 2025 e consolida la visibilità del cammino come attrattore turistico-culturale.

. ATTRATTORE TURISTICO: I Cammini metropolitani

Evento di co-design

Data: 20 maggio 2026

Luogo: Varenna

Iniziativa partecipata per la progettazione condivisa di azioni di valorizzazione turistico-culturale del territorio, con il coinvolgimento di soggetti locali e stakeholder. L'evento si colloca nel quadro delle attività di sviluppo del progetto "DQuaDLA" e della valorizzazione degli attrattori legati ai cammini metropolitani e al turismo lento e sostenibile con l'obiettivo di monitorare e indirizzare i flussi turistici.

. ATTRATTORE TURISTICO: "La Via del Marmo"

Articolo: MARMO IN VIAGGIO

DATA E TESTATA: maggio 2026 - Lumagazine

La Via del Marmo racconta il territorio che costruì il

Duomo

Pubblicazione di un articolo dedicato al progetto “La Via del Marmo” a firma della consigliera delegata al Turismo e Marketing Territoriale Aurora Impiombato Andreani. Il contributo illustra la storia del cammino dalle Cave di Candoglia al Duomo di Milano lungo le vie d’acqua del Verbano-Cusio-Ossola, del Lago Maggiore, del Ticino e dei Navigli e ne evidenzia il valore per l’economia locale e le comunità attraversate, in continuità con le attività di valorizzazione già avviate nel 2025 e proseguite nel 2026.

. ATTRATTORE TURISTICO: “La Via del Marmo”

Inaugurazione della mostra “La Via del Marmo” in Via Dante

Data: 18 giugno 2026

Luogo: Via Dante, Milano

Allestimento in uno dei luoghi di maggiore fruizione pubblica del centro metropolitano della mostra promozionale de “La Via del Marmo”, L’iniziativa rafforza la visibilità del cammino presso un pubblico ampio e diversificato, contribuendo alla promozione del sistema turistico metropolitano in chiave turistico-culturale e sostenibile.

Articolo: “La Via del Marmo, una mostra per riscoprire storia, territorio e identità”

DATA E TESTATA 18 giugno 2026 -

VareseInLuce.it (autrice: Donatella Salambat).

Link: <https://www.vareseinluce.it/attualita/via-del-marmo-il-lago-maggiore-e-il-duomo-di-milano-in-mostra-a-palazzo-isimbardi/70377/>

Rassegna stampa relativa alla presentazione ufficiale della mostra “La Via del Marmo”, svoltasi il 18 giugno nella Sala Affreschi di Palazzo Isimbardi. L’articolo documenta gli interventi del Vicesindaco Francesco Vassallo, della Consigliera delegata al Turismo e Marketing territoriale Aurora Impiombato Andreani, del Responsabile Turismo e Marketing territoriale Damiano Meleleo e dei partner istituzionali coinvolti confermandola rilevanza mediatica e il valore di rete del progetto.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.032.967,66	910.147,57	88,1	358.639,09	39,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	703.829,33	690.741,33	98,1	311.377,61	45,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.247,39	74.247,39	100,0	19.491,14	26,3
	Acquisto di beni e servizi	228.053,34	123.812,58	54,3	6.442,74	5,2
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	508,67	8,5	490,00	96,3
	Totale	1.012.130,06	889.309,97	87,9	337.801,49	38,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.837,60	20.837,60	100,0	20.837,60	100,0
	Totale	20.837,60	20.837,60	100,0	20.837,60	100,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale
		2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019. (Driver 2, 3 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	. Francesco Vassallo . Bruno Ceccarelli . Giorgio Mantoan	Pianificazione Territoriale Politiche Abitative di Area Vasta Politiche Giovanili
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano. (Driver 1, 2 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. PSTTM 2025-2027: DRIVER 2. Politiche verdi e blu, DRIVER 5. Il diritto alla mobilità, DRIVER 6. Tra produzione e logistica e DRIVER 9. Ri-generation Housing	I compiti e il campo di lavoro della pianificazione territoriale si è esteso, sia sul piano dei principi, in virtù degli obiettivi posti dalle Agende internazionali sullo sviluppo sostenibile e di alcuni rinnovati assunti costituzionali (in particolare la legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, con le modifiche agli articoli 9 e 41, che ha riconosciuto tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni), sia sul piano operativo, con le rilevanti e impegnative norme di Regione Lombardia in materia di consumo di suolo (L.R.31/2014) e rigenerazione urbana (L.R.18/2019). L'obiettivo strategico è fortemente integrato con l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile, definita sotto la regia del Ministero dell'Ambiente e con il Piano strategico 2025-27 che fornisce a Città metropolitana, ai Comuni e agli attori territoriali, le linee di azione per attuare le proprie politiche di sviluppo sostenibile e propone, a seguito di un articolato confronto con i Comuni, gli altri soggetti istituzionali e i portatori di interesse, un'Agenda strategica che le raccoglie e le organizza in 10 Driver. <i>Coerenza con l'obiettivo strategico</i> <i>. Ob. operativo 8.1.2.</i> Le Strategie tematico territoriali previste dal PTM si configurano non solo come approfondimenti (secondo il principio della "miglior definizione") dello stesso PTM ma anche quali strumenti di attuazione della visione espressa dalla Città metropolitana nel PSTTM 2025-2027, con particolare riferimento ad alcuni Driver che presentano ricadute territoriali. Per brevità si richiamano solo alcuni titoli, che implicano la	8.1.2 - 8.1.4 - 8.1.13	Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": Francesco Vassallo L'obiettivo si sta attuando mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati nella prospettiva della transizione ecologica, del potenziamento della resilienza territoriale, del contrasto ai cambiamenti climatici e della rigenerazione dei suoli, delle risorse idriche e del paesaggio. L'attuazione avviene principalmente attraverso i dispositivi del Piano territoriale metropolitano (PTM) e delle prime tre Strategie Tematico Territoriali (STTM), che determinano indicazioni per gli strumenti urbanistici comunali generali e per quelli attuativi, che governano le trasformazioni relative agli insediamenti di rilevanza sovra comunale. Le STTM sono strumenti di sviluppo e maggior dettaglio del PTM, approvate definitivamente dal Consiglio metropolitano il 28/02/2024 con deliberazione n. 5/2024. Le azioni si inquadrano nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali, con particolare riferimento: - all'Intesa con Regione Lombardia, UPL, Province lombarde per il rilancio degli Enti per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex L.R.19/2015 e L.R.32/2015 e delle ulteriori funzioni conferite, in cui sono indicati campi di collaborazione coerenti con l'obiettivo; - all'Interlocazione con

progressiva attivazione di relazioni e progetti condivisi con Comuni e stakeholder:

- *Driver 2 "Politiche verdi e blu"* e *Driver 9 "Ri-Generation Housing"* in relazione alla Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale;

- *Driver 5 "Il diritto alla mobilità"* in coerenza con gli orientamenti del PUMS e del PTM e alle loro indicazioni in merito ai Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM), in relazione al principio della "città dei 15 minuti" e alla Strategia tematico territoriale per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;

- *Driver 6 "Tra produzione e logistica"*, in relazione con la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Mediante la procedura di adesione alle STTM e quella di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al PTM, è possibile orientare l'azione urbanistica dei Comuni agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano e dalle STTM.

. *Ob. operativo 8.1.4.* Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da sviluppare mediante potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale e approfondire mediante studi e analisi mirati, compiuti anche nell'ambito di progetti di ricerca europei.

Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali", entrata in vigore il 14 dicembre

Regione Lombardia e altri soggetti istituzionali nell'ambito dei confronti attivati sui recenti provvedimenti normativi in materia di ambiente e territorio (L.R. aree idonee e L.R. data center)
. all'*Intesa Quadro con Regione Lombardia*, che irrobustisce e riempie di contenuti il raccordo tra i rispettivi Piani territoriali e prefigura alcune deleghe di attività coerenti e funzionali per il conseguimento dell'obiettivo;
. all'*Accordo quadro con il Comune di Milano*, nell'ambito del quale sono state individuate tematiche di lavoro congiunto, tra cui la perequazione e compensazione territoriale intercomunale.

I tempi di attuazione di questi strumenti contemplano orizzonti di medio-lungo periodo, che necessitano di osservazione e di modalità di revisione in progress. Per questo, il PTM e le STTM sono sottoposti a monitoraggio mediante indicatori, raccolti anche grazie all'apporto dei dati forniti in sede di valutazione degli strumenti urbanistici comunali.

Le azioni collegate all'obiettivo sono principalmente rivolte ai Comuni e agli operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito.

Al monitoraggio si associa anche un'attività costante di sensibilizzazione e disseminazione, mediante le iniziative pubbliche organizzate anche in collaborazione con gli Ordini professionali (in particolare Ordine e Fondazione degli Architetti) e organizzazioni culturali (Istituto Nazionale di Urbanistica - INU), economiche e sociali.

Un contributo rilevante sotto il profilo del valore pubblico è stato fornito nell'ambito del percorso legislativo dei

2019, pone particolare attenzione, tra l'altro, al sistema di raccolta e sistematizzazione dei dati sulle "aree di rigenerazione". Inoltre sia l'"intesa – triennio 2024/2026 - tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LR 19/2015 e LR 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite" (approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 18 del 04/07/2024) che l'"intesa quadro tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge regionale 32/2015" (approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 19 del 04/07/2024) richiedono a Città metropolitana di collaborare alla produzione e acquisizione delle informazioni territoriali e all'implementazione di un sistema integrato di conoscenza e monitoraggio degli ambiti della rigenerazione urbana e territoriale in relazione ai quali Città metropolitana ha sviluppato varie piattaforme tecnologiche di supporto.

. *Ob. operativo 8.1.13.* La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive vi è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005.

In ottemperanza alle nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 2 ter del rinnovato articolo 11, nonché a quanto specificato nell' "intesa quadro tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge regionale 32/2015" circa l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali da parte di Città metropolitana sul proprio territorio, è stato sviluppato il quadro normativo delle STTM, che disciplina le forme di perequazione territoriale e la costituzione del fondo gestito da Città metropolitana. In quest'ottica sono stati successivamente

Disegni di legge (DdL) di Regione Lombardia rispettivamente dedicati agli ambiti idonei delle fonti di energia rinnovabile (FER) e ai data center, sui quali sono state elaborate note di riflessione ai tavoli di confronto in sede ANCI e UPL.

Su un livello di relazioni più esteso è stato, inoltre, fornito un contributo significativo nell'ambito della consultazione promossa dal Ministero dell'Ambiente della proposta del PNR (Piano Nazionale di Ripristino della Natura) di cui al Reg. UE 2024/1991.

approvati il "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo Perequativo Metropolitano, ai sensi dell'art. 11, comma 7, delle NdA del PTM" (Delibera di Consiglio Metropolitano n. 30 del 31/07/2024) e il "Sistema di calcolo per l'attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano" (Decreto del Sindaco metropolitano n. 226 del 20/09/2024).

2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.I2.3 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2025-2027 (riferimento ai Driver 2 - 3 - 9)	La strategia, avviata con il <i>Programma Periferie 2016</i> e proseguita con il progetto REMix e VALO.RI del PSTTM 2019-2021, con il PSTTM 2022-2024 e grazie all'attivazione di ulteriori programmi ordinari e straordinari, si propone di avviare, insieme ai Comuni metropolitani, progetti coordinati per riqualificare spazi e immobili inutilizzati, favorendo la rigenerazione delle aree degradate e promuovendo coesione sociale e integrazione multiculturale. I tre obiettivi operativi in cui si articola la strategia metropolitana in tema di rigenerazione urbana ne costituiscono i campi di concreta sperimentazione: sia grazie alle opportunità offerte dai bandi (come il completamento dei progetti già finanziati del <i>Progetto Welfare metropolitano erigenerazione urbana e l'attuazione del Progetto Co4Regeneration</i>) sia mediante l'attivazione di nuovi progetti su iniziativa autonoma valorizzando l'esperienza maturata e favorendo partenariati pubblico-privati. <i>Coerenza con l'obiettivo strategico</i> <i>. Ob. operativo 8.1.6.</i> Gli oltre 50 interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza sono ormai pressoché interamente ultimati. <i>. Ob. operativo 8.1.15.</i> Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di partecipazione al <i>Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare</i> (PINQUA) intitolata "CO4 Regeneration", che si declina in due proposte, A e B, distinte ma sinergiche, che racchiudono interventi e misure che, insieme, formano una rete all'interno del territorio metropolitano. Nelle	8.1.6 - 8.1.15 - 8.1.16	Consigliere delegato a "": . Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale) . Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di Area Vasta) . Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili) Considerando che gli obiettivi contenuti nel Piano Strategico Metropolitano possono essere perseguiti sia con azioni dirette della Città Metropolitana che dei Comuni Metropolitani, con Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 29 del 30/07/2025 la Città Metropolitana ha varato un'iniziativa di promozione delle progettualità dei Comuni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico (2025/2027), costituendo un apposito Fondo. L'iniziativa, in cui sono valorizzate le missioni del Piano Strategico tra le quali la Missione 5 dedicata all'inclusione, coesione e rigenerazione urbana, ha dato luogo a una selezione di progetti che troveranno attuazione con le risorse stanziare dal Fondo e che consentiranno di sviluppare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale. <i>Valutazione rispetto al Valore Pubblico</i> Con l'iniziativa del Fondo, si prosegue nella direzione di coinvolgimento dei Comuni Metropolitani per definire progetti convergenti verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile articolati nelle Missioni del Piano
---	---	---	--	---

proposte trovano spazio progetti diversi, ma tutti orientati alla costruzione di habitat di coesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa, di luoghi di incontro e di spazi collettivi al fine di ospitare e far prosperare comunità diverse, ma capaci di vivere insieme. Al tempo stesso, i progetti sono localizzati in ambiti urbani consolidati ma accessibili attraverso le linee di forza del trasporto pubblico, le reti della mobilità lenta e i corridoi ecologici. Si prevede che le azioni di rigenerazione del patrimonio previste permettano l'insediamento di spazi educativi, culturali e di intrattenimento, così da migliorare la dotazione complessiva di servizi nel territorio e favorire lo sviluppo di una rete diffusa di centralità locali.

Strategico. La ricognizione finalizzata alla selezione dei progetti da finanziare ha inoltre consentito di ampliare e aggiornare ulteriormente la conoscenza delle opportunità di rigenerazione urbana presenti nei territori della Città Metropolitana.

Valutazione degli obiettivi PNRR

Per il programma PINQUA, in corso di ultimazione, si sta procedendo alla rendicontazione rispetto ai target attesi e alle indicazioni ministeriali più recenti.

- 3 Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.
PSTTM 2025-2027: DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing

L'obiettivo strategico viene perseguito con riguardo alla regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori e alla definizione di riferimenti omogenei per la compensazione sovracomunale, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di annotazione di detti diritti. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 4 del rinnovato articolo 11.

Coerenza con l'obiettivo strategico . Ob. operativo 8.1.12. Anche nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione con il Comune di Milano, sono state individuate due tematiche di lavoro congiunto: la perequazione e compensazione territoriale intercomunale e la perequazione urbanistica.

8.1.12 -
8.1.17

Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": Francesco Vassallo

Si sta monitorando la diffusione degli strumenti di perequazione urbanistica e dei registri dei diritti edificatori nei Comuni che, pur essendo prassi ancora non estensivamente applicate, registrano un significativo miglioramento rispetto alla situazione antecedente la L.R. 18/2019. Nella cornice interistituzionale dell'Accordo quadro con il Comune di Milano, tra le tematiche di lavoro congiunto è stata individuata la perequazione urbanistica.

Valutazione rispetto al valore pubblico

Si prosegue nella direzione di fornire ai soggetti delle trasformazioni urbane e edilizie, strumenti operativi di semplificazione amministrativa, nella prospettiva di passare da un'impostazione di rispetto regolamentare a una di raggiungimento di prestazioni. In un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, legato al progressivo adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, in questa prospettiva si stanno

mettendo a punto strumenti riguardo la normazione edilizia e la regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Monitoraggio dell'attuazione del PTM e delle tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM): Relazione di monitoraggio entro il 2026	Nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il percorso di confronto, avviato nel 2025, sul Progetto di Legge regionale "Disposizioni per l'insediamento dei Centri Dati" con Regione Lombardia, altri Enti territoriali, ANCI, UPL che ha previsto, oltre a diversi incontri, la redazione di contributi tecnici sul progetto di legge in discussione sulla base di quanto disposto dal quadro normativo della Variante alla STTM 3 in tema di data center. La legge regionale n. 11 "Disposizioni in materia di Data Center" è stata approvata il 3 giugno 2026. Da gennaio a giugno 2026 nell'ambito dell'attuazione delle tre STTM vigenti è stato valutato, nelle istruttorie di compatibilità con il PTM, il grado di recepimento dei contenuti delle STTM, i relativi strumenti applicativi e le azioni messe in campo a livello comunale, di 14 strumenti urbanistici comunali generali, varianti e piani attuativi. Per quanto attiene l'applicazione del sistema di perequazione delineato dall'art.11 delle NdA del PTM per gli insediamenti di rilevanza sovracomunale o metropolitana, nel medesimo periodo sono state concluse n. 5 conferenze consultive di concertazione in fase di definizione dei relativi accordi perequativi territoriali, e avviate n. 12 nuove procedure concertative. In seguito all'entrata in vigore del Piano Territoriale Regionale, avvenuta il 28.01.2026, è stata avviata la rivalutazione tecnica delle indicazioni fornite dal PTM e dalla STTM3 sugli insediamenti logistici di portata sovracomunale ai fini della coerenza tra le disposizioni regionali e quelle previste dai vigenti strumenti di pianificazione di Città metropolitana di Milano sul tema secondo quanto previsto dalla LR 15/2024. Nel primo semestre 2026 è stata inoltre portata avanti una ricca attività di disseminazione dei contenuti del PTM e delle prime tre STTM attraverso webinar e workshops dedicati, lezioni universitarie, partecipazioni a congressi nazionali e internazionali.
8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale	. Potenziamento e sviluppo del quadro conoscitivo del territorio metropolitano anche in riferimento ai Piani settoriali di competenza di Città metropolitana di Milano:	Il 21/11/2025, con Delibera del Consiglio metropolitano N. 50/2025, Città metropolitana di Milano ha adottato il Piano di Protezione Civile, per la costruzione del quale il servizio gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT), a supporto del Settore Protezione Civile, ha fornito contributo importante nella realizzazione dell'impianto cartografico. Nel corso del primo semestre 2026 gli inquadramenti prodotti sono

integrato nel sistema regionale, ai fini:

- della formazione del quadro conoscitivo territoriale;
- delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM;
- della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana (Cdr ST080)

Almeno una attività di potenziamento per ogni anno del triennio 2026-2028

stati resi disponibili a potenziamento del quadro conoscitivo del territorio mediante la traduzione in strumenti consultabili dinamicamente sul portale cartografico del SIT.

. Realizzazione di ulteriori mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM: Almeno due nuove mappature dinamiche per ogni anno del triennio 2026-2028

Relativamente alle tematiche di rilevanza sovracomunale, il fenomeno crescente della diffusione dei data center nel territorio metropolitano ha indotto a realizzare approfondimenti sul tema attraverso ricerche documentali, autorizzative, normative, ed ha condotto alla costruzione di viste dinamiche a partire delle banche dati tematiche ad uso riservato realizzate, consistenti nella mappatura dei data center esistenti, di quelli che sono coinvolti in un iter autorizzativo rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale metropolitani e di quelli che sono oggetto di richieste di connessione elettrica alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita da Terna.

. Aggiornamento dinamico della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana: Report annuale degli aggiornamenti effettuati

Nell'ambito del Piano Metropolitano di Ripresa e Resilienza, il 10 dicembre 2025 è stato pubblicato il bando con l'avviso per la presentazione delle proposte d'intervento candidate ad essere finanziate, rivolto ai Comuni della Città metropolitana di Milano. Nel corso dei primi mesi del 2026, il servizio gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) ha implementato il sistema informatico per la raccolta delle candidature, i cui dati (tra cui la localizzazione geografica dei progetti secondo una struttura informatica predefinita), opportunamente elaborati e rappresentati in report ed elaborati cartografici di analisi e sintesi, costituiscono un importante aggiornamento della mappatura dinamica delle progettualità in tema di rigenerazione urbana nel territorio metropolitano, nonché strumento di supporto alle decisioni relative all'erogazione dei finanziamenti.

. Predisposizione di uno schema tipo per la definizione del quadro conoscitivo e degli scenari di sviluppo a supporto della concertazione per interventi di carattere sovracomunale: Entro il 2026

Al fine di ottimizzare le fasi dei procedimenti di concertazione relativi agli insediamenti di carattere sovracomunale (art. 10 delle NdA del PTM), sono stati selezionati i livelli informativi deducibili dalle banche dati del sistema informativo territoriale più utili per fornire un quadro di riferimento di partenza per le concertazioni e si è predisposta una bozza di schema tipo del quadro conoscitivo e degli scenari di sviluppo da utilizzare in sede istruttoria.

8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa alle politiche di sostenibilità territoriale del PTM e alle relative azioni del <i>Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSTTM) 2025-2027</i> mediante il finanziamento del Fondo perequativo metropolitano per l'attuazione del PMRR (delibera consiliare n. 29 del 30/07/2025) a favore dei comuni metropolitani (Cdr ST080)	Attuazione del Programma Metropolitano Ripresa e Resilienza (PMRR) per il finanziamento degli investimenti dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli Obiettivi delle Missioni del PSTTM 2025-2027: . Missione 1: 1.000.000 . Missione 2: 10.000.000 Euro . Missione 3: 12.000.000 Euro (11.000.000 per Obb. n. 6 e n. 8; 1.000.000 per Ob. n. 7) . Missione 4: 6.000.000 Euro . Missione 5: 10.000.000 Euro: Entro il 30/06/2028	Sono state coordinate le attività di attuazione del PMRR e di supporto al gruppo di lavoro interistituzionale appositamente costituito. In particolare, con riferimento a quanto disciplinato dall'Avviso per la raccolta delle candidature: - sono state istruite tutte le proposte di intervento ricevute; - sono stati comunicati ai Comuni gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento delle proposte d'intervento; - sono state proposte, per ogni Missione, le graduatorie delle proposte di intervento ammesse in base a punteggi autoassegnati dai Comuni sulla base di criteri definiti nell'Avviso e verificati dai referenti tecnici del gruppo di lavoro, tenendo conto di tutta la documentazione ricevuta anche ad integrazione; - sono state redatte le schede illustrative delle proposte di intervento finanziabili con 39 milioni di euro in base alla graduatoria degli ammessi.
8.1.6 - Rendicontare lo stato di attuazione operativa del <i>Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i> (Cdr ST080)	Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ogni anno	Nel primo semestre del 2026 sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio ed è stato garantito il supporto ai partner attuatori. Risultano conclusi quasi tutti gli interventi anche se alcuni non hanno ancora proceduto agli adempimenti amministrativi post-collaud. I contributi già liquidati ammontano a oltre il 65% dell'intero Programma. In occasione della scadenza del 31 gennaio, si è effettuato il monitoraggio tramite la piattaforma nazionale, che rappresenta il momento di sintesi dell'attività di supporto e verifica con i partner responsabili dell'attuazione degli interventi.
8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del <i>Progetto "CO4Regeneration"</i> nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)	Monitoraggio dell'attuazione degli interventi PINQUA da parte dei comuni: Relazione di monitoraggio entro il 2026	Prosegue l'attuazione del programma PINQUA, con il monitoraggio, l'assistenza e il coordinamento dei Comuni partner, in linea con i tempi dettati dal cronoprogramma. Al 30 giugno 2026, risultano conclusi n. 19 interventi, mentre per n. 2 interventi i comuni hanno richiesto una proroga al 31/08/2026.
8.1.16 - Promuovere ulteriori progetti nei diversi ambiti tematici in cui si declina la rigenerazione urbana (student housing, sport e cultura, ecc..) in un'ottica di integrazione sovracomunale, in attuazione del PSTTM 2025-2027 e anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)	Aggiornamento della ricognizione delle progettualità dei comuni per lo sviluppo di nuove candidature a bandi o attivazioni di Partenariati Pubblici-Privati (PPP): Raccolta delle proposte comunali tramite scheda di aggiornamento con cadenza almeno biennale	Sono state predisposte 5 Schede Ricognitive inerenti le prime 5 Missioni del PSTTM – 2025/2027. Alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di intervento dei comuni, fissato il 10 aprile 2026, sono pervenute al protocollo di Città metropolitana 72 proposte, così distribuite: . n. 3 Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rafforzamento delle competenze digitali”; . n. 28 Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”; . n. 23 Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”; . n. 5 Missione 4 “Istruzione e ricerca”; . n. 11 Missione 5 “Inclusione e coesione”.

8.1.12 - Attivazione e diffusione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali e della compensazione per le trasformazioni sovra comunali (Cdr ST080)	Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali ai sensi dell'art. 11 c. 4. della L.R. 12/05 come integrata dalla L.R. 18/2019: Entro il 2026	Sono stati supportati i primi tre Comuni che hanno aderito al Fondo perequativo metropolitano nella definizione e formalizzazione, con Delibere di Consiglio comunale, di adesione. Conseguentemente sono stati avviati approfondimenti amministrativi per l'attivazione dei Registri metropolitani per i conferimenti previsti nello specifico dai tre Comuni: risorse finanziarie, beni immobili, quote di consumo di suolo e azioni di sostenibilità.
8.1.17 - Revisionare i processi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative proprie e in supplenza dei Comuni sprovvisti delle competenze in materia di paesaggio, nell'ottica della semplificazione e accelerazione procedurale (Cdr ST080)	Predisposizione di uno Schema tipo per lo svolgimento uniforme delle istruttorie raccolte dai Comuni ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi paesaggistici: Entro il 2026	Ai fini di una più razionale proceduralizzazione e di un allineamento alle recenti normative per alcune categorie di opere di competenza metropolitana, è stata operata un'analisi finalizzata alla predisposizione di uno schema tipo per le istruttorie paesaggistiche e relativa modulistica per la presentazione delle istanze, in relazione alle più recenti norme di riferimento.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	68.414.556,45	5.015.678,13	7,3	4.465.224,68	89,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	945.956,11	945.557,11	100,0	462.676,54	48,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	86.226,67	85.926,67	99,7	34.846,06	40,6
	Acquisto di beni e servizi	325.780,19	17.633,15	5,4	5.943,43	33,7
	Trasferimenti correnti	46.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	6.000,00	5.144,15	85,7	341,60	6,6
	Totale	1.409.962,97	1.054.261,08	74,8	503.807,63	47,8
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.593,48	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	66.998.000,00	3.961.417,05	5,9	3.961.417,05	100,0
	Totale	67.004.593,48	3.961.417,05	5,9	3.961.417,05	100,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009 ST022 ST051 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche - Settore Qualità dell'aria ed energia	Paolo Festa	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST022 ST051	. Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
		4	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	ST118 AA009 ST085 PR043	. Settore Sicurezza Metropolitana . Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria ed energia . Progetto Programmi di finanziamento europeo	. Paolo Festa . Giorgio Mantoan	Ambiente Forestazione urbana
3	Rifiuti	5	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	7	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Daniele Del Ben	Parchi e Aree protette
6	Tutela e valorizzazione delle risorse	8	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata	AA009 ST022 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio -	Paolo Festa	Ambiente

idriche		erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare		Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Qualità dell'aria ed energia		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria ed energia	Roberto Maviglia
						Politiche energetiche

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR	. Estensione dei procedimenti digitalizzati nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio. . Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio.	9.1.5 - 9.1.6	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Attraverso gli applicativi INLINEA e DECI.METRO, strumenti messi a disposizione dall'Area Ambiente e tutela del territorio agli utenti per il rilascio di autorizzazioni in materia ambientale e agli Enti Locali per la conoscenza del territorio, si concretizzano le azioni di semplificazione e dematerializzazione amministrativa che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2025-2027 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Aggiornamento e gestione del Sistema Decimetro 2.0 per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferenziate ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders: Mantenimento dei livelli di servizio nel triennio 2026-2028	Il Sistema Decimetro è gestito in maniera continuativa ed eroga dati e sistemi di mappa sia internamente sia esternamente. E' in fase di attivazione il passaggio al nuovo sito internet dell'Ente per una nuova customizzazione.
9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2025-2027 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Aggiornamento e gestione dell'applicativo INLINEA: Mantenimento dei livelli di servizio nel triennio 2026-2028	La piattaforma INLINEA è il sistema di gestione online e di consultazione dei procedimenti amministrativi relativi all'ottenimento dei titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città metropolitana di Milano. Nel corso del primo semestre 2026 sono state effettuate le seguenti attività: 1) Istanze Rifiuti 208 - Gestione dati tecnici: si sta svolgendo la fase di manutenzione evolutiva e conservativa per il sistema di gestione della richiesta alle aziende e conseguente valutazione dei dati tecnici delle istanze in materia di rifiuti riguardanti l'art. 208 del D.Lgs 152/2006. Si è proceduto con verifiche relative a

validazione ed importazione dei dati su modelli reali presentati dagli utenti esterni.

È stato aperto un tavolo tecnico con Regione e ARIA S.p.A. per la condivisione dei dati tramite interoperabilità con nostri applicativi ed il CGR_web.

2) Cave - Interoperabilità tra Insediamenti e DECIMETRO: prosegue la fase di manutenzione evolutiva e conservativa relativa all'interoperabilità degli applicativi riguardanti il Piano Cave e il sistema Decimetro.

Si è proceduto con:

- adeguamento denominazione cave e gestori al nuovo piano cave;
- aggiornamento piezometri inclusi nella rete di monitoraggio.

3) Istanze Geotermia - Ottimizzazione dei flussi procedurali di Concessioni / Scarichi e della gestione dei dati tecnici: a seguito delle esigenze manifestate dai colleghi delle Risorse Idriche e delle Acque Reflue, si è proceduto all'analisi ed allo sviluppo di nuove modalità di accoglimento delle istanze "geotermiche" in un'ottica di ottimizzazione dei flussi procedurali e della gestione dei dati tecnici (raccolta, elaborazione ed utilizzo).

Le attività hanno riguardato:

- implementazione di un template excel per la raccolta dei dati relativi all'impianto geotermico, da compilare a cura dell'utente esterno;
- procedura di validazione dei dati;
- modifiche successive dei criteri di obbligatorietà dei dati inseriti;
- successiva predisposizione allegati A e B (autocertificazioni) da richiedere all'utente.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	834.836,00	772.175,42	92,5	327.334,52	42,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	500.914,00	490.617,00	97,9	183.568,51	37,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.322,00	38.322,00	100,0	13.684,73	35,7
	Acquisto di beni e servizi	235.600,00	229.522,32	97,4	124.606,94	54,3
	Altre spese correnti	50.000,00	13.714,10	27,4	5.474,34	39,9
	Totale	824.836,00	772.175,42	93,6	327.334,52	42,4
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita PSTTM 2025-2027 - Rif. Missioni PNRR: M1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR, M2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica", M6. "Salute" Valore Pubblico atteso: . Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero . Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel settore rifiuti e cave	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	9.2.2 - 9.2.5 - 9.2.6	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Obiettivi operativi 9.2.2 e 9.2.5: Con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022 è stato approvato il "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14", pubblicato sul BURL – Serie Ordinaria n. 29 il 22/07/2022. Il Piano Cave è lo strumento con il quale si attua la pianificazione in materia di attività estrattiva e determina tipi e quantità di sostanze di cava estraibili, modalità di escavazione e le norme tecniche da osservare nell'esercizio dell'attività estrattiva. Nel territorio della Città metropolitana di Milano i materiali inerti estratti sono esclusivamente ghiaia e sabbia, mentre non sono presenti materiali lapidei. Il Piano cave individua 24 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) per la coltivazione delle sostanze minerarie di cava nonché le 7 cave cessate in cui la ripresa dell'attività estrattiva è consentita esclusivamente per interventi di recupero ambientale. Nella prima metà del 2026 l'attuazione del Piano Cave, oltre a garantire la continuità dell'attività di approvvigionamento dei materiali per l'edilizia, ha consentito di valorizzare le sinergie tra le attività estrattive, in particolare, il recupero dei materiali e l'economia circolare connessa all'attività di cava. Sono stati approvati altri due progetti decennali di gestione di altrettante cave e si è concluso un complesso procedimento per l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno di un ex ambito estrattivo mediante installazione di un impianto fotovoltaico flottante. Prosegue la collaborazione con Regione Lombardia per l'implementazione del portale AGISCO che rappresenta l'applicativo regionale per la gestione delle informazioni e dei dati tecnici e amministrativi relativi ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati da parte dei soggetti obbligati/interessati e degli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, secondo le rispettive competenze e responsabilità attribuite dalla normativa. Obiettivo operativo 9.2.6: L'attività di educazione ambientale svolta nella prima parte del 2026 presso le scuole primarie

del territorio della Città Metropolitana ha l'obiettivo di promuovere e migliorare la consapevolezza ambientale degli alunni, favorendo l'acquisizione di comportamenti orientati alla tutela del patrimonio naturale. In particolare, il progetto ha contribuito ad accrescere nei ragazzi la conoscenza del territorio metropolitano e della fauna locale, sviluppando competenze legate agli ecosistemi fluviali. Gli studenti hanno approfondito temi, quali la differenza tra marcite e fontanili, la formazione del fiume e le sue principali caratteristiche dimensionali. Hanno, inoltre, imparato a riconoscere la fauna autoctona, con particolare riferimento ai rapaci e ai chirotteri, comprendendo il valore della biodiversità e le criticità derivanti dalla presenza di specie alloctone, come il siluro e alcune specie di tartarughe acquatiche. Le attività didattiche svolte sono state supportate da presentazioni e materiali multimediali utilizzati in classe, che hanno consentito di approfondire e consolidare quanto osservato direttamente sul territorio durante le uscite sul campo, favorendo così un apprendimento più efficace e consapevole.

4	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero</i>	Migliorare la qualità della vita dei cittadini 9.2.3 - 9.2.4 - 9.2.7	Consigliere delegato a . "Ambiente": Paolo Festa Proseguono le attività di sensibilizzazione e di adattamento al cambiamento climatico tramite la messa in atto delle azioni previste dall'Agenda Metropolitana SVS 2030, la partecipazione a Progetti Europei e l'adesione ad Hub Nazionali ed Internazionali. Inoltre, grazie alle attività legate all'Agenda Metropolitana Urbana si stanno realizzando percorsi formativi con le scuole superiori per incentivare comportamenti virtuosi e carriere nei green jobs emergenti. Si stanno sviluppando, inoltre, nuovi indicatori di contesto all'interno del Datalab per misurare in maniera sempre più accurata e condivisa le politiche attive per la sostenibilità. L'aggiornamento del Piano Regionale Qualità dell'Aria, approvato dal Consiglio Regionale il 27 gennaio 2024, prevede di rideterminare le misure volte a contenere gli inquinanti e a governare su scala vasta interventi di mitigazione dell'inquinamento. Città metropolitana partecipa alla "Cabina di regia per l'aria" e al percorso di aggiornamento del Piano Regionale Qualità dell'Aria. È sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano. Città metropolitana esercita le proprie competenze autorizzatorie anche in relazione ai datacenter, i quali pongono la particolare problematica dei presidi di emergenza, in particolare dei generatori di emergenza. Su questo tema è stata rinsaldata la collaborazione con Regione Lombardia attraverso contributi alla
---	---	--	---

stesura della Legge Regionale sui Datacenter e con la partecipazione alla neo-costituita task force regionale per l'attuazione della legge.

. "Forestazione urbana": Giorgio Mantoan

Obiettivo operativo 9.2.7:

Tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 3.1 – "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" che discende direttamente dallo "European Green Deal" e dal doppio obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030.

Città metropolitana di Milano, nell'ambito di tale misura, ha candidato due progetti, entrambi ammessi ai finanziamenti:

. il primo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale – Progetto CMMi 1" che interessa cinque Comuni dell'area metropolitana per una superficie complessiva di 30,12 ettari e prevede la piantumazione di n. 1000 alberi per ettaro, pari a n. 30.125 piante, tra arboree ed arbustive;

. il secondo "La Forestazione Urbana Per Mitigare L'isola Di Calore Progetto CMMi 2" che interessa quattordici Comuni per una superficie complessiva di 32,39 ettari e prevede la piantumazione di n. 1000 alberi per ettaro, pari a n. 32.393 piante, tra arboree ed arbustive.

Per entrambi i progetti è stato rispettato il Target assegnato dalla misura PNRR al 30/06/2026.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
9.2.2 - Ricerare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	. Aggiornamento del censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce di scavo e al censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce da scavo per recuperi ambientali: Mantenimento dei livelli di servizio nel triennio 2026-2028 . Condivisione dei dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione	Prosegue il censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce da scavo e il censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce per recuperi ambientali, con riferimento ai Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (PAUR) rilasciati a giugno 2026. Si è avviato un lavoro di sistematizzazione dei dati per il controllo della legittimità dei conferimenti di materiali nelle cave e per la valutazione della quantità dei materiali avviati al riuso anche con lo scopo di ricostruire un quadro informativo per il prossimo Piano delle Attività Estrattive. Prosegue l'implementazione del portale PSC-AGISCO di Regione Lombardia, attraverso l'inserimento delle certificazioni di avvenuta

	del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia: Aumento dei dati condivisi 2026	bonifica relative ai siti registrati, concluse nei primi mesi dell'anno in corso.
9.2.5 - Promuovere una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)	Aggiornamento dei dati relativi alla sicurezza e ai possibili infortuni nelle cave: Incremento dei dati rispetto al triennio precedente	La raccolta dei dati relativi alla sicurezza e ai possibili infortuni nelle cave ha cadenza annuale. Nel corso del primo semestre 2026 si è avviata la raccolta delle informazioni contenute nei Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali (PAUR) rilasciati a giugno 2026.
9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST118)	Progetti formativi in tema di educazione ambientale nelle scuole: Aumento nel triennio 2026-2028	Nel corso del primo semestre 2026, alcune Guardie Ecologiche Volontarie hanno svolto delle attività di educazione ambientale presso le scuole primarie del territorio di Città metropolitana. Si sono svolti 18 incontri, gli argomenti trattati hanno spaziato dagli ecosistemi fluviali, alla fauna quali rapaci e chirotteri e approfondito la conoscenza del territorio metropolitano. Sono state coinvolte numerose classi del V anno primarie distribuite su diversi Comuni metropolitani Sedriano, Bareggio, Vittuone e S. Colombano al Lambro.
9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Report diffuso con periodicità annuale	È costantemente presidiato il livello qualitativo dell'aria e in caso di superamento dei limiti si interviene diffondendo tempestivamente sul sito web istituzionale le informazioni e le eventuali attivazioni delle misure di prevenzione e contenimento, come previsto dal Protocollo sulla qualità dell'Aria, sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani. Per quanto riguarda il tema specifico dei datacenter, per orientare lo sviluppo sostenibile dei presidi di emergenza e in particolare dei generatori di emergenza, è stata predisposta una versione aggiornata "aprile 2026" del Vademecum Datacenter. Sullo stesso tema è stato trasmesso a Regione Lombardia un contributo tecnico alla stesura della Legge Regionale sui Datacenter e si è partecipato alla neo-costituita task force regione per l'attuazione della legge.
9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009)	Secondo cronoprogramma:	

9.2.4.1. Implementazione e monitoraggio Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030	. Governance multilivello . Implementazione della cultura della sostenibilità . Azioni di comunicazione e monitoraggio degli indicatori (DataLab): Entro il 2026 . Mantenimento del monitoraggio degli indicatori (DataLab): Entro il 2027	E' in corso l'accordo di collaborazione con Città Metropolitana di Genova per la realizzazione di un portale Datalab evoluto e l'aggiornamento dei dati relativi agli indicatori.
9.2.4.2. Attuazione del Progetto Multisource - Horizon 2020 con l'obiettivo di creare un processo innovativo per l'implementazione di Enhanced Nature-based Treatment System (sistemi di trattamento naturali ottimizzati) nei cicli idrici urbani, promuovendo così molteplici usi per il riutilizzo dell'acqua urbana ed evitando lo scarico di acqua inquinata senza trattamento	Attività di follow up: 4 schemi di applicazioni del NBS-ENTS nel territorio metropolitano: Entro il 2026	Sono in elaborazione schemi di applicazione di 4 tipologie di NBS-ENTS. E' stato realizzato un progetto di massima per l'applicazione di NBS per la gestione dell'acqua meteorica nella sede di CMM di viale Piceno.
9.2.4.3. Attuazione del Progetto AWARD - Horizon Europe con l'obiettivo di misurare e conoscere le Acque alternative all'acqua potabile e i side benefits delle NBS nel territorio metropolitano	. Almeno n. 2 incontri di Citizen Science: Entro il 2026 . Follow up di progetto: Entro il 2027	Sono stati organizzati e realizzati i seguenti n. 4 incontri di Citizen Science: - Biodiversità presso i Comuni di Solaro (09/04/2026) e Paderno Dugnano (14/04/2026) - Isole di calore presso i Comuni di Paderno Dugnano (04/05/2026) e Solaro (07/05/2026).
9.2.4.4. Creazione e gestione di una rete interistituzionale finalizzata alla crescita del sistema tecnico, amministrativo, normativo e d'economico per la realizzazione di sistemi NBS	Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro del progetto Cli-Met: Entro il 2026	E' stata garantita la partecipazione ai tavoli di lavoro interni e si sta preparando la partecipazione ai workshop e ai tavoli formali ufficiali previsti nella seconda metà dell'anno.
9.2.7 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024 (Cdr AA009)	. Attuazione del Progetto "<i>Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale</i>": avvio manutenzione impianti realizzati nei 14 Comuni aderenti: Entro il 2026 . Attuazione del Progetto "<i>La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore</i>": avvio manutenzione impianti realizzati nei 5 Comuni aderenti: Entro il 2026	In data 13/05/2026 è stato sottoscritto il Certificato di Fine Lavori, attestante l'ultimazione dei lavori di <i>transplanting</i>, rispettando in questo modo il Target finale del PNRR, assegnato ai progetti della M2C4I3.1. In totale sono state piantumate 30.125 piante tra alberi e arbusti, avviati alle cure manutentive che proseguiranno per i prossimi 5 anni. In data 06/05/2026 è stato sottoscritto il Certificato di Fine Lavori, attestante l'ultimazione dei lavori dei lavori di <i>transplanting</i>, rispettando in questo modo il Target finale del PNRR, assegnato ai progetti della M2C4I3.1. In totale sono state piantumate 32.393 piante tra alberi e arbusti, avviati alle cure manutentive che proseguiranno per i prossimi 5 anni.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>4.809.031,82</i>	<i>3.841.476,80</i>	<i>79,9</i>	<i>1.077.073,37</i>	<i>28,0</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.179.107,68	1.133.480,33	96,1	529.806,91	46,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	98.136,24	97.509,24	99,4	39.301,98	40,3
	Acquisto di beni e servizi	686.330,54	356.772,76	52,0	48.035,75	13,5
	Trasferimenti correnti	93.700,00	21.231,21	22,7	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	3.206,33	11,9	3.206,33	100,0
	<i>Totale</i>	<i>2.084.274,46</i>	<i>1.612.199,87</i>	<i>77,4</i>	<i>620.350,97</i>	<i>38,5</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.577.741,36	2.082.261,94	80,8	456.722,40	21,9
	Contributi agli investimenti	147.016,00	147.014,99	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>2.724.757,36</i>	<i>2.229.276,93</i>	<i>81,8</i>	<i>456.722,40</i>	<i>20,5</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazione in itinere al 30 giugno

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Motivazione delle scelte</i>	<i>Rif. Ob. Operativo</i>	<i>Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico</i>
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>		
5	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente PSTTM 2025-2027: DRIVER 4. Metabolismo circolare metropolitano Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Valore Pubblico atteso: assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero	Tutelare le risorse ambientali anche per le generazioni future	9.3.1 Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Con l'entrata in vigore delle nuove norme europee che obbligano la raccolta differenziata dei rifiuti tessili, Città metropolitana ha messo in campo diverse iniziative dando supporto ai Comuni e promuovendo momenti formativi rivolti agli studenti delle scuole superiori sul tema della fast-fashion. Nell'ambito del progetto Penelope, sono in corso attività finalizzate a conoscere lo stato dell'arte del riciclo delle fibre tessili in Italia e in Europa e a promuovere buone pratiche in tema di riuso. Continuano le relazioni con le altre Province e Regioni al fine di approfondire gli aspetti tecnici ed economici relativi agli impianti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)	Secondo cronoprogramma:	
9.3.1.1. Progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità" per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili anche attraverso il coinvolgimento di Regione Lombardia ai fini della promozione di impianti che si occupano del recupero di materia a partire da tessili non più riutilizzabili	Ricognizione del parco impiantistico nazionale e/o europeo finalizzato alla chiusura del ciclo integrato attraverso il riciclo delle fibre tessili e analisi dello stato di fatto della filiera del recupero: Entro il 2026	Nell'ambito del progetto Penelope, sono in corso molteplici attività finalizzate <i>in primis</i> a conoscere lo stato dell'arte del riciclo delle fibre tessili in Italia e in Europa, ma anche a promuovere best practices in tema di riuso. Sono stati attivati due stage con studenti universitari che, in collaborazione con gli uffici, stanno effettuando la ricognizione degli impianti di riciclaggio esistenti e di quelli in via di realizzazione, con approfondimento sulle diverse tecnologie di riciclo (meccanico, chimico o altro). Tramite contatti con le autorità

competenti (Province e Regioni) si stanno recuperando gli atti autorizzativi degli impianti innovativi al fine di approfondirne gli aspetti tecnici e valutarne quelli economici.

E' stato svolto un incontro con un Consorzio di filiera, al fine di valutare scambio di conoscenze e possibilità di collaborazioni future.

Parallelamente sono proseguite le attività di sensibilizzazione sul tema dei tessili, tramite la partecipazione con laboratori didattici all'iniziativa Stem Up Your Future e l'organizzazione di uno swap party presso l'istituto Boccioni di Milano, nel corso del quale sono stati illustrati alcuni concetti legati agli impatti ambientali e sociali della fast fashion e indicazioni per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti tessili. E' stato dato un contributo sui rifiuti tessili nell'ambito dell'Assemblea dei Giovani sul Clima, organizzata dal Comune di Milano.

Nel mese di maggio, inoltre, in collaborazione con Cral e Casa del Riuso, si è svolto uno swap party per i dipendenti di Città metropolitana, nel corso del quale sono stati previsti momenti di sensibilizzazione con proiezione di video sul tema.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	3.376.253,32	2.808.376,93	83,2	812.970,55	28,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.114.471,91	1.114.471,91	100,0	538.899,82	48,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	106.359,99	106.359,99	100,0	40.919,55	38,5
	Acquisto di beni e servizi	1.551.209,95	1.165.356,02	75,1	7.123,44	0,6
	Trasferimenti correnti	604.211,47	422.189,01	69,9	226.027,74	53,5
	Totale	3.376.253,32	2.808.376,93	83,2	812.970,55	28,9

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazione in itinere al 30 giugno

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Motivazione delle scelte</i>	<i>Rif. Ob. Operativo</i>	<i>Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico</i>
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>		
7	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"	Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette	9.5.4 - 9.5.5 Consigliere delegato a "Parchi e Aree protette": Daniele Del Ben La gestione coordinata delle aree protette è garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Si è impegnati anche nel dare visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS attraverso la pubblicazione degli eventi sul sito istituzionale dell'Ente.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
9.5.4 - Promuovere azioni per la valorizzazione del sistema del verde nell'Area Metropolitana al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della cura dell'ambiente e di un corretto stile di vita (Cdr AA009)	Promozione, attraverso la pubblicazione sulla pagina "Parchi" del sito web istituzionale, di iniziative ed eventi, anche internazionali, concernenti la protezione della natura: Nel triennio 2026-2028	Sono state pubblicate le Giornate Mondiali, istituite dall'ONU e da altre organizzazioni internazionali, concernenti la tutela ambientale e la promozione di stili di vita sostenibili. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative che gli Enti gestori dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale hanno organizzato all'interno della propria area protetta.
9.5.5 - Favorire la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste: Mantenimento dei livelli di servizio nel triennio 2026-2028	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale. Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte e in riunioni.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.805.200,96	2.573.473,34	91,7	1.828.387,14	71,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	544.036,57	322.791,57	59,3	110.948,58	34,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	101.212,39	101.212,39	100,0	6.163,18	6,1
	Acquisto di beni e servizi	700,00	700,00	100,0	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	2.011.758,00	2.011.275,38	100,0	1.711.275,38	85,1
	Totale	2.657.706,96	2.435.979,34	91,7	1.828.387,14	75,1
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	137.494,00	137.494,00	100,0	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	147.494,00	137.494,00	93,2	0,00	0,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
8	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici	Tutelare le risorse ambientali anche per le generazioni future	9.6.1 - 9.6.2 - 9.6.3	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa L'attenzione all'uso razionale delle acque da parte di Città metropolitana di Milano si concretizza, tra l'altro, con l'assegnazione all'Ufficio d'Ambito dell'obiettivo di favorire lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali, con strategie di sviluppo che mettano al primo posto la tutela della risorsa e del suo sostenibile utilizzo in chiave sistematica e integrata. Rispetto alla tutela della risorsa idrica sotterranea, proseguono gli studi per favorire lo sviluppo sostenibile dello sfruttamento della falda e la conversione degli impianti termici di riscaldamento e raffrescamento tramite tecnologie dette "a pompa di calore" che utilizzano come volano termico le acque di prima falda. Questa soluzione, se ben governata, rappresenta un'importante misura per concorrere alla decarbonizzazione del settore edilizio. Prosegue il lavoro con le rappresentanze di categoria e gli ordini professionali e la collaborazione con il Comune di Milano e Università Bicocca per il "geothermal hub", seconda fase della "cabina di regia della geotermia metropolitana", che sta entrando in una nuova fase attuativa. Sono stati messi a disposizione dei progettisti gli esiti della prima fase di collaborazione tra gli Enti e sono stati pubblicati dati di riferimento per la progettazione degli impianti geotermici. Il nuovo progetto prevede la creazione di una struttura stabile di gestione e supporto tecnico-scientifico dedicata alla valutazione e all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica sotterranea a fini geotermici. L'obiettivo è dotare gli enti pubblici di uno strumento operativo avanzato, in ottica smart city, capace di supportare decisioni, pianificazione e rilascio delle concessioni, garantendo un uso coordinato ed efficiente della geotermia urbana. Il progetto mira in particolare a massimizzare lo sfruttamento sostenibile della risorsa geotermica a bassa entalpia, riducendo le interferenze tra impianti esistenti e futuri e assicurando la tutela nel lungo periodo delle falde. Tra gli elementi chiave rientrano la realizzazione di una banca dati condivisa e lo

sviluppo di modelli tecnico-scientifici evoluti, che saranno messi a disposizione anche dei professionisti per migliorare la progettazione degli impianti.

L'iniziativa rappresenta così un passo concreto verso la definizione di un nuovo standard di gestione della risorsa geotermica, fondato sulla conoscenza del territorio e sull'integrazione dei dati.

La collaborazione con l'Università Bicocca, che subentra come partner principale del progetto, garantirà un elevato supporto scientifico e tecnologico, in continuità con le attività già avviate nella prima fase.

Particolare rilievo in questa attività assumono i rapporti istituzionali con Regione, Ministero dell'Ambiente e associazioni di categoria per favorire, anche mediante il supporto alla redazione di normative, la diffusione degli impianti di produzione energia per riscaldamento e raffreddamento tramite pompe di calore alimentati ad acqua di falda. Città metropolitana di Milano prosegue nell'attuazione del "Progetto Spugna" - finanziamento PNRR missione 5 «Inclusione e coesione», componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», investimento 2.2. «Piani urbani integrati» - in collaborazione con Cap Holding SpA per la realizzazione di n. 88 interventi sul territorio di 32 Comuni metropolitani. Sono in consegna i Certificati di Regolare Esecuzione (CRE) di ciascun CUP, in ottemperanza del Target e delle indicazioni ministeriali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
9.6.1 - Monitoraggio degli obiettivi assegnati ad ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	Monitoraggio del piano azioni assegnate con cadenza semestrale: . Relazione 1° semestre 2026 (entro settembre 2026); . Relazione 2° semestre 2027 (entro marzo 2027)	E' garantito il costante monitoraggio delle azioni assegnate a ATO. In data 28 gennaio 2026, come allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3, ATO ha trasmesso la 2° Relazione semestrale relativa al periodo luglio/dicembre 2025.
9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	. Aggiornamento e monitoraggio dei dati censiti e pubblicazione al fine di razionalizzare lo sfruttamento della falda quale fonte di energia alternativa: Mantenimento nel triennio 2026-2028 . Aggiornamento di strumenti informativi e modellistici di supporto per la preogettazione di impianti geotermici in collaborazione con altri Enti di ricerca e altri Enti	Prosegue la rilevazione dell'utilizzo di pompe di calore alimentate ad acqua di falda che consentono di fornire energia termica agli edifici senza prevedere combustione di fonti fossili e la cui diffusione prefigura importanti scenari di efficientamento energetico soprattutto nel contesto dell'area densamente urbanizzata milanese. Con Decreto del Sindaco metropolitano del 21 aprile 2026 (R.G. n. 117/2026) è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ex articolo 15 L. 241/1990 tra la Città Metropolitana di Milano, il Comune di Milano e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, finalizzato alla

territoriali:

- . Condivisione dei dati con i portatori di interesse ogni anno nel triennio 2026-2028
- . Pubblicazione degli strumenti aggiornati ogni anno nel triennio 2026-2028

realizzazione della seconda fase del progetto "GEOTHERMAL HUB - modello operativo per la gestione idrogeologica e termica del sottosuolo", con specifico riferimento alla "Cabina di regia per la geotermia urbana".

Al centro dell'Intesa vi è la creazione di una struttura stabile di gestione e supporto tecnico-scientifico dedicata alla valutazione e all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica sotterranea a fini geotermici. La collaborazione con l'Università Bicocca, che subentra come partner principale del progetto, garantirà un elevato supporto scientifico e tecnologico, in continuità con le attività già avviate nella prima fase. Il 14/05 si è tenuto un incontro con ANIGHP e ANIPA, nel quale si è discusso di:

- monitoraggio impianti, misure temperature di falda, implementazione database pubblici con UniMI Bicocca
- aggiornamento normativa, richiamo a norme UNI e loro eventuale implementazione
- accordo con il MASE per modifica del D. Lgs. 152/2006 in relazione agli scarichi
- formazione dei gestori Condomini

Il 28/05 si è tenuto il *kick-off meeting* dei lavori del geothermal hub, nel quale si è discusso di:

- digitalizzazione dati e schede, riscontro sulle schede di raccolta dati impianti
- riscontro su dati di monitoraggio grandi/medi impianti che vengono trasmessi, analisi per taratura e validazione risultati modellazione
- aggiornamento dati monitoraggio di falda e riscontro operatori
- incremento punti di monitoraggio

9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)

Gestione del progetto di realizzazione dei 90 interventi e delle attività previste nel PUI - CM SPUGNA:
Secondo cronoprogramma:
. Anno 2026:
- Chiusura Certificati Regolare Esecuzione entro 30/06/2026
- Rendicontazione finale entro il 31/12/2026
- Verifica e implementazione piattaforma Regis
. Anni 2027 e 2028:
Gestione e manutenzione dell'archivio secondo le direttive dei Ministeri competenti

Con decreto del Sindaco R.G. 53/2026 si è preso atto dei contenuti della Relazione trasmessa da CAP Holding Spa relativa all'impossibilità di realizzazione dei due interventi (CUP) e decretato di procedere con la richiesta all'Amministrazione Titolare della Misura M5C2I2.2 di stralcio dei 2 CUP dal PUI 13 – CM Spugna. Al 30/06/2026 sono stati consegnati da CAP Holding SpA n. 81 Certificati di Regolare Esecuzione, ne verranno consegnati n. 5 entro il 31/07/2026 e i restanti 2 entro il 31/08/2026 rispettando le indicazioni Ministeriali.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>15.592.724,24</i>	<i>14.652.487,02</i>	<i>94,0</i>	<i>449.279,35</i>	<i>3,1</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	849.695,33	835.278,33	98,3	295.975,79	35,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.302,80	56.707,80	77,4	18.474,82	32,6
	Acquisto di beni e servizi	185.209,77	175.985,01	95,0	497,24	0,3
	Trasferimenti correnti	27.500,00	27.500,00	100,0	0,00	0,0
	Totale	1.135.707,90	1.095.471,14	96,5	314.947,85	28,7
Spese in conto capitale	Contributi agli investimenti	14.457.016,34	13.557.015,88	93,8	134.331,50	1,0
	Totale	14.457.016,34	13.557.015,88	93,8	134.331,50	1,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Codice	Obiettivi strategici Descrizione	Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
3	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita PSTTM 2025-2027: DRIVER 3. Sustain-Ability (recepisce: la Traiettorie Energetica, la Traiettorie Economia Circolare, la Traiettorie Resiliente, la Traiettorie Ecologica, la Traiettorie Digitale, la Traiettorie Crescita economica. Trattasi delle 6 Traiettorie/Priorità strategiche in cui si declina l'Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Milano) Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR Valore Pubblico atteso: assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	9.8.1 - 9.8.2	Consigliere delegato a "Politiche energetiche": Roberto Maviglia Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, proseguono le azioni di promozione del risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza e di facilitazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, così come previste nel Piano Strategico. L'efficientamento energetico viene promosso attraverso il "Servizio Deciwatt", One-stopshop (Sportello unico) metropolitano, strumento rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese e ai privati, per fornire informazioni e assistenza per il rinnovo e l'efficientamento del parco immobiliare. Lo strumento modellistico che consente di simulare gli effetti di interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, è oggi esteso a n. 24 Comuni. Si è concluso alla fine di maggio il Progetto Linee Guida per la transizione energetica della Città metropolitana di Milano, che ha l'obiettivo di ricostruire un quadro conoscitivo dei consumi e della produzione di energia nel territorio metropolitano e sviluppare scenari di risparmio, efficientamento e passaggio alle rinnovabili. Il progetto sta attivando un ampio dibattito tra gli attori della transizione energetica e vuol contribuire alla costruzione di progetti per l'efficientamento energetico e per le rinnovabili sostenibili rispetto alle peculiarità del territorio di Città metropolitana. Il lavoro si basa su un importante approfondimento conoscitivo sviluppato mettendo a sistema informazioni disponibili a diverse scale territoriali e avvalendosi delle competenze degli operatori incontrati nell'ambito di diverse occasioni istituzionali appositamente organizzate. Il portale consente anche di raccogliere e condividere le esperienze sviluppate dagli alti Enti e i contributi degli operatori del settore. La sinergia tra Settore Qualità dell'aria ed energia e il Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture rafforza la strategicità del progetto e consente di leggere in chiave

sistemica tutte le azioni compiute dall'Ente in materia. Il progetto trova esplicazione nel Portale per transizione energetica di Città metropolitana che offre una panoramica dei risultati del progetto riguardanti le fonti rinnovabili e gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio dell'Ente. Nella prima metà dell'anno 2026 il progetto è stato presentato, discusso e confrontato in varie sedi, dalla fiera Klimahouse di Bolzano alla Settimana della Bioarchitettura organizzata da Agenzia modenese per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. In questa sede il progetto è stato premiato con la "menzione speciale" per "l'apprezzamento delle attività di condivisione delle conoscenze sulla transizione energetica sviluppate anche attraverso strumenti digitali e percorsi di coinvolgimento pubblico e istituzionale mediante narrazioni chiare, credibili e partecipative, che diffondono conoscenze sulla transizione energetica in modo comprensibile a stakeholder, player e cittadini".

Uno dei maggiori risultati raggiunti dal progetto è la condivisione di competenze e la connessione tra politiche, territori e attori locali. In particolare, nei confronti dei Comuni le Linee Guida hanno un ruolo di formazione, guida e coordinamento; in due momenti Città metropolitana ha tenuto interventi formativi dedicati ai tecnici comunali sul tema delle rinnovabili, condividendo conoscenze e buone pratiche.

Anche rispetto ai rapporti istituzionali con Regione e con il Comune di Milano, il progetto gioca un ruolo centrale di supporto. Città metropolitana ha partecipato attivamente al processo di redazione della Legge regionale sulle "aree idonee" e sta partecipando alla redazione delle Strategie Energetiche del Comune di Milano. Grazie al progetto si sono inoltre rinsaldati i legami di collaborazione e scambio di conoscenze con importanti player locali, quali le grandi aziende che stanno realizzando operazioni di efficientamento su scala territoriale e progettando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel territorio metropolitano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del	Grazie alla collaborazione con ENEA, Città metropolitana ha attivato e gestisce il "Servizio DeciWatt, One-stop-shop metropolitano", piattaforma on-line attiva dal 01/10/2024. Il progetto è accompagnato da

ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	progetto Deciwatt: Ulteriori/Nuove azioni individuate nel triennio 2026-2028 e conseguente impatto sull'inquinamento	riunioni del Tavolo Tecnico Deciwatt, luogo di condivisione e integrazione di competenze e conoscenze, ma soprattutto alleanza virtuosa tra Enti, Università e Ordini Professionali che ha come obiettivo la transizione energetica del territorio metropolitano. Il primo incontro del 2026 si è tenuto il 4 maggio; nell'incontro si sono approfonditi: ▪ stato di avanzamento delle Linee Guida per la Transizione Energetica ▪ aggiornamento sul quadro europeo di regolamentazione degli Sportelli Unici, completato con la pubblicazione della Raccomandazione della Commissione Europea 2026/536 che interpreta alcuni punti salienti a supporto del recepimento dell'articolo 18 della direttiva EPBD ▪ aggiornamento adempimenti riguardanti le diagnosi energetiche, con evidenza di miglioramento della qualità dei documenti ricevuti, grazie all'intenso lavoro svolto con i terzi responsabili ▪ progetto di raccolta delle buone pratiche relative a casi esemplari di riqualificazione energetica degli edifici, funzionali alla diffusione di Deciwatt In data 13 aprile, presso ANCI Lombardia, si è svolto un incontro con la Commissione Tecnologia e Innovazione dell'Associazione, che ha visto anche ENEA protagonista, volto ad esaminare e condividere riflessioni sul tema dell'efficienza energetica. Nell'ambito del progetto EU Peers, che proseguirà per altri 3 anni, è stato proposto a tutti gli aderenti un questionario finalizzato a raccogliere le varie esperienze di Sportello Unico realizzate.
9.8.2 - Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Sviluppo delle Linee Guida per la Transizione Energetica di Città metropolitana di Milano e condivisione con Comuni e Operatori: Entro il 2026	La redazione delle Linee Guida è caratterizzata da un importante percorso di costruzione condivisa. ▪ Il 30 gennaio alla fiera Klimahouse a Bolzano il progetto è stato confrontato con altre esperienze nell'ambito di un evento di ENEA dedicato all'evoluzione dell'edilizia del futuro, degli edifici intelligenti, dei modelli territoriali innovativi; ▪ Il 25 febbraio si è tenuto un incontro del gruppo di lavoro interdirezionale costituito nel già corso del 2025, durante il quale è stato avviato un confronto tra i colleghi dell'Ente operanti in differenti Direzioni, con l'obiettivo di raccogliere contributi multidisciplinari e favorire così un approccio condiviso e propositivo; ▪ Il 13 aprile ANCI Lombardia ha organizzato un webinar dedicato ai Comuni, durante il quale è stato presentato lo stato di avanzamento del progetto di redazione delle Linee Guida, tramite interventi diretti dei partner del progetto (AMAT e PIM) e sono stati approfonditi gli aspetti di maggior interesse per le Amministrazioni che si trovano coinvolte nei procedimenti autorizzatori;

▪ Il 16 aprile il progetto è stato premiato a Modena nell'ambito della Settimana della Bioarchitettura organizzata da Agenzia modenese per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.

Nel mese di maggio, si è conclusa una prima fase di collaborazione con i partner coinvolti. In particolare, AMAT e PIM hanno presentato una prima stesura dei risultati delle attività svolte che verranno illustrate nel corso del secondo semestre.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	7.235.331,84	2.865.550,91	39,6	734.818,16	25,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	897.168,87	897.168,87	100,0	463.094,16	51,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.971,00	100.971,00	100,0	36.699,05	36,3
	Acquisto di beni e servizi	6.157.226,97	1.819.911,04	29,6	223.024,95	12,3
	Trasferimenti correnti	74.965,00	47.500,00	63,4	12.000,00	25,3
	Totale	7.230.331,84	2.865.550,91	39,6	734.818,16	25,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Sviluppo economico e sociale	Daniela Caputo	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Marco Griguolo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Sviluppo economico e sociale	Daniela Caputo	Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	4	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Marco Griguolo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade	Daniela Caputo	Mobilità

l'attuazione del Piano
Urbano di Mobilità
Sostenibile (PUMS) al fine
di accedere ai
finanziamenti statali di
infrastrutture per nuovi
interventi per il trasporto
rapido di massa (quali
sistemi ferroviari
metropolitani, metro e
tram)

e infrastrutture
per la mobilità
sostenibile

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e il supporto al processo di transizione ecologica dei servizi di TPL PSTTM 2025-2027: Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile Valore pubblico atteso: <i>rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle concessioni</i>	In attuazione del Driver 5 – Diritto alla Mobilità del <i>Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) 2025/2027</i> della Città metropolitana di Milano, contribuire, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia a creare le condizioni per mettere a disposizione dell'utenza del territorio metropolitano un servizio di Trasporto Pubblico Locale interurbano su gomma efficiente, di qualità e rispettoso dell'ambiente attraverso l'attuazione dei programmi di investimento previsti dal PSNMS.	10.2.2	Consigliera delegata a "Mobilità: Daniela Caputo" L'obiettivo di garantire un servizio di trasporto pubblico locale interurbano efficiente e di qualità sul territorio metropolitano è stato perseguito, nei limiti delle quote di partecipazione, attraverso il presidio svolto all'interno dell'Agenzia per il TPL. In particolare, le attività si sono concentrate sul controllo e monitoraggio dei servizi erogati dalle aziende affidatarie e sul supporto al dialogo tra l'Agenzia e i Comuni della Città Metropolitana. Con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 44/2026 è stata avviata la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL interurbani, suburbani e urbani del bacino di competenza. Il bando, pubblicato il 5 maggio 2026, scade il 30 settembre 2026. La procedura riguarda quattro lotti, definiti in coerenza con la Relazione sui Lotti di Affidamento e con gli obiettivi di efficientamento previsti dalla Misura 6 della Delibera ART 48/2017. La documentazione di gara prevede l'utilizzo dei contributi in conto capitale destinati al rinnovo del parco mezzi derivanti dal PSNMS 2024–2033, imponendo agli affidatari il rispetto dei vincoli di destinazione e dei requisiti minimi dei veicoli finanziati. Le risorse del PSNMS relative al primo quinquennio 2019–2023 saranno rendicontate entro il 30 settembre 2026, come stabilito dal Decreto Direttoriale n. 445/2025 della Direzione Generale TPL del

MIT. Sono in corso interlocuzioni con gli uffici dell'Agenzia per predisporre la documentazione necessaria.

2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale PSTTM 2025-2027: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità Valore Pubblico atteso: <i>migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico</i>	Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto pubblico intercomunale, in coerenza con gli obiettivi del PTM e del PUMS.
---	---	---

10.2.4

Consigliere delegato a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Marco Griguolo

Metrotranvia Milano Parco Nord - Seregno

Le attività previste nel triennio 2026-2028 riguardano principalmente l'esecuzione dei lavori principali, iniziati il 15/03/2023 la cui durata contrattuale, originariamente prevista in 38 mesi, è stata incrementata di 16 mesi nel 2024 in relazione alle risultanze del lodo arbitrale del Collegio Consultivo Tecnico, con proroga del termine dei lavori al 17/09/2027; il cronoprogramma elaborato dall'Impresa a luglio 2025, che tiene conto delle varianti in corso d'opera ad oggi maturate, sposta quindi il termine al 31 marzo 2028. Nel corso del primo semestre 2026, ovvero a seguito del passaggio societario da CMC snc a CMC SpA dell'8 ottobre 2025, non sono stati raggiunti i risultati attesi, registrando, al 31 maggio, un irrisorio avanzamento complessivo del 8,35% (percentuale che non considera, tuttavia, opere realizzate rispetto alle quali non si rilevano, alla data del 30 giugno, pagamenti SAL - avanzamento lavori sarebbe così stimato al 15%). Al 30 giugno 2026 risultano attivi 40 cantieri su 78 totali, di cui solamente 3 aperti a giugno; sono in cantiere in media 44 operai su 165 previsti. Nel corso del primo semestre 2026 è proseguita, pur senza apprezzabile riscontro, la ricerca di una interlocuzione con il Ministero al fine di sbloccare i 17,3 mln € disponibili ed impegnati a livello statale in favore dell'opera, ricercando allo scopo il necessario supporto istituzionale a livello locale. E' stata prefigurata al Ministero anche la necessità di un

ulteriore e consistente finanziamento aggiuntivo statale (123,1 M€) a copertura per la metà (62,6 M€) dell'incremento dei prezzi contrattuali che risalgono al 2011.

Gli enti cofinanziatori si sono formalmente espressi all'unanimità decisionale a favore dell'attuazione dell'intera opera, malgrado le difficoltà economiche al momento non risolte.

Città Metropolitana, al contempo (variazione di bilancio di novembre 2025), ha appostato a bilancio ulteriori risorse proprie per 13 mln €; attualmente risulta in fase di proposta l'applicazione degli avanzi (in parte da mutui e in parte da trasferimenti dei cofinanziatori): avanzo vincolato di oltre 7,9 mln € a copertura dei sottoservizi e a garanzia di una maggiore copertura dell'opera (variazione di bilancio di luglio 2026).

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguita la stesura del II atto aggiuntivo al contratto tra le Parti (originale 2013), che prevederebbe il mantenimento dell'importo contrattuale sostanzialmente invariato (131 M€), in pendenza del menzionato rifinanziamento dell'opera di 17 M€ già disponibile presso MIT per gestire la necessità di copertura delle varianti al momento emerse.

Si segnala il completamento delle lavorazioni sul canale principale Villaresi entro il 31 marzo, come da obbligo nei confronti del Consorzio al fine di non incorrere in oneri da corrispondersi per mancati introiti.

Terna SpA, rispetto alla quale è in corso il perfezionamento della convenzione (al vaglio del Provveditorato) per la risoluzione delle interferenze con gli elettrodotti ad alta ed altissima tensione in zona Deposito, ha appena trasmesso la propria offerta tecnico economica aggiornata, a completamento del testo dell'atto convenzionatorio.

Il Comune di Milano non ha comunicato, nel corso del semestre, nonostante incontri e richieste di aggiornamento, ulteriori sviluppi in merito all'attività ad esso in capo di approvvigionamento del materiale rotabile, da espletarsi, *in primis*, attraverso il reperimento delle risorse in capo al Comune stesso per 16,3 milioni euro. Mediante concertazione con Confcommercio è stato possibile ricercare risorse con prelievo da fondo di riserva da destinarsi al ristoro delle attività imprenditoriali qualora economicamente danneggiate dalla presenza dei cantieri.

Sistema di Trasporto Pubblico Arese

(Atto Integrativo all'Accordo di Programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo).

Rimanendo confermate le obbligazioni assunte dall'Ente di cui all'Accordo di Programma art.9, Regione Lombardia ha comunicato l'avvio della redazione di un "documento di avvio allo studio delle alternative progettuali" con Ferrovie Nord per una nuova linea ferroviaria Garbagnate Lainate, in parte sul sedime del ex raccordo ferroviario Alfa, facendo, di fatto, venire meno, l'asta infrastrutturale est ovest del corridoio trasportistico destinato al Tpl su gomma allo studio da parte di Città Metropolitana.

E' seguito il lavoro del Tavolo Tecnico Trasportistico (art. 9 AdP) in cui è stato distribuito il primissimo materiale prodotto da Ferrovie Nord e raccolte le prime riflessioni del territorio sulla coesistenza dei sistemi. A seguito delle revisioni A e B prodotte nel corso del 2025 dell'analisi di prefattibilità del sistema busvia, non sono state prodotte ulteriori revisioni nel 2026.

3	Armonizzare il bisogno di mobilità di persone e merci con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità	In attuazione del Driver 5 – Diritto alla Mobilità e del Driver 6 – Tra Produzione e Logistica del PST 2025/2027, contribuire all'attuazione delle previsioni	10.2.5	Consigliera delegata a "Mobilità: Daniela Caputo Il PUMS della Città metropolitana, in attuazione dell'obiettivo operativo 10.2.5, sarà sottoposto a revisione per
---	--	---	--------	--

Sostenibile (PUMS) e dell'allegato Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) al fine di accedere ai relativi finanziamenti europei, statali e regionali e di gestire la policy della mobilità nel territorio metropolitano, anche attraverso la promozione di iniziative volte alla riorganizzazione e facilitazione della mobilità, in particolare nei nodi di interscambio della mobilità previsti dagli strumenti strategici e di pianificazione dell'ente ed in collegamento con il sistema del TPL.

PSTTM 2025-2027:

Missione 3 -

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Valore Pubblico atteso:

*. Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone
. Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria*

del PUMS in tema di:

. integrazione territoriale mediante l'analisi e la programmazione di un sistema di mobilità esteso a tutto il territorio metropolitano e alla sua specifica integrazione con i processi di pianificazione territoriale e di rigenerazione urbana;

. integrazione materiale mediante l'approfondimento delle specifiche tematiche della mobilità ciclistica, delle infrastrutture (anche tecnologiche) per la mobilità, l'uso dei veicoli a emissioni ridotte e ai sistemi per la mobilità sostenibile e alla raccolta e gestione dei dati di mobilità ai fini pianificatori;
. incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto anche attraverso lo sfruttamento delle opportunità fornite dalle innovazioni scientifiche e tecnologiche;

. estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto, anche attraverso attività di mobility management metropolitano;
. incentivare i mezzi di trasporto a impatto inquinante ridotto;
. sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016.

L'attuazione degli obiettivi del PULS è raggiungibile attraverso un'azione di coordinamento di Città metropolitana, volta alla promozione di accordi e intese tra i vari soggetti, nonché alla partecipazione a consessi nazionali e internazionali volti alla ricognizione e individuazione di best practice da proporre nei diversi contesti.

Il REGOLAMENTO (UE) 2024/1679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete

adeguarlo ai nuovi orientamenti e agli obiettivi introdotti dal Regolamento (UE) 2024/1679 "TEN T". Il regolamento rafforza il ruolo dei nodi urbani all'interno della rete nazionale, ambito nel quale la Città metropolitana di Milano è direttamente coinvolta. L'Ente è pertanto tenuto a verificare la coerenza del proprio PUMS e ad assicurarne la conformità entro il 31 dicembre 2025.

Per la revisione del PUMS, la Città metropolitana si avvarrà del servizio di advisory tecnico della BEI – JASPERS, finalizzato alla predisposizione di un PUMS di area vasta che includa il territorio metropolitano di Milano (compreso il Comune capoluogo) e il Comune di Bergamo, sotto la supervisione del MIT.

È in fase di formalizzazione l'accordo tra la Città metropolitana e i Comuni di Milano e Bergamo, con il coordinamento del MIT, necessario all'accesso al servizio di advisory tecnico ed economico della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Parallelamente, in collaborazione con la stessa BEI, si sta predisponendo il capitolato tecnico da porre a gara per l'affidamento degli studi propedeutici alla redazione del PUMS di Area Vasta.

Nel quadro delle strategie e delle azioni delineate dal PUMS vigente per il raggiungimento degli obiettivi di mobilità sostenibile, si segnalano le seguenti iniziative già avviate dalla Città metropolitana o in avanzato stato di preparazione:

Trasferimento modale/infomobilità

- il progetto SmartMOV2030, realizzato in partenariato con i Comuni di Cormano, Bollate e Rho e con la Provincia di Sondrio, è finalizzato alla promozione di forme di mobilità più consapevoli e sostenibili. L'iniziativa prevede l'impiego di

transeuropea dei trasporti, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1153 e (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013, ha generato il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) ai PUMS, un documento sviluppato dal MIT che rappresenta uno strumento operativo a supporto delle autorità locali e di coordinamento delle politiche nazionali, attraverso la definizione di una struttura di governance multilivello, un quadro metodologico aggiornato e un insieme di misure operative per sostenere le città italiane verso una pianificazione della mobilità urbana più sostenibile, integrata e resiliente. Il programma prevede, tra l'altro, il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei PUMS nonché l'adeguamento ai nuovi indicatori alle nuove linee guida in fase di redazione.

risorse regionali destinate all'implementazione di tecnologie digitali sul territorio e alla condivisione dei dati generati dalla loro installazione. Con Determinazione dirigenziale RG 565/2026 è stata avviata una procedura di gara aperta, in ambito comunitario, per la conclusione di un Accordo Quadro. Alla scadenza sono pervenute otto offerte, attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione giudicatrice. - È in fase di definizione la partecipazione della Città metropolitana, in qualità di ente beneficiario, al Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana previsto dal Decreto MASE n. 2 del 07/01/2026. Il Programma sostiene interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile nelle aree urbane e metropolitane, lo sviluppo di infrastrutture e tecnologie innovative e l'adozione di misure per migliorare accessibilità, sicurezza ed efficienza del trasporto pubblico e della mobilità attiva. Attualmente sono in corso interlocuzioni con il Comune di Milano ed AMAT per individuare progettualità condivise.

Mobility Management

- L'iniziativa "Carpooling in Città metropolitana" è un progetto, realizzato in accordo con il Comune di Milano, finalizzato a promuovere forme di mobilità alternativa e ad incentivare l'uso condiviso dell'auto privata negli spostamenti sistematici, in particolare quelli quotidiani casa lavoro, con l'obiettivo di ridurre la quota di veicoli utilizzati dal solo conducente. A gennaio 2026 è stato formalizzato l'incarico al fornitore del servizio. Alla data del 30 giugno 2026 si registrano significativi ritardi nell'avvio delle attività di comunicazione da parte dell'operatore, dovuti alla necessità di concordare le

modalità operative con il gestore dei parcheggi di interscambio destinati alla sosta gratuita (ATM).
 - Riguardo alla valorizzazione e trasformazione dei Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM), proseguono le attività finalizzate alla riqualificazione e trasformazione dei LUM, individuati dagli strumenti di pianificazione metropolitana (PUMS e PTM). Particolare attenzione è rivolta al LUM del Comune di Corsico, anche in relazione all'attuazione del progetto Just Streets, avviato con risorse del programma Horizon Europe. Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguite le attività di raccolta e analisi dei dati tramite questionari, nonché la definizione degli scenari e degli indirizzi strategici per la trasformazione urbana del LUM. È stato inoltre organizzato un workshop aperto alla cittadinanza e sono in fase di finalizzazione le Linee Guida per l'Accessibilità inclusiva e sostenibile in un nodo di interscambio della Città Metropolitana di Milano – Pilot Corsico”.

Logistica Sostenibile

- Città metropolitana ha partecipato, in qualità di socio, ai lavori assembleari dell'International Alliance – Rhine Alpine Corridor (EGTC) e alle iniziative collegate. Tra queste si segnala il Rhine Alpine Talk #19: “Urban Nodes at the Heart of the TEN T Corridors”, nel quale l'Ente ha rappresentato la prospettiva locale e metropolitana nell'ambito della rete TEN T. Città metropolitana partecipa inoltre ai working group dell'EGTC dedicati alle politiche transfrontaliere e alle strategie green del corridoio, contribuendo anche in qualità di stakeholder al progetto ESPON PREPARED. Il relativo report, di prossima pubblicazione, analizza i modelli di governance del corridoio NSRM (North Sea – Rhine – Mediterranean).
 - Con Decreto del Sindaco

metropolitano n. 149/2026 si è preso atto della partecipazione al progetto IAM CC finanziato dal programma Horizon Europe, finalizzato a supportare le città nella sperimentazione e promozione di soluzioni innovative di mobilità aerea per il trasporto di prodotti sanitari tra strutture ospedaliere. Il *Grant Agreement* è stato sottoscritto e, il 18 giugno 2026, si è svolto il Kick off Meeting, che ha avviato formalmente le attività progettuali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL e in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	. Completare le azioni finalizzate a supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL, mediante attuazione dei programmi di investimento con l'impiego delle risorse derivanti dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile messe a disposizione dal Decreto Interministeriale n. 71/2021 e oggetto di Convenzione tra CMM ed Agenzia ai sensi della Delibera di Consiglio metropolitano RG n. 29 del 31/07/2024: Entro il 31/12/2026: Implementazione delle azioni e delle attività finalizzate a realizzare le condizioni per monitorare lo svolgimento dell'esercizio del servizio di TPL interurbano metropolitano da parte delle nuove aziende affidatarie	Il Decreto Direttoriale 445/2025 della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale afferente al MIT, all'articolo 18, stabilisce il termine per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse riferite al quinquennio 2019-2023 entro il 30/09/2026. Con Determinazione Dir. n. 44/2026 del Direttore dell'Agenzia, è stata indetta la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL interurbani, suburbani ed urbani, nel bacino di propria competenza. Il Bando, pubblicato il 05/05/2026, ha scadenza il 30/09/2026. L' Agenzia, ha operato la scelta di affidare i servizi di propria competenza (ad esclusione dei servizi urbani e di area urbana dei Comuni di Milano e Monza e dei servizi urbani ed interurbani compresi nel lotto unico della Provincia di Pavia) attraverso una procedura aperta, ponendo a base di gara, così come individuati dalla Relazione sui Lotti di Affidamento, in funzione degli obiettivi di miglioramento dell'efficacia del servizio erogato e compatibilmente con le risorse disponibili, 4 Lotti di gara così articolati: . Lotto 1 (ex Lotto 5 Relazione sui Lotti di Affidamento): sud-ovest milanese (ambiti di servizio Magentino, Abbiatense e Binaschino); . Lotto 2: nord ovest milanese e della Brianza occidentale (ambiti di servizio Castanese, Legnanese, Rho e Bollate, Groane); . Lotto 3: nord-est milanese e della Brianza centrale (ambiti di servizio Seregno e Brianza centrale, Vimercatese, Valle dell'Adda);

		. Lotto 4: sud-est milanese e della Provincia di Lodi (ambiti di servizio Martesana, Paullo-Zelo Buon Persico, Melegnanese, Lodigiano, Lodi area urbana, Bassa Lodigiana). Il Disciplinare della gara menzionata, al paragrafo 7.3, prevede l'utilizzo dei contributi in conto capitale per il rinnovo dei mezzi adibiti al servizio di TPL derivanti da PSNMS per il periodo 2024-2033, per i quali l'offerente è tenuto a rispettare i vincoli di destinazione e i requisiti minimi per i mezzi finanziati.
	. Proseguire nelle azioni e attività di monitoraggio, atte a garantire all'utenza che le aziende aggiudicatrici dei lotti del servizio di TPL interurbano metropolitano rispettino gli impegni assunti con la sottoscrizione dei contratti di affidamento stipulati con Agenzia per il TPL: Entro il 31/12/2027	n.r.
10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)	<i>Cronoprogramma Metrotranvia Milano-Desio-Seregno:</i> . Risoluzione interferenze: Concessioni di polizia idraulica da parte del Consorzio Villoresi finalizzate alla cantierizzazione di opere idrauliche: . 2026: lavori sul canale principale e lavori sul reticolo secondario . 2027: collaudi e consegna delle opere ai concessionari definitivi . 2028: == . Realizzazione dei lavori: . 2026: avanzamento del 35% . 2027: avanzamento del 70% . 2028: avanzamento del 100% <i>Cronoprogramma Sistema di Trasporto Pubblico Arese:</i> . Processo di scelta del nuovo tracciato/sistema propedeutico alla redazione del PFTE ai fini della successiva convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare secondo l'AdP sottoscritto: . 2026: individuazione di una proposta unitaria di tracciato / sistema da parte del tavolo tecnico specifico individuato in sede di Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma e inoltre alla Segreteria Tecnica dell'AdP . 2027: prelievi decisioni al riguardo	I lavori sul canale principali sono terminati, con riferimento alla funzionalità idraulica del sifone, il 31 marzo; sono proseguiti, quindi, lavori minori sul manufatto che non inficiano il deflusso delle acque. I lavori sul canale derivatore di Nova, alla data del 30 giugno 2026, non sono stati iniziati. Con riferimento alla manifesta incapacità dell'appaltatore di conseguire un adeguato avanzamento dei lavori, i valori previsti per il 2026 (e 2027), tarati sul cronoprogramma di luglio 2025, risultano irrealistici. L'evoluzione del processo decisionale interistituzionale ha portato, di fatto, all'attuale snaturamento della natura infrastrutturale di un eventuale PFTE di opere dedicate a linee di autobus. Al momento resterebbe il ridisegno di un servizio di tpl su gomma con qualche eventuale infrastruttura puntuale a corredo (fermate). E' possibile che questo obiettivo di programma esca dal Settore ed entri nell'Area Sviluppo Economico e Sociale.

di Segreteria Tecnica e Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma (soluzione tecnica, iter amministrativo), redazione del PFTE (avvio)
 . 2028: Conferenza di Servizi Preliminare e procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VIA (avvio)

10.2.5 - Provvedere all'aggiornamento e monitoraggio del PUMS in coerenza con le eventuali modifiche normative e delle linee guida europee e ministeriali (CdR AA011)

. Predisposizione delle attività necessarie a consentire gli approfondimenti, le elaborazioni e la stesura del Documento di Piano per l'aggiornamento quinquennale del PUMS, attraverso la partecipazione alla rete nazionale di nodi urbani, prevista dal PSN di sostegno ai PUMS:
 Entro il 31/12/2026

Al fine di dare attuazione all'aggiornamento del PUMS previsto dal Regolamento (UE) 2024/1679 "TEN-T" che individua nuovi indicatori, Città metropolitana di Milano ha partecipato agli incontri della Rete nazionale dei Nodi Urbani costituita dal MIT nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS. In tale contesto, le Città di Milano e Bergamo, Nodi Urbani ai sensi del Reg. TEN-T e "Climate Neutral Cities", sono state individuate per ricevere l'advisory tecnico e finanziario a supporto della progettazione di un nuovo PUMS di area vasta da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Per formalizzare tale collaborazione, è stato predisposto, ed è in via di sottoscrizione, un accordo di collaborazione ex articolo 15 della L. 241/90, con il MIT, il Comune di Milano e il Comune di Bergamo. Gli Enti coinvolti hanno redatto in maniera congiunta un capitolato speciale di cui BEI sarà titolare in qualità di gestore unico della procedura di approvvigionamento – in ambito comunitario - dei servizi necessari alla redazione del nuovo Piano ed alla sua adozione entro il 2027.

n.r.

. Contribuire a garantire la disponibilità e l'utilizzo di dati affidabili per la pianificazione e il monitoraggio, in linea con gli indicatori di mobilità urbana (UMI) definiti dalla Commissione europea, all'interno dell'Area Urbana Funzionale di competenza:
 Entro il 31/12/2027

. Implementazione delle attività connesse all'attuazione al nuovo Documento di Piano del PUMS, o al suo adeguamento a seguito dell'aggiornamento delle Linee guida nazionali sui PUMS:
 Entro il 31/12/2027

n.r.

Principali scostamenti/criticità intervenuti ed eventuali azioni correttive da adottare

Cod. Ob. operativo

Scostamenti/criticità

Cause che li hanno

Eventuali azioni correttive

<i>Rif. Ob. Operativo</i> 10.2.4 <i>Metrotranvia Milano-Desio-Seregno</i> Risoluzione interferenze: Concessioni di polizia idraulica da parte del Consorzio Villoresi finalizzate alla cantierizzazione di opere idrauliche.	I lavori sul canale derivatore di Nova, alla data del 30 giugno 2026, non sono iniziati.	Le cause sono imputabili in larga misura all'impresa appaltatrice che non ha garantito adeguate risorse economiche per l'avanzamento lavori le quali avrebbero potuto garantire un avanzamento dei lavori in linea con le previsioni.	Verrà dato corso quanto prima al perfezionamento della convenzione con la controparte e alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 con l'Impresa Appaltatrice. Resta il nodo del finanziamento complessivo dell'opera, inclusivo dei costi per aumento prezzi, che, necessariamente, deve passare attraverso una disponibilità di finanziamento statale aggiuntivo. Ciò in coerenza con la scelta unanime degli enti cofinanziatori di non parzializzare l'opera in due fasi funzionali.
<i>Rif. Ob. Operativo</i> 10.2.4 <i>Metrotranvia Milano-Desio-Seregno</i> Realizzazione dei lavori.	L'avanzamento dei lavori risulta pressoché prossimo a quello di inizio anno, fatte salve talune opere realizzate ma non ancora contabilizzate che assommano a qualche percentuale aggiuntiva. Il disallineamento nell'avanzamento dei lavori rispetto a quanto programmato per il 2026, risulta ad oggi difficilmente colmabile, anche in relazione ad un trend costante di scarsissima esecuzione dei lavori.	Le cause sono imputabili in larga misura all'impresa appaltatrice che non ha garantito adeguate risorse economiche per l'avanzamento lavori le quali avrebbero potuto garantire un avanzamento dei lavori in linea con le previsioni.	Confronta rendicontazione sopra esposta. Prosegue l'intervento di sensibilizzazione svolto a più livelli per il finanziamento dell'opera sia in ambito Ministeriale che Regionale, con le difficoltà emerse a seguito della manovra di bilancio dello stato 2026, che, di fatto, lascia gli Enti Locali a fronteggiare in modo insostenibile il finanziamento dell'opera. A livello di programmazione è necessaria una riformulazione degli obiettivi di avanzamento per il triennio 2026-2028, secondo la seguente previsione: . 2026: avanzamento del 15% . 2027: avanzamento del 65% . 2028: avanzamento del 100%
<i>Rif. Ob. Operativo</i> 10.2.4 <i>Sistema di Trasporto Pubblico Arese</i> Processo di scelta del nuovo tracciato/sistema propedeutico alla redazione del PFTE ai fini della successiva convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare secondo l'Adsottoscritto:	L'evoluzione del processo decisionale interistituzionale prefigura la ritaratura degli obiettivi in sede di Collegio di Vigilanza in conseguenza del rinnovato/diverso approccio ferroviario promosso da Regione Lombardia.	L'autonoma iniziativa di Regione Lombardia ha di fatto snaturato la parte infrastrutturale dell'analisi di prefattibilità del sistema su gomma sostitutivo del sistema metrotranviario.	Si è attivato il Tavolo Tecnico per la raccolta delle riflessioni delle Amministrazioni coinvolte sull'utilità residuale dello studio di linee aggiuntive di autobus in assenza pressoché totale di infrastrutture ad esse dedicate.

. 2026: individuazione di una proposta unitaria di tracciato / sistema da parte del tavolo tecnico specifico individuato in sede di Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma e inoltro alla Segreteria Tecnica dell'AdP.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	197.826.208,21	174.516.416,25	88,2	469.048,90	0,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	803.396,83	802.738,83	99,9	356.837,33	44,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.368,24	83.368,24	100,0	23.108,63	27,7
	Acquisto di beni e servizi	103.983,51	32.842,55	31,6	12.329,81	37,5
	Trasferimenti correnti	915.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	1.907.048,58	918.949,62	48,2	392.275,77	42,7
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	142.795.075,21	129.744.149,21	90,9	76.773,13	0,1
	Contributi agli investimenti	53.124.084,42	43.853.317,42	82,5	0,00	0,0
	Totale	195.919.159,63	173.597.466,63	88,6	76.773,13	0,0

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
4	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti. PSTTM 2025-2027: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità Valore Pubblico atteso: migliorare la sicurezza stradale	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza. . Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.	10.5.1 - 10.5.4	Consigliere delegato a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Marco Griguolo Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'intera rete stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono garantite le necessarie procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza. Prosegue il monitoraggio per il recupero dei finanziamenti Ministeriali e Regionali. In sede di verifica degli equilibri di bilancio e della manovra di variazione di bilancio a seguito di approvazione del Consuntivo di Bilancio (programmata per luglio 2026) sono state richieste applicazioni di avanzo di amministrazione necessarie per l'integrazione nel Piano delle opere delle partite non incluse a inizio anno per l'impossibilità di applicazione avanzo, nonché per poter far fronte alle varie esigenze manutentive dovute al caro materiali e per la prosecuzione dei finanziamenti destinati a specifici accordi con le amministrazioni comunali in attuazione della Delibera Consigliare 30/2025. Procede la nuova

pianificazione con le Associazioni dei Consumatori (AACC) per l'avvio della procedura di selezione del contraente per gli accordi quadro di manutenzione ordinaria da attuare in sostituzione degli attuali accordi in esaurimento da agosto 2025. Sono in corso di gara i nuovi accordi quadro di manutenzione straordinaria finanziati dalla 5 rettifica al DM101. Acquisiti nuovi finanziamenti Regionali per intervenire nelle attività di consolidamento spondale.

3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici Valore Pubblico atteso: . Migliorare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio metropolitano milanese verso il maggior utilizzo della bicicletta al fine di incidere sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere psico-fisico delle persone . Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria	La mobilità sostenibile è da tempo oggetto delle attenzioni e dei progetti della Città metropolitana di Milano, specie dopo l'emergenza Covid-19, in ossequio a quanto previsto dalla L. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 del 28/04/2021 ha approvato il Piano Urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) che ha la finalità di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana "proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Tale Piano copre un arco di 10 anni. Tra gli strumenti contemplati dalla legge - art. 6 della L. 2/2018 - è previsto il Piano urbano della mobilità ciclistica quale Piano di settore del PUMS, con il quale si definiscono gli obiettivi, le strategie, le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto principalmente per le esigenze quotidiane. Lo scopo ultimo è quello di migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Il Biciplan CAMBIO della Città metropolitana di Milano è stato	10.5.5	Consigliera delegata a "Mobilità: Daniela Caputo A seguito dell'approvazione di Consiglio del BICIPLAN "CAMBIO", si sta dando seguito per step successivi alla progettazione di fattibilità tecnico economica della rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana. Sono state individuate 5 Linee radiali (2, 5, 7, 12 e 15) da realizzare grazie ai fondi PNRR per le quali si è proceduto nel corso del 2024 alla chiusura delle conferenze di Servizio, alla approvazione dei progetti esecutivi e alla consegna dei lavori per le linee 2, 5, 7, 12 e 15 per un importo complessivo di € 60.003.889,14. Le opere sono attualmente in costruzione. Tali opere, previe interlocuzioni e le rendicontazioni rese dall'Area, hanno subito delle modifiche nell'ambito di una richiesta di rimodulazione del PNRR. Alla data del 30 giugno 2026 risultano in conclusione la linea 7 verso Paullo e la linea 2 verso Monza, che restano all'interno della programmazione PNRR. Per le linee 5, 12 e 15, come rappresentato in numerose interlocuzioni (con l'Amministrazione titolare
---	--	--	--------	---

approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 il 29/11/2021.

della Missione) risulta non raggiungibile l'ultimazione dei lavori entro il 30/06/2026 in linea con il target PNRR. Si stanno individuando delle soluzioni ancora in fase di definizione che consentano la conclusione delle opere anche se con tempistiche diverse.

Oltre a ciò ivi rappresentato, seppure come soggetti parte di procedimenti terzi:

. Il Comune di Milano ha disattivato lo sviluppo della M3 verso Pantigliate;

. Il Comune di Milano ha sospeso la prosecuzione della M4 verso il nodo HUB di Porta Est di Segrate, compresa la fermata M4 di connessione all'Idroscalo;

. la linea M5 in prosecuzione verso Monza ha avuto il rifinanziamento, pertanto, sono ripartite le attività preliminari le prossime conferenze di servizio;

. la MTV di Limbiate sta procedendo nelle fasi di sviluppo progettuale;

. la MTV Cologno-Vimercate ha visto il sovrapporsi di nuove soluzioni alternative nel nodo del "Carosello" senza che al momento si sia giunti alla concreta definizione del percorso.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
10.5.1 - Garantire il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità attraverso la manutenzione, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove opere, incrementando anche la rete ciclabile e ciclopedonale sul territorio metropolitano. (Cdr AA006 - ST105)	. Nuove opere stradali (nuovi tratti viari, nuove rotatorie/intersezioni) rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	Nel primo semestre 2026, si evidenzia lo stato di avanzamento dei seguenti interventi. - Realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paulese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476: avanzamento al 89% dei lavori. In attesa dei trasferimenti Ministeriali legati all'incremento dei costi per il secondo semestre 2025 (ultimo ammissibile pre-finanziaria 2026. La proposta di variazione di bilancio presentata contempla già i fondi derivanti da avanzo sanzioni da Codice della Strada (CdS) per far fronte al ritardo derivante dal

mancato trasferimento delle risorse dal MIT).

- in ultimazione i lavori propedeutici a liberare l'area sede della carreggiata principale tra il "km10" e la fine intervento in collegamento con lo svincolo sulla sp.39.

- "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "B" e 2° Lotto – 2° Stralcio. Prosegue l'onere di rendicontazione sull'intervento a carico di CAL affidatole da Regione Lombardia.

- Variante di Gessate 2° lotto: Conclusa la pubblicazione del bando e conclusa la verifica tecnica ed economica delle offerte, in corso la verifiche sulle offerte risultate eccessivamente basse.

- Proseguono per la variante di Cassano i necessari riallineamenti con il Comune per la definizione delle partite di competenza in entrata e uscita, con l'assistenza della nostra Ragioneria

Sono in ultimazione i lavori di realizzazione delle Barriere Antirumore lungo la SP exSS35Nord "Milano-Meda" a Cormano, la cui ultimazione è prevista per la primavera 2027.

. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati:
Almeno > = 95%

- Prosegue l'esecuzione la quarta annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (in corso il 3° ed il 4° accordo attuativo), nelle more di procedere con l'attivazione dei nuovi appalti.

- In esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento ministeriali e a carico del bilancio di Città metropolitana).

- Nell'ambito della manutenzione straordinaria della rete ciclabile sono in pendenza di consegna due contratti: uno per il rifacimento di un manufatto particolarmente ammalorato a Binasco e un secondo riguardante la segnaletica per il quale si è in definizione degli ultimi aspetti concessori con il Consorzio Villorresi;

Come manutenzione ordinaria è in corso un servizio di taglio del verde nelle more dell'avvio dell'accordo

	. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Almeno > = 95%	quadro generale. - Riqualifica pista ciclabile SP 5: appaltato il primo stralcio, attualmente sospesi, ma in studio una variante progettuale per superare le criticità emerse durante l'appalto. - Secondo stralcio in aggiornamento: in attesa della soluzione del primo stralcio per armonizzare la situazione. - Terminati i lavori di costruzione di 3 velostazioni interne al Parco Idroscalo, di cui solo una accessibile dall'esterno della recinzione - In conclusione il cantiere per la realizzazione pista ciclabile lungo la SP ex SS 525 da Bellinzago Lombardo a Vaprio D'Adda. - Avviati i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale posta in fregio alla SP 180 da Pozzo d'Adda a Inzago. - in avanzamento i lavori di realizzazione delle Rampe della Passerella ciclopedonale a Pantigliate, che scavalca la SP exSS415 e connette le fermate del TPL, anch'esse oggetto di riqualifica.
10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)	. Ispezioni Livello II dei ponti di CMM tra 6 e 30 metri: Ultimazione delle ispezioni al 100% entro ottobre 2026 . Inserimento delle risultanze delle ispezioni di I e II livello dei manufatti stradali tra 6 e 30 metri nel portale ministeriale AINOP (Archivio Informatico Nazionale Opere Pubbliche): 100% entro dicembre 2026	In avanzato stato di esecuzione le attività di campo per la determinazione delle classi di attenzione dei manufatti (con seconda ispezione visiva). Avanzamento al 70%. In corso l'attività di alimentazione del portale nazionale. Al 30 giugno 2026 l'attività è circa al 30% in quanto si stanno alimentando anche le schede di valutazione del rischio per le nuove ispezioni eseguite nel 2026.
10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	Rispetto del cronoprogramma del progetto: Ultimazione lavori entro dicembre 2026	Le linee Biciplan finanziate da PNRR non sono più cinque ma due (la Linea 2 e la Linea 7). La rendicontazione viene, quindi, ristretta alle linee attualmente destinatarie delle risorse PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105) - La linea 2 è in chiusura per il 30/06/2026, in approvazione l'ultima variante finalizzata al rispetto di tutti i target: sono iniziati i lavori anche a Sesto SG necessari per chiudere la connessione Milano-Monza l'interferenza con cantiere M1.

- La linea 7 è in chiusura per il 30/06/2026 e se ne prevede la fruizione da Milano a Paullo entro l'estate.

Principali scostamenti/criticità intervenuti ed eventuali azioni correttive da adottare

<i>Cod. Ob. operativo</i>	<i>Scostamenti/criticità</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Eventuali azioni correttive</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 10.5.5</i>	Per le linee 5, 12 e 15 non risulta raggiungibile l'ultimazione dei lavori entro il 30/06/2026 in linea con il target PNRR.	Criticità procedurali di natura tecnico-amministrativa in conseguenza alle divergenze di indirizzo strategico con gli enti coinvolti.	Si stanno individuando delle soluzioni ancora in fase di definizione che consentano la conclusione delle opere, anche se con tempistiche diverse.
<i>Biciplan della Città metropolitana di Milano</i>			

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>237.858.250,85</i>	<i>135.959.012,01</i>	<i>57,2</i>	<i>19.037.493,42</i>	<i>14,0</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>4.594.389,01</i>	<i>4.439.064,01</i>	<i>96,6</i>	<i>2.173.749,88</i>	<i>49,0</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>509.231,99</i>	<i>458.228,91</i>	<i>90,0</i>	<i>170.628,74</i>	<i>37,2</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>71.251.840,28</i>	<i>17.659.185,54</i>	<i>24,8</i>	<i>10.435.415,56</i>	<i>59,1</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>934.461,47</i>	<i>670.461,47</i>	<i>71,7</i>	<i>170.000,00</i>	<i>25,4</i>
	<i>Interessi passivi</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	<i>141.000,00</i>	<i>39.995,69</i>	<i>28,4</i>	<i>10.176,82</i>	<i>25,4</i>
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>345.000,00</i>	<i>170.362,24</i>	<i>49,4</i>	<i>75.566,84</i>	<i>44,4</i>
	<i>Totale</i>	<i>77.780.922,75</i>	<i>23.437.297,86</i>	<i>30,1</i>	<i>13.035.537,84</i>	<i>55,6</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>133.988.237,99</i>	<i>102.387.884,04</i>	<i>76,4</i>	<i>5.336.955,58</i>	<i>5,2</i>
	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>26.089.090,11</i>	<i>10.133.830,11</i>	<i>38,8</i>	<i>665.000,00</i>	<i>6,6</i>
	<i>Totale</i>	<i>160.077.328,10</i>	<i>112.521.714,15</i>	<i>70,3</i>	<i>6.001.955,58</i>	<i>5,3</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	ST113	Settore Protezione civile	Sara Bettinelli	Protezione Civile

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	11.1.1 - 11.1.3	Consigliera delegata a "Protezione Civile: Sara Bettinelli Prosegue l'impegno di Città metropolitana di Milano nel diffondere, attraverso numerose attività ed iniziative, la cultura relativa alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti. Prosegue, altresì, la condivisione di conoscenze tecnico-operative con il Volontariato di Protezione civile per una sempre più adeguata gestione delle emergenze. L'evento "Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026" ha messo in risalto l'efficienza organizzativa dell'Ente, in sinergia con gli Enti del Terzo Settore (ETS) di Protezione civile afferenti al territorio metropolitano. Il buon esito delle attività, in particolare, ha dato prova della capacità dei Volontari e dei funzionari del Servizio di Protezione Civile di attuare correttamente il "Dispositivo Metropoli" elaborato da Regione Lombardia, nonché di sapersi coordinare, fra loro, nel modo più efficace per finalità di interesse pubblico.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 60% per ogni anno del triennio	Nel corso dei primi sei mesi del 2026 è stato garantito il supporto ai Comuni del territorio metropolitano rispetto alle richieste, di carattere tecnico-normativo, inerenti al caricamento dei rispettivi piani di PC sulla Piattaforma regionale dedicata. Inoltre, sono state gestite le richieste di supporto ed assistenza in merito alla programmazione di eventi esercitativi/addestrativi e/o di eventi a rilevante impatto locale (RIL), da parte di Comuni singoli o aggregati.
11.1.3 - Concorrere all'attività di prevenzione/protezione da rischi e danni accidentali (safety) nell'ambito dell'evento "Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026", in coordinamento con il Volontariato organizzato di Protezione civile, fornendo una tempestiva risposta in caso di evento negativo connesso o concomitante (anche di rilevante criticità), attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati alle specificità	Pianificazione delle attività previste dal Dispositivo Metropolitano e loro attuazione attraverso il coordinamento del Volontariato organizzato per tutta la durata dell'evento:	L'evento "Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026", le cui attività preparatorie sono partite l'anno precedente, si è celebrato nei mesi di febbraio 2026 (Olimpiadi) e nel mese di marzo 2026 (Paralimpiadi). Le competizioni sportive e tutte le attività connesse si sono svolte senza problematiche di rilievo e nell'ambito della capacità di gestione organizzativa dei funzionari dell'Ente e del Volontariato di Protezione civile. L'attuazione del "Dispositivo Metropoli", elaborato da Regione Lombardia con il supporto delle strutture operative del sistema di Protezione

dell'area urbana metropolitana.
Attuazione del "Dispositivo
Metropoli" progettato da Regione
Lombardia (Cdr ST113)

2026

Civile (inclusa Città metropolitana), ha posto le basi, unitamente alla corretta gestione delle piccole criticità occorse, per il conseguimento, da parte del Settore, del relativo obiettivo di programma. Una volta terminata la parte relativa alle gare sportive, il Servizio di PC proseguirà con gli adempimenti amministrativi correlati fra i quali, in particolare, le procedure di rimborso ai Volontari di PC coinvolti e il rilascio degli attestati di partecipazione.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.517.356,39</i>	<i>2.177.632,50</i>	<i>86,5</i>	<i>400.259,55</i>	<i>18,4</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	324.379,65	324.084,65	99,9	136.117,10	42,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.033,87	28.033,87	100,0	11.366,64	40,5
	Acquisto di beni e servizi	109.600,00	12.125,20	11,1	4.252,86	35,1
	Trasferimenti correnti	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>464.513,52</i>	<i>364.243,72</i>	<i>78,4</i>	<i>151.736,60</i>	<i>41,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.052.842,87	1.813.388,78	88,3	248.522,95	13,7
	<i>Totale</i>	<i>2.052.842,87</i>	<i>1.813.388,78</i>	<i>88,3</i>	<i>248.522,95</i>	<i>13,7</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
8	Cooperazione e associazionismo	4	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Inclusione lavorativa di qualità Valore Pubblico atteso: ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo	Il Piano metropolitano disabilità finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 17 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2025-2026. La programmazione delle attività finanziata prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati. Diversamente dagli anni precedenti, i contenuti dei bandi non sono più demandati alla Città metropolitana e alle Province, ma sono determinati dalla Regione e vengono pubblicati sulla piattaforma regionale Bandi e servizi (BES). Città metropolitana e le province adottano il bando deliberato dalla Regione e lo pubblicano su BES.	12.2.1	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi <i>Rendicontazione rispetto all'obiettivo di Valore Pubblico atteso</i> Nei primi mesi del 2026 è proseguita l'attività dell'Ente volta ad attuare politiche attive di inclusione e integrazione lavorativa rivolte sia alle persone individuate come target dal Programma GOL (Garanzia di occupabilità per lavoratori) sia delle persone con disabilità e appartenenti a categorie protette in coerenza con l'obiettivo di Valore Pubblico atteso. Programma GOL Il programma si è concluso a maggio, in anticipo rispetto alle previsioni, con il raggiungimento degli obiettivi a livello metropolitano (così come in tutta la Regione): 146.444 persone prese in carico di cui 37.717 hanno concluso e certificato un percorso di formazione (23.123 di queste anche in ambito digitale, o anche in ambito digitale). Si è trattato di un impegno significativo per l'intero sistema delle politiche del lavoro – i Centri per l'impiego e gli operatori accreditati – che ha prodotto risultati importanti per il numero di persone coinvolte e che sarà il punto di riferimento per disegnare le politiche del dopo GOL Piano EMERGO L'attività svolta nei primi mesi del 2026 ha riguardato il proseguimento e il compimento delle azioni previste dai Masterplan 2024 e 2025 con la pubblicazione di bandi riferiti alle azioni previste dal

Masterplan 2024.

. Dote Unica Lavoro Disabilità (DULD)

L'erogazione dei servizi relativi al Bando DULD-EMERGO 2023 (MI0312), approvato con decreto dirigenziale R.G. 10721 del 09/12/2024, è terminata il 28 febbraio 2026 ad eccezione delle doti inerenti la priorità azioni di rete per il lavoro la cui erogazione terminerà il 30 settembre 2026. Il 20 marzo 2026 con decreto dirigenziale RG 2562 è stato approvato il catalogo degli operatori abilitati all'erogazione dei servizi previsti dalla Dote Unica Lavoro persone con disabilità. Il 26 marzo 2026 sono stati pubblicati sul sistema regionale BES il bando Servizi integrativi e il nuovo bando Dote Unica Lavoro persone con disabilità EMERGO 2024 a valere sulle annualità 2025-2026.

. Dote Impresa Collocamento Mirato

La misura mette a disposizione dei datori di lavoro risorse e servizi per sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione.

. Azione di sistema «Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità»

Il 3 aprile 2026 con decreto dirigenziale RG 3181, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi per l'avviso MI0321 per l'Azione di Sistema "Orientamento al lavoro «Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità», annualità 2025-2026, a valere su EMERGO 2024. Sono stati approvati 11 progetti per un finanziamento totale di 569.949,88 euro. I progetti termineranno il 30 settembre 2027.

In data 23 aprile 2026, sono stati aggiornati i costi orari dei servizi compresi nella dote PCTO e nella dote accompagnamento al lavoro. L'aggiornamento ha fatto seguito alla pubblicazione del nuovo avviso DULD previsto dal bando MI0321. L'aggiornamento è stato pubblicato

con una news sul sito istituzionale ed è stato portato a conoscenza degli enti ammessi a realizzare i progetti con l'invio di una comunicazione via E-mail.

. Azioni di Rete «per il lavoro ambito disabilità»

Le prenotazioni delle doti sul bando MI0316 Dote Unica Lavoro – Premialità si sono chiuse in data 9 marzo 2026. La premialità sarà riaperta nel secondo semestre del 2026 esclusivamente per consentire la prenotazione della premialità relativa alle doti con priorità “Azione di rete”, che concluderanno l'erogazione dei servizi a settembre 2026.

. Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali

L'avviso ha l'obiettivo di costruire e strutturare un supporto aziendale, rispetto al tema della disabilità, nei luoghi di lavoro con progetti dedicati a coloro che lavorano con persone con disabilità. Il 12 marzo 2026 con decreto dirigenziale RG 2238 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valere sul bando MI0320 Azione di sistema Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali. Sono stati approvati 10 progetti per un finanziamento totale di 496.199,9 euro.

. Avviso per l'erogazione di voucher servizio interpretariato LIS per persone con disabilità uditive

L'Avviso, approvato con decreto dirigenziale R.G. 1919 del 02/03/2026, disciplina l'erogazione dei Voucher a favore delle persone con disabilità uditive che stiano già beneficiando di una politica attiva all'interno di uno dei progetti ammessi e finanziati nei piani EMERGO di Città metropolitana di Milano.

Attività dell'ufficio della Consigliera di Parità

L'ufficio della Consigliera di Parità si occupa di tutela dell'uguaglianza nel lavoro, assistendo lavoratrici e lavoratori vittime di discriminazione, molestia, abuso e violenza sul posto di lavoro.

Nel corso del primo semestre 2026

l'ufficio della Consigliera ha ricevuto n. 48 segnalazioni di cui 24 chiuse con esiti diversi, pari al 50% delle segnalazioni stesse.

I motivi che hanno determinato la conclusione degli interventi della Consigliera sono di varia natura, precisamente:

- n. 5 perché il/la richiedente non ha dato seguito alla segnalazione o non si è presentato/a alla convocazione della Consigliera di Parità;
- n. 1 per incompetenza territoriale o per materia;
- n. 10 perché non è stata riscontrata l'effettiva discriminazione di genere. Tra questi in n. 1 caso la discriminazione non ha trovato riscontro probatorio;
- n. 4 casi sono stati chiusi con il raggiungimento di un accordo tra le parti,
- n. 2 sono stati segnalati ai legali e portati in giudizio;
- n. 2 casi non hanno potuto essere trattati, perché la richiesta è risultata tardiva rispetto ai termini dati per intervenire.

Per le rimanenti 24 segnalazioni portate all'attenzione della Consigliera di parità, si segnala che ad oggi risultano: n. 4 casi in corso di valutazione/trattativa; n. 8 in attesa che l'interessata/o vi dia seguito; n. 12 in fase di valutazione o ancora da esaminare.

Rispetto al 2025 persiste la tendenza all'incremento delle segnalazioni da parte delle vittime di comportamenti discriminatori.

Confermata ancora la netta prevalenza di donne tra i soggetti coinvolti in situazioni di discriminazione sul luogo di lavoro.

All'ufficio vengono poi trasmessi i cd. PAP "Piani triennali di Azioni Positive". Trattasi di Piani triennali che le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare in seno al PIAO, in tema di pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.lgs.

198/2006 (Codice delle pari opportunità), con l'invio all'attenzione della Consigliera di Parità per un parere consultivo.

Rispetto al 2025, il saldo dei PAP presentati dalle Amministrazioni del territorio ed esaminati con parere positivo di congruità espresso dalla Consigliera rimane positivo.

Nel corso del primo semestre 2026 è inoltre da evidenziare lo stato di

“attesa” determinato dall’evoluzione delle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, a far data dal 1° gennaio 2027, e che hanno visto la partecipazione della Consigliera effettiva alle sedute della Conferenza Nazionale delle Consigliere di Parità ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 198/2006.

Progetto Claudia3.0!

Giunto alla terza edizione, il Progetto Claudia! rappresenta un percorso di approfondimento, informazione e azione promosso da Città metropolitana di Milano per la diffusione di buone pratiche di parità di genere, inclusione e welfare organizzativo nel mondo del lavoro rivolto alle piccole e medie imprese.

Le attività di Claudia! 3.0 hanno preso avvio nel 2025 e sono proseguite nel 2026. Il 5 novembre 2025 si è svolto l’evento di lancio rivolto alle piccole e medie imprese della Città metropolitana di Milano. L’11 novembre 2025, presso Palazzo Isimbardi, si è tenuto un incontro in presenza dedicato al confronto diretto sui temi del progetto. Il 3 dicembre 2025 si è svolto il LAB Claudia! 3.0, laboratorio online centrato sull’autovalutazione organizzativa e sull’analisi delle pratiche di welfare e inclusione.

I tre appuntamenti hanno visto la partecipazione di rappresentanti qualificati delle PMI del territorio, impegnati in un confronto sulle priorità del welfare organizzativo e sulle strategie di inclusione, contribuendo a consolidare un percorso di apprendimento e trasformazione progressiva nel tessuto produttivo metropolitano. Nel marzo 2026 è stato inoltre previsto un ulteriore momento di approfondimento dedicato all’evoluzione del progetto.

Il 16 giugno 2026, presso la Sala Consiglio di Palazzo Isimbardi a Milano, si è svolto il seminario di restituzione, che ha riunito istituzioni, imprese, professionisti e rappresentanti del terzo settore in un confronto dedicato al rapporto tra parità di genere, welfare organizzativo e competitività dei

sistemi produttivi.

L'iniziativa ha proposto una lettura integrata delle politiche di inclusione, evidenziando come le organizzazioni possano crescere in modo sostenibile solo quando il benessere delle persone viene riconosciuto come fattore strutturale di innovazione e sviluppo. In questa prospettiva, la parità di genere è stata affrontata come leva strategica insieme alle politiche di welfare aziendale, in un quadro che connette inclusione, qualità del lavoro e sostenibilità sociale. Nell'aprile 2026, il Programma EMERGO e il Progetto Claudia! sono valse alla Città metropolitana il terzo premio del concorso europeo "European Capitals of Inclusion and Diversity 2026", promosso dalla Commissione europea, per la capacità di contribuire alla costruzione di mercati del lavoro inclusivi.

Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione)

Nel 2025 la Città metropolitana di Milano, attraverso il Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità, ha partecipato in qualità di capofila alla manifestazione di interesse promossa da UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, finalizzata al finanziamento di nuove progettualità per la creazione e il rafforzamento di reti territoriali antidiscriminazione.

La proposta progettuale "**Reaction**" **FAMI-UNAR**" è stata giudicata ammissibile alla fase successiva della procedura di selezione nel maggio 2025. Nel corso dei primi mesi del 2026 sono proseguite le interlocuzioni tra gli uffici della Città metropolitana e quelli ministeriali, attraverso una serie di approfondimenti tecnici e amministrativi finalizzati al completamento dell'iter di valutazione. La candidatura rappresenta, a livello nazionale, l'unica proposta presentata da una Città metropolitana.

Il progetto destinato alla realizzazione, nell'arco di 24 mesi, di azioni e interventi finalizzati alla

prevenzione e al contrasto delle discriminazioni e al rafforzamento delle reti territoriali. Il partnerariato è composto da Comune di Milano (Unità Diritti e Grave Emarginazione – Area Diritti e Inclusione, Direzione Welfare e Salute), l'Ambito Territoriale Sociale Sud Est Milano, attraverso l'Azienda Sociale Sud Est Milano (A.S.S.E.MI.), e l'Ambito Alto Milanese, attraverso l'Azienda Sociale del Legnanese (So.LE). La candidatura si inserisce nel percorso già sviluppato da Città metropolitana di Milano nell'ambito dei programmi FAMI, con il progetto "REMIX – Reti di supporto per giovani immigrati" che ha sviluppato azioni di orientamento e formazione. Sul territorio metropolitano sono stati aperti due spazi REMIX di supporto e accompagnamento ai nuclei familiari.

Protocollo d'Intesa della Rete Politiche Abitative dell'Area Metropolitana

Le attività di collaborazione tra i Piani di Zona nell'ambito delle politiche abitative, con particolare riferimento alla promozione di azioni positive di inclusione sociale e al rafforzamento del coordinamento territoriale degli interventi sviluppati negli ultimi anni, sono state formalmente istituzionalizzate attraverso la sottoscrizione, in data 26 giugno 2026, del Protocollo d'Intesa della Rete Politiche Abitative dell'Area Metropolitana (Rete PAAM). La rete PAAM con il coordinamento di Città Metropolitana di Milano, collega il Comune di Milano e gli Ambiti Territoriali, in un percorso di collaborazione stabile per la condivisione di buone pratiche, lo sviluppo di azioni comuni nell'ambito delle politiche abitative a favore di nuclei familiari vulnerabili. Le azioni di sistema, finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze rafforzano le condizioni di inclusione e equità nel territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di	. Percentuale degli inserimenti/mantenimenti	Risultati realizzati nel primo semestre 2026.

azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)	lavorativi sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (DULD) chiuse: Percentuale maggiore o uguale al 2025	. Inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse. Percentuale di successo in termini di inserimento pari al 33,44% (nel 2025 era 39,22%); mantenimento pari al 93,64% (nel 2025 era 92,03%). . Dote Unica Lavoro Persone con disabilità. Le percentuali di successo della misura Dote Unica lavoro-ambito Disabilità fanno riferimento al bando MI0312, finanziato a valere sul Piano EMERGO 2023 e attualmente in corso. Nei risultati dei primi mesi del 2026 sono conteggiati anche gli inserimenti lavorativi dei beneficiari che hanno attivato una dote lavoro sul bando MI0295 (EMERGO 2022), mentre i risultati del Bando Dote Unica lavoro-ambito disabilità MI0312 (Emergo 2023) sono parziali in quanto l'erogazione dei servizi è ancora in corso e i dati sull'inserimento lavorativo saranno disponibili in modo completo solo successivamente. Si precisa che questa modalità di calcolo è la medesima degli anni precedenti. Il bando DULD-EMERGO 2024 è stato pubblicato sul sistema informativo regionale BeS il 26 marzo 2026. . Percentuale dei beneficiari dei bandi conclusi nell'anno che sono stati inseriti al lavoro entro sei mesi dalla chiusura del bando: Percentuale maggiore o uguale al 2025 Risultati che saranno disponibili a fine 2026.
--	--	---

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	32.247.819,11	13.508.775,96	41,9	529.116,26	3,9
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	1.274.748,73	217.947,17	17,1	51.490,94	23,6
	Trasferimenti correnti	30.973.070,38	13.290.828,79	42,9	477.625,32	3,6
	Totale	32.247.819,11	13.508.775,96	41,9	529.116,26	3,9

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Creare una rete che si occupi di tematiche di Pari Opportunità, di Conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR	Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.	12.4.2	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Città Metropolitana di Milano, in materia di promozione delle pari opportunità e contrasto alle discriminazioni, ha consolidato nel tempo un sistema strutturato di relazioni e progettualità sul territorio, configurandosi come un riferimento per le politiche di inclusione. Nel primo semestre del 2026 è proseguito il rafforzamento delle attività attraverso la partecipazione a progettualità nazionali dedicate al contrasto della tratta e del grave sfruttamento lavorativo, nonché all'inclusione delle persone e delle famiglie migranti, con i progetti Derive e Approdi e il progetto REMIX finanziato da fondi FAMI. L'esperienza maturata nella gestione di interventi finanziati consente il mantenimento e l'ulteriore sviluppo di una rete stabile di stakeholder, orientata alla condivisione di buone pratiche e alla co-progettazione di nuove azioni sul territorio. Città metropolitana partecipa alla rete nazionale dei <i>focal point</i> della Presidenza del Consiglio dei Ministri – UNAR, contribuendo alle attività di contrasto alle discriminazioni e allo sviluppo di iniziative territoriali. In tale ambito, ha promosso e organizzato un'iniziativa articolata su tre giornate (PLAY THE FUTURE Giovani, linguaggi e comunità dal 19 al 21 marzo 2026) dedicate al tema delle discriminazioni. Parallelamente, sempre nell'ambito della collaborazione con UNAR, è stata rafforzata la presenza dell'Ente nei network nazionali e internazionali di riferimento, anche attraverso la partecipazione al seminario residenziale della Rete delle Città Metropolitane per l'inclusione, (a Reggio Calabria dal 6 al 9 maggio 2026) in collaborazione con il network Strong Cities, consolidando il confronto con altre esperienze internazionali e favorendo lo scambio di pratiche.

Il progetto “Claudia 3.0”, che ha proposto un momento di sintesi delle azioni il 16 giugno 2026, ha ampliato il proprio ambito di intervento al mondo delle piccole e medie imprese, anche attraverso l’interlocuzione con associazioni di categoria, promuovendo azioni finalizzate al benessere organizzativo e al conseguimento della piena parità di genere nei contesti lavorativi. Il progetto, per innovatività e portata, ha ottenuto, il 21 aprile 2026 a Bruxelles, un riconoscimento nell’ambito del premio europeo “Capitali europee dell’inclusione e della diversità”, riconoscimento attribuito dalla Commissione europea per l’impegno nella promozione di politiche inclusive e nella costruzione di un mercato del lavoro equo e sostenibile.

Nel 2026 sono proseguite le attività di collaborazione con i Piani di Zona, nell’ambito delle politiche abitative, con particolare riferimento alla promozione di azioni positive di inclusione e al rafforzamento del coordinamento territoriale degli interventi. Il 26 giugno 2026 la collaborazione è stata istituzionalizzata con la firma del Protocollo d’Intesa della Rete Politiche Abitative dell’Area Metropolitana.

Città Metropolitana è intervenuta inoltre in sede di coordinamento delle Reti contrasto alla violenza e ai coordinamenti promossi dalla Prefettura di Milano su minori non accompagnati, sugli orfani speciali figli di vittime di femminicidio, sui migranti e sulle vulnerabilità in fase di escomio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell’area dell’inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5 “Inclusione e coesione” del PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)	. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani/programmi: Almeno 20	Nel primo semestre 2026 si è consolidato un modello di governance multilivello orientato al rafforzamento della partecipazione degli stakeholder rilevanti sui temi a elevato impatto sociale e sulle politiche di inclusione, attraverso dinamiche strutturate di confronto, coordinamento e co-progettazione degli interventi. Le attività di collaborazione con i Piani di Zona, già strutturate negli anni precedenti e sviluppate nell’ambito delle politiche abitative, con particolare riferimento alla promozione di azioni positive di inclusione e al rafforzamento del coordinamento territoriale degli interventi, sono state consolidate nel 2026. In particolare, in data 26 giugno 2026, tale collaborazione è stata formalizzata attraverso la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa della Rete delle Politiche Abitative dell’Area Metropolitana, che

istituzionalizza il modello di governance territoriale e rafforza il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali coinvolti con 8 ambiti territoriali e il Comune di Milano.

Il progetto “Claudia! 3.0” ha coinvolto circa 60 piccole e medie imprese, e le più grandi reti associative (Feder manager, Assolombarda, AIDP) sviluppando attività di co-design e co-progettazione a partire dai *toolbox* realizzati nel 2025.

Il progetto ha previsto inoltre l'implementazione di un sistema di survey evoluto, utilizzato come strumento diagnostico finalizzato all'emersione di percezioni, pratiche organizzative e criticità in aree chiave del welfare aziendale e del benessere organizzativo.

L'ammissione al finanziamento del Progetto “Derive Approdi 25/26” ha consolidato la partnership tra la rete di soggetti del privato sociale coinvolti come soggetti attuatori delle azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo (circa 20 enti accreditati) e le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle azioni di sistema.

Il lavoro con le 8 reti territoriali di contrasto alla violenza, proprio per il modello reticolare, ha permesso di allargare il sistema di collaborazione dagli enti locali capofila, ai piani di zona con circa 50 soggetti attuatori del mondo associativo e del privato sociale.

Nel primo semestre 2026 sono state realizzate le azioni di formazione on the job del progetto REMIX, che hanno contribuito al consolidamento della rete dei servizi dedicati ai minori e alle famiglie migranti. Nel corso del progetto, sono stati avviati percorsi formativi rivolti ai tutori volontari, ai professionisti dei servizi territoriali e, in collaborazione con la rete dei partner, ai community agent, finalizzati al rafforzamento delle competenze e al miglioramento dell'integrazione dei servizi sul territorio.

A seguito del seminario residenziale della Rete delle Città Metropolitane tenutosi a maggio, sono state avviate attività di coordinamento tra tutte le Città Metropolitane a livello nazionale, finalizzate alla definizione di un percorso condiviso per la costituzione di un Tavolo delle Città Metropolitane per l'inclusione e le pari opportunità, con il compito di favorire il confronto, lo scambio di buone pratiche, l'elaborazione di strategie comuni in materia di politiche inclusive, insieme all'accesso a risorse e progettualità innovative. Enti coinvolti: 14 Città Metropolitane italiane.

. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali:
Almeno 1

Progetti attivi finanziati:

- “Dipende come mi abbracci,” finanziato dalla Fondazione con i Bambini, si è conclusa la rendicontazione (finanziamento nazionale);
- “REMIX” - Fondi FAMI Ministero dell'Interno (avvio giugno 2024) (finanziamento europeo);
- Derive e Approdi 2024-25, Contrasto alla tratta e al grave sfruttamento (finanziamento nazionale);
- PEBA – supporto ai comuni sotto i 20.000 abitanti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (finanziamento nazionale);
- FAMI – UNAR - nel primo semestre del 2026 sono

proseguite le interlocuzioni, con integrazioni documentali, relative alla candidatura come ente capofila per la manifestazione d'interesse Fondi FAMI- Presidenza del Consiglio del progetto "Reaction" sul contrasto alle discriminazioni che, nel maggio 2025, è stata giudicata ammissibile alla fase successiva di progettualità operativa (finanziamento europeo). Le attività hanno comportato momenti di ricognizione e confronto con gli uffici ministeriali e gli enti del terzo settore coinvolti nella candidatura;

- FORMEZ – Il 26 maggio 2026 è stata presentata formalmente la candidatura all'Avviso pubblico "Innovazione sociale e impatto delle politiche", promosso da Formez PA e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, un progetto che ha l'obiettivo di istituzionalizzare un modello valutativo integrato, rafforzare la capacità pubblica di analisi e superare la frammentazione tra politiche abitative attive e passive, in un'ottica di maggiore efficacia preventiva e replicabilità del modello.

Altri progetti attivi in corso:

- Formalizzazione delle azioni della rete PAAM (Politiche abitative area metropolitana) con gli ambiti territoriali e il comune di Milano

Progetti accompagnati in partnership:

- "Progetto di residenza integrata - Ponte Lambro";
- Un Ponte sullo stretto – progetto sociale riguardante un bene sottratto alla mafia, Via Massena;
- Progetto ICAM, a supporto delle madri detenute, come da sottoscrizione di intenti, con il PRAP e il Comune di Milano (decreto sindaco metropolitano R.G. 259, sottoscritto a fine ottobre 2023);
- Orfani speciali figli di vittime di femminicidio, in rete con la Prefettura, l'autorità giudiziaria, i servizi sociali e socio sanitari e il terzo settore (protocollo firmato a fine 2025).

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	786.160,38	595.424,40	75,7	266.834,48	44,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	413.333,17	413.250,17	100,0	190.056,17	46,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.786,96	39.786,96	100,0	13.039,77	32,8
	Acquisto di beni e servizi	131.124,35	63.604,04	48,5	53.538,54	84,2
	Trasferimenti correnti	201.915,90	78.783,23	39,0	10.200,00	12,9
	Totale	786.160,38	595.424,40	75,7	266.834,48	44,8

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
3	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali, dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare	12.7.1	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Nel 2026 la programmazione formativa dei servizi sociali e sociosanitari si configura come leva strutturale a supporto dell'implementazione delle politiche di inclusione e coesione. L'obiettivo è rafforzare la capacità dei sistemi territoriali di governare la complessità crescente dei bisogni sociali attraverso il potenziamento delle competenze degli operatori pubblici e del privato sociale. La formazione si integra stabilmente con i processi di programmazione sociale degli Ambiti territoriali e dei distretti sociosanitari, sostenendo l'evoluzione dei modelli di intervento verso logiche di integrazione, prevenzione e presa in carico multidimensionale, nonché il consolidamento degli strumenti di co-programmazione e co-progettazione con il Terzo Settore. Il sistema si fonda su una rete stabile di collaborazione con amministrazioni pubbliche, enti del Terzo Settore, università, centri di ricerca e ordini professionali, che contribuiscono alla definizione dei fabbisogni formativi e alla costruzione di percorsi di aggiornamento orientati alla qualificazione continua delle professioni del welfare.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif.	. N. progetti di formazione/percorsi formativi attivati: Almeno 10	Nel primo semestre 2026 sono stati realizzati 13 percorsi formativi, rivolti a operatori dei servizi sociali, educativi e gestionali della pubblica amministrazione e del privato sociale. L'offerta formativa si è concentrata sui principali temi di innovazione del welfare territoriale, con approfondimenti dedicati alle politiche abitative, alla gestione delle emergenze sociali, alla tutela delle persone fragili e all'inclusione sociale. Particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento delle competenze degli operatori sui

Missione 5 “Inclusione e coesione” del PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)

temi delle dipendenze, dell'amministrazione di sostegno, dell'invecchiamento della popolazione e della tutela dei minori vittime di violenza. Sono stati inoltre promossi percorsi dedicati alla progettazione sociale, al *fundraising*, alle opportunità offerte dai fondi europei e allo sviluppo di modelli di welfare collaborativo. Le iniziative hanno favorito la diffusione di conoscenze e pratiche innovative a supporto delle politiche sociali.

In particolare è stata realizzata una formazione con il supporto dell'Università Bocconi a tutti gli uffici di piano per facilitare le connessioni e le interdipendenze nella programmazione sociale. Nel mese di giugno 2026 sono stati avviati due laboratori di formazione partecipata sul *fundraising* e la progettazione europea con la nuova programmazione dei fondi.

. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali:
Almeno 1

Le convenzioni in essere sono due:
- una con l'ordine degli assistenti sociali;
- una con l'ordine degli avvocati.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
4	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore attraverso la gestione del RUNTS. Dal 24 novembre 2021 i Registri regionali sono stati chiusi e Regione Lombardia ha attribuito a ciascuna Provincia, quindi, anche a Città Metropolitana, la gestione delle sette sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui è titolare il Ministero dell'Interno.	12.8.2	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Le attività connesse alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e alla promozione del Terzo Settore nel 2026 hanno rilevato una tendenza in crescita delle nuove iscrizioni. In questo contesto sono confluite nel registro anche le ONLUS, a seguito del completamento del processo di transizione previsto dalla riforma del Terzo Settore, che ha ricondotto tali enti all'interno del nuovo assetto unico del RUNTS. Tale dinamica conferma il ruolo di rilievo della Città Metropolitana di Milano nel panorama nazionale, anche in ragione della tipologia e della consistenza degli enti e delle fondazioni presenti sul territorio metropolitano. Gli enti iscritti al RUNTS risultano complessivamente 6.962 al 15 giugno 2026, con un incremento pari a 751 unità dal 31 dicembre 2025, corrispondente a una crescita del 12,1% nel periodo considerato. Oltre alle attività di iscrizione sono risultate intense le attività di gestione ordinaria del RUNTS, relativa a controlli su bilanci, cancellazioni, diffide, variazioni statutarie e degli organi, con relative verifiche documentali. Si è inoltre rafforzata l'attività di monitoraggio e reporting istituzionale RUNTS per Regione Lombardia. In parallelo, l'attuazione del decreto ministeriale sui controlli RUNTS ha determinato un rafforzamento progressivo delle attività di vigilanza e monitoraggio, accompagnato da un'intensa attività di aggiornamento normativo e operativo. In tale ambito sono stati realizzati momenti formativi e di confronto tecnico in collaborazione

con Regione Lombardia e InfoCamere, nonché specifici webinar e incontri dedicati all'utilizzo del portale di back office e alle funzionalità operative per l'esercizio delle attività di controllo.

Contestualmente, si è proceduto all'avvio di percorsi strutturati di rafforzamento delle competenze interne del personale, integrati da forme di supporto specialistico esterno, finalizzati a garantire l'efficace gestione delle funzioni di verifica, istruttoria e aggiornamento del Registro, nonché il presidio delle attività di controllo sugli enti iscritti.

Particolare rilievo ha assunto, inoltre, il potenziamento delle attività di approfondimento legate all'aggiornamento della piattaforma digitale che ospita il RUNTS, attraverso incontri diretti, attività di assistenza tecnica e chiarimenti operativi rivolti agli enti del Terzo Settore, finalizzati a favorire il corretto adempimento degli obblighi normativi. Tali attività hanno contribuito a ridurre le criticità nella gestione delle pratiche e a garantire un più elevato livello di compliance da parte degli enti iscritti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2025-2027 (Cdr ST110)	. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento . Realizzare azioni di formazione/informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno	Si conferma il rilevante ruolo della Città metropolitana di Milano a livello regionale e nazionale: il servizio gestisce circa il 30% degli ETS iscritti in Lombardia e circa il 49% degli enti con personalità giuridica presenti sul territorio regionale. Il servizio partecipa stabilmente, insieme a Regione Lombardia, al tavolo di coordinamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, InfoCamere e le Regioni. Si consolidano inoltre le collaborazioni con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti, con la Prefettura di Milano e con la Camera di Commercio – Registro Imprese, nonché con le principali organizzazioni del Terzo Settore, tra cui il Forum del Terzo Settore, le Reti associative accreditate al RUNTS e il CSV (Ciesevi). Nel primo semestre 2026 sono state realizzate le seguenti attività: . invio di n. 2 newsletter di aggiornamento normativo rivolte agli enti iscritti al RUNTS, finalizzate alla diffusione di informazioni e aggiornamenti di carattere tecnico-amministrativo;

. attività di informazione e supporto agli enti svolta prevalentemente tramite interlocuzione via e-mail e contatti telefonici, con gestione delle richieste di chiarimento e assistenza tecnico-amministrativa e digitale. I principali temi trattati hanno riguardato la gestione delle pratiche RUNTS (variazioni, trasferimenti e aggiornamenti), le comunicazioni documentali e protocollari, nonché la segnalazione di criticità operative e il supporto all'interpretazione delle procedure;

. attività di supporto diretto per la gestione di casi anomali, analizzati come casi studio nell'ambito dell'interlocuzione con gli enti interessati, al fine di individuare soluzioni operative e garantire l'uniformità delle procedure applicate.

Le attività proseguiranno nel secondo semestre 2026 con particolare attenzione al monitoraggio e al sollecito degli adempimenti previsti dalla normativa vigente relativa al deposito bilanci che ha scadenza 30 giugno 2026 con un'iniziativa di informazione diretta agli inadempienti.

. Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni:

1. Organizzazioni di volontariato (ODV)
2. Associazioni di promozione sociale (APS)
3. Enti filantropici
4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro imprese)
5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS)
6. Società di mutuo soccorso
7. Altri enti del Terzo settore:

. Completamento delle istruttorie di 500 istanze di variazione

. Variazioni iscritte per deposito bilanci: almeno 1.000

. Definizione del modello dei controlli sui bilanci degli Enti iscritti al Runts: adozione delle linee guida per l'ufficio Runts

I dati al primo semestre 2026 sono i seguenti:

Totale enti iscritti: 6961

ODV: 1267

APS: 2482

ENTI FILANTROPICI: 77

IMPRESE SOCIALI: 1279

SOMS: 2

ETS: 1854

Numero nuove iscrizioni: 602

Numero istruttorie di variazione completate: 1031

Numero di depositi di bilancio iscritti a seguito di istruttoria dal 1° gennaio 2026: 236. Si tratta di bilanci relativi ad associazioni che hanno adottato una contabilità infrannuale oppure di bilanci del 2024 trasmessi in ritardo a seguito di richieste di integrazione da parte degli uffici.

Il termine per il deposito dei bilanci relativi all'esercizio 2025 è fissato a 180 giorni dalla chiusura dell'anno fiscale che per la quasi totalità degli enti RUNTS è ricaduto quest'anno al 29 giugno 2026. Successivamente a tale data sono state prese in carico dagli uffici le nuove istanze. Nel primo semestre 2026 le nuove istanze complessivamente depositate sono pari a 2.364. Il dato è destinato a raddoppiare in considerazione dell'andamento storico dei depositi nella seconda parte dell'anno. Nel secondo semestre 2025 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha approvato il DM controlli, riservandosi di

approvare con successivi atti i modelli di verbali e le linee guida attuative. Allo stato il Ministero non ha ancora perfezionato le linee guida e gli atti necessari di raccordo con le reti associative. Nel primo semestre 2026, nonostante queste criticità, con il supporto di un servizio di accompagnamento qualificato, in sinergia con Regione Lombardia, si è lavorato per iniziare a modellizzare delle prassi. Tale lavoro ha preso avvio da situazioni critiche che in questi mesi sono stati oggetto di segnalazione.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>546.895,55</i>	<i>510.689,81</i>	<i>93,4</i>	<i>193.659,90</i>	<i>37,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	444.667,27	420.267,61	94,5	178.871,11	42,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.357,20	36.357,20	100,0	14.788,79	40,7
	Acquisto di beni e servizi	65.871,08	54.065,00	82,1	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>546.895,55</i>	<i>510.689,81</i>	<i>93,4</i>	<i>193.659,90</i>	<i>37,9</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	1	Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività	AA011	Area Sviluppo economico e sociale	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
3	Ricerca e innovazione	2	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011	Area Sviluppo economico e sociale	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	3	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza	ST114	Dipartimento Transizione digitale	Francesco Vassallo	Campus Digitale

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto con attori metropolitani ed europei Valore Pubblico atteso: <i>innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano</i>	Il confronto internazionale in materia di sviluppo economico costituisce un elemento chiave per il corretto orientamento dell'azione metropolitana; non solo per innovare ed adeguare il modello milanese ma, anche, in quanto offre una prospettiva funzionale ad una maggiore sostenibilità dei progetti metropolitani. Infatti, Città metropolitana di Milano è partner di METREX, il network di oltre 50 città metropolitane e regioni europee che ha come obiettivo lo scambio di buone pratiche, visioni ed esperienze sulle tematiche più attuali che coinvolgono cittadini e istituzioni. L'Italia è parte di EUSALP (Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina) con 8 Regioni e Province autonome con una popolazione pari a 23.348.554 abitanti su di un territorio di 97.903 Km² che parametrize alla Regione Alpina incidono per il 29,8% dell'intera popolazione e coprono il 22,2% del territorio considerato, risultando seconda per popolazione e territorio rispetto alla Germania.	14.1.5	Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan Nel primo semestre 2026 Città Metropolitana di Milano ha rafforzato il proprio posizionamento strategico promuovendo la Fact-Finding Mission OCSE attraverso il confronto con stakeholder istituzionali, economici e sociali su scala metropolitana, che ha consentito di raccogliere testimonianze su tematiche legate a sviluppo economico, transizione ecologica, innovazione, accesso ai capitali e coesione territoriale. Gli spunti emersi confluiranno nell'analisi OCSE del secondo semestre, supportando l'elaborazione di raccomandazioni di policy e l'innovazione degli strumenti di sviluppo economico. Parallelamente, sono state rafforzate le attività nelle reti europee, partecipando in qualità di partner associato, alla Final Conference del progetto europeo MECOG-CE – Metropolitan Cooperation and Governance in Central Europe, svoltasi a Brno. La conferenza ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra territori europei sul ruolo delle aree metropolitane nei processi di sviluppo territoriale e sulla necessità di rafforzare forme di cooperazione e governance multilivello maggiormente riconoscibili e incisive nel contesto europeo. In questo quadro si colloca anche la "Lettera di Intenti" che definisce un quadro di riferimento per la prosecuzione della cooperazione tra partner e per un impegno comune volto a promuovere il riconoscimento delle aree metropolitane all'interno delle politiche europee.

In qualità di partner attivi del network internazionale, METREX, si è partecipato al gruppo di esperti EconoMETREX 2.0 che ha visto un contributo concreto alla finalizzazione di un WhitePaper sulla competitività europea. Inoltre, il Servizio ha fornito un importante contributo in plenaria sulla governance metropolitana oltre la policrisi, evidenziando il ruolo strategico di modelli basati su dati, reti multi-attore, integrazione con il sistema della ricerca e cooperazione internazionale. È stato anche fornito un contributo al side event del World Urban Forum 13 presentato dal Direttore e Segretario Generale sul tema dell'abitare, promuovendo un approccio metropolitano integrato fondato su governance, dati e cooperazione interistituzionale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
14.1.5 - Partecipare ai gruppi di lavoro internazionali (es. Gruppo d'Azione, Metrex, ecc.) nell'ambito del più ampio "Progetto Europeo" e/o ai Bandi (EU/Regione Lombardia) coerenti con la materia dello sviluppo economico sostenibile e innovativo - Rif. Missione 1 Ob. Strateg. 7 del PSTTM 2025-2027 (Cdr AA011)	Decisioni assunte in esito alla partecipazione a gruppi di lavoro/iniziative/progetti coerenti con gli obiettivi operativi individuati: Almeno n. 2 decisioni per ogni anno	Sottoscrizione lettera di intenti MECOG CE (prot. 0061912 30/03/2026) che formalizza l'impegno alla prosecuzione della cooperazione nell'ambito MECOG-CE, rafforzando il posizionamento europeo e la collaborazione tra aree metropolitane.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	815.564,64	815.564,64	100,0	446.582,68	54,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	674.323,89	674.323,89	100,0	342.689,22	50,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.240,75	54.240,75	100,0	23.893,46	44,1
	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	100,0	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	80.000,00	80.000,00	100,0	80.000,00	100,0
	Totale	815.564,64	815.564,64	100,0	446.582,68	54,8

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile PSTTM 2025-2027 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR Valore Pubblico atteso: <i>innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano</i>	Al fine di operare una buona governance in materia di sviluppo economico, capace di programmare azioni sostenibili ed efficaci, si ritiene opportuno intervenire sulla capacità di produrre analisi e valutazioni di dati e fatti, partendo da momenti di interazione con gli attori chiave del territorio metropolitano	14.3.2	Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan Nel corso del primo semestre 2026, Città metropolitana di Milano è stata impegnata nella finalizzazione dell'incarico di implementazione di una struttura di supporto alla governance, affidato a IEP Bocconi (Institute for European Policy making). È stato avviato il confronto con il centro di ricerca e condivise le metodologie volte a perimetrare le attività da sviluppare nei prossimi mesi, definendo congiuntamente strumenti operativi e una timeline di riferimento. Parallelamente, Città metropolitana di Milano ha avviato le attività connesse alle ZIS (Zone di Innovazione e Sviluppo), per sviluppare azioni sostenibili ed efficaci in collaborazione con attori chiave del territorio. Il Servizio inoltre contribuisce alla realizzazione dei 'Patti territoriali per le competenze e l'occupazione' in collaborazione con il Settore Lavoro dell'Ente, capofila del progetto. Infine è proseguita con continuità la partecipazione attiva a momenti di incontro e confronto con Istituzioni e attori del tessuto imprenditoriale quali il convegno di "Valore Impresa", "Opportunity Lombardy" e Tavolo Som.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
14.3.2 - Promuovere la nascita di uno strumento di supporto all'azione metropolitana in materia di sviluppo economico, con particolare attenzione alla lettura dei fenomeni alla base della salute ed alla competitività del tessuto imprenditoriale ed alla valorizzazione delle identità e vocazioni metropolitane - Rif. Missione 1 Ob. Strateg. 7 del PSTTM 2025-2027 (Cdr AA011)	Implementazione dello strumento riportato nell'obiettivo operativo: N. 3 iniziative entro il 31/12/2026	Sono state organizzate le seguenti iniziative: - incontro di confronto con stakeholder chiave delle filiere agroalimentare e logistica, finalizzato alla condivisione e somministrazione di un questionario a supporto della definizione di una strategia condivisa di intervento nell'ambito del progetto (22 aprile 2026); - Partecipazione al Bando Zis AI di Regione Lombardia in qualità di partner con Assolombarda capofila. Decreto R.G. 161/2026.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	520.000,00	233.700,00	44,9	134.880,00	57,7
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	210.000,00	164.700,00	78,4	65.880,00	40,0
	Trasferimenti correnti	310.000,00	69.000,00	22,3	69.000,00	100,0
	Totale	520.000,00	233.700,00	44,9	134.880,00	57,7

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
3	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza. PSTTM 2025-2027 -Missione 1 - ob. strategico 1 - <i>Superamento del digital divide ed estensione dei collegamenti 5G ai territori metropolitani; ob. strategico 6 - Sostegno all'innovazione del sistema produttivo e delle infrastrutture anche attraverso lo sviluppo della connettività ultra-broadband- DRIVER 1. CAMPUS METROPOLITANO SMART</i>	. Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi . Interconnessioni sicure a salvaguardia delle attività e dei servizi digitali erogati agli Enti pubblici e istituzioni	14.4.1 - 14.4.2 - 14.4.3	Consigliere delegato a "Campus Digitale": Francesco Vassallo Al 30 giugno 2026 l'infrastruttura a rete metropolitana in fibra ottica è stata estesa a 6.000 km, registrando uno scostamento di +820 km rispetto al risultato atteso. Ciò ha consentito di raggiungere l'obiettivo previsto nel 2028, rispettando la percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti sottoscrittori degli accordi operativi con Città metropolitana di Milano inferiore al 5%. Anche la piattaforma di fonia VoIP metropolitana si è estesa mediante l'attivazione e il collegamento del Comune di Cassano d'Adda e di due Istituti Scolastici del territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
14.4.1 - <i>Campus digitale metropolitano-</i> Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e roatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle roatorie e partizioni interessate (Cdr ST114)	Estensione della rete telematica: . Nel 2026 da 5.090 km a 5.180 km (+ 90 km) . Nel 2027 da 5.180 km a 5.270 km (+ 90 km) . Nel 2028 da 5.270 km a 6.360 km (+ 90 Km)	Al 30 giugno 2026 l'infrastruttura a rete metropolitana in Fibra Ottica è stata estesa a 6.000 km. grazie all'esecuzione coincidente di due appalti di lavori in essere per estensione della rete in fibra ottica nel territorio metropolitano ed extra metropolitano.
14.4.2 - <i>Campus digitale metropolitano-</i> Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di	Percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti	La percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti sottoscrittori degli accordi operativi con Città metropolitana di Milano, al 30 giugno

prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr ST114)

aderenti agli accordi:
Nel triennio < al 5%

2026 è inferiore al 5%.

14.4.3 - *Campus digitale metropolitano*- Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni e degli Istituti Scolastici interconnessi (Cdr ST114)

Estensione progressiva del numero di Comuni (connessi 90 Comuni):
. 2026: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti
. 2027: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti
. 2028: + n. 5 Comuni, Istituti Scolastici e/o altri Enti

Nel primo semestre 2026 è stata ulteriormente estesa la piattaforma di fonia VoIP metropolitana mediante l'attivazione e il collegamento del Comune di Cassano d'Adda e di due Istituti Scolastici del territorio. Le attività hanno riguardato la messa in esercizio dei servizi di telefonia IP ed integrazione nel Cloud telefonico metropolitano.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	3.922.160,10	2.174.233,85	55,4	603.258,90	27,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	288.012,38	288.012,38	100,0	118.118,32	41,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.823,78	22.823,78	100,0	7.563,67	33,1
	Acquisto di beni e servizi	1.382.903,50	672.787,81	48,7	175.012,97	26,0
	Totale	1.693.739,66	983.623,97	58,1	300.694,96	30,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.228.420,44	1.190.609,88	53,4	302.563,94	25,4
	Totale	2.228.420,44	1.190.609,88	53,4	302.563,94	25,4

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
2	Formazione professionale	2	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
3	Sostegno all'occupazione	3	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 ST110	Area Sviluppo economico e sociale - Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Inclusione lavorativa di qualità PSTTM 2025-2027: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR Valore Pubblico atteso: ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo	Città metropolitana è impegnata nel portare a compimento il piano di potenziamento del personale e il piano di potenziamento strutturale dei centri per l'impiego, quest'ultimo nell'ambito della Missione 5- Componente 1- Investimento 1.1 del PNRR. Sempre in ambito PNRR, a metà del 2026 si conclude il programma GOL, che dovrà essere sostituito da un nuovo modello di intervento in via di definizione entro l'inizio dell'anno. Prosegue invece per tutto il 2026 l'attività dei Patti territoriali per le competenze e l'occupazione (DGR 7231/2022), due dei quali – Patto per la logistica in Adda Martesana e il Patto per il sistema agroalimentare - vedono capofila Città metropolitana. Il Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro assicura un confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro. L'Osservatorio del mercato del lavoro getta una luce di conoscenza sull'andamento del mercato del lavoro metropolitano. Impiegando le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro, propone una fotografia di ciò che è accaduto e rappresenta un patrimonio unico per guidare le scelte a cui sono chiamati i decisori pubblici e assolvere alla delega assegnata a Città Metropolitana da parte di Regione Lombardia in termini di politiche attive per il lavoro. Tutte queste attività si	15.1.3 - 15.1.4 - 15.1.5 - 15.1.7 - 15.1.8	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Con il primo semestre 2026 si concludono sostanzialmente due dei tre pilastri del rafforzamento dei servizi per il lavoro attraverso il piano nazionale di potenziamento e il PNRR: il Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori), chiuso a Maggio, e il potenziamento infrastrutturale e strumentale dei Centri per l'impiego, che si conclude il 30 giugno, salvo alcuni interventi residui di completamento dei lavori e delle forniture che si concluderanno entro agosto, mentre proseguirà l'attività di rendicontazione. Prosegue invece fino al completamento il piano delle assunzioni attraverso concorsi già in svolgimento o calendarizzati entro l'anno. Attraverso i Patti territoriali per le competenze e l'occupazione e altre attività in corso si rafforza, in linea con le indicazioni regionali, il lavoro per sviluppare percorsi formativi più rispondenti ai bisogni delle imprese attraverso percorsi di collaborazione che saranno formalizzati entro l'anno tra tutti gli stakeholder interessati. E' stato inoltre costituito il tavolo metropolitano dell'Istruzione e formazione professionale ove Città metropolitana raccoglie gli enti erogatori della leFP e, di volta in volta, le organizzazioni datoriali, l'Ufficio scolastico territoriale e le scuole secondari di primo grado per migliorare la qualità, l'efficacia e la promozione dell'offerta formativa leFP. Le attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro si sono rafforzate sia a livello regionale con il contributo decisivo alla

inquadra da un lato nella Convenzione triennale tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro, sottoscritta a luglio 2024, che dovrà essere rinegoziata nel corso del 2026; dall'altro, nel contratto di servizio tra Città metropolitana e Afol Metropolitana, anch'esso in vigore per il triennio 2024/26, che dovrà quindi essere rinnovato entro la fine del 2026 e che recepisce sia gli obiettivi strategici della Regione validi per Città metropolitana sia gli indirizzi annuali della stessa Città metropolitana ad Afol. Va richiamato infine un passaggio tecnico, ma prevedibilmente con rilevanti effetti sulle procedure e sull'attività degli operatori, che è il completamento, nel corso del 2026, del trasferimento dalla piattaforma Sintesi alle piattaforme regionali SIUL e BES di tutte le misure e i servizi per il lavoro gestiti da Città metropolitana e Afol.

costruzione dell'osservatorio e dei report regionali, sia articolandosi ulteriormente a livello territoriale (Comune capoluogo, circoscrizione di ogni Cpi), sia producendo una reportistica ricorrente che consente di osservare l'andamento del mercato in corso d'anno, sia iniziando a esplorare anche l'ambito della formazione. Le attività finalizzate al rinnovo della convenzione tra Regione Lombardia, Città metropolitana e Province e del contratto di servizio tra Città metropolitana e Afol Metropolitana si svilupperanno nel secondo semestre.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Convocazione e coordinamento delle attività del Tavolo metropolitano e del Sottocomitato disabilità su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti: Almeno 1 incontro all'anno	La convocazione del Tavolo metropolitano avverrà nel corso del secondo semestre 2026. È stata effettuata una convocazione del Sottocomitato disabilità l'8 aprile.
15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione Report statistici (Cdr ST110)	Report annuale sul mercato del lavoro: Entro il 30 settembre di ciascun anno	A marzo 2026 è stato presentato il Rapporto territoriale 2025 "Una regione, tante anime. La Lombardia e le sue geografie del lavoro" che utilizza i dati del territorio della Città metropolitana di Milano, quale punto di riferimento per l'analisi dei singoli territori. Il Rapporto rappresenta la seconda edizione di un percorso avviato con l'obiettivo di offrire una lettura sistematica e condivisa delle dinamiche del mercato del lavoro in Lombardia. Si tratta di un documento che nasce dalla collaborazione tra Regione Lombardia, le Province lombarde e la Città metropolitana

di Milano, attraverso la rete degli Osservatori provinciali e che si avvale della piattaforma tecnologica SISTAL 2.0, strumento innovativo per l'elaborazione e la visualizzazione dei dati in tempo reale.

15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale CPI (Cdr ST110)	Conclusione e rendicontazione degli interventi realizzati nell'ambito del piano infrastrutturale di potenziamento dei CPI: Entro dicembre 2026	Al 30 giugno risultano effettuati gli interventi necessari a raggiungere il target di riqualificazione dei Centri per l'impiego in 14 Centri su 17 ed è stata caricata sulle piattaforme di rendicontazione Regis e Sharepoint la documentazione amministrativa richiesta entro quella data. Il completamento della rendicontazione amministrativa e finanziaria avverranno nella seconda parte dell'anno nel rispetto delle scadenze Pnrr.
15.1.7 - Obiettivo assegnato da Regione Lombardia con DGR n. XII/5344 del 17/11/2025 per il 2026 alla Città Metropolitana: Efficientare la presa in carico e l'attivazione degli utenti dei servizi al lavoro, con particolare riguardo ai percettori di strumenti di sostegno al reddito, e di erogazione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro efficaci e coerenti con il fabbisogno della persona, prevedendo inoltre che i servizi previsti nel Patto di Servizio Personalizzato (PSP) trovino una effettiva e tempestiva attivazione (obiettivo per la funzione delegata Lavoro) (Cdr ST110)	. Tasso di caduta successivo alla sottoscrizione del PSP: . In riduzione nel triennio	Dato di partenza 31/12/2025: 26,68% Dato al 31/05/2026 (ultimo dato disponibile): 9,10%
15.1.8 - Monitorare l'andamento e aggiornare i documenti che regolano la delega lavoro: convenzione Regione - Città metropolitana province per la gestione dei servizi per il lavoro, contratto di servizio Città metropolitana - Afol (Cdr ST110)	. Presentazione alla Regione di proposte in ordine alla nuova convenzione: Entro dicembre 2026 . Elaborazione del nuovo contratto di servizio: Entro dicembre 2026	L'attività è programmata nel secondo semestre 2026. L'attività è programmata nel secondo semestre 2026-

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	40.616.002,77	28.134.093,64	69,3	9.154.138,04	32,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	16.563.386,95	15.057.324,17	90,9	6.179.757,04	41,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400.208,69	1.398.708,69	99,9	383.894,31	27,4
	Acquisto di beni e servizi	378.366,49	299.328,71	79,1	160.481,84	53,6
	Trasferimenti correnti	9.756.730,17	1.801.597,42	18,5	1.552.097,42	86,2
	Totale	28.098.692,30	18.556.958,99	66,0	8.276.230,61	44,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.812.978,20	6.872.802,38	70,0	877.907,43	12,8
	Contributi agli investimenti	2.704.332,27	2.704.332,27	100,0	0,00	0,0
	Totale	12.517.310,47	9.577.134,65	76,5	877.907,43	9,2

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
2	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile PSTTM 2025-2027: Driver 8 "Il lavoro al lavoro"	L'apprendistato o contratto di mestiere, consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali n. 22/06 sul mercato del lavoro e n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore <i>governance</i> delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività. In coerenza con il modello regionale, la formazione viene erogata con la modalità a dote. Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario per rendere disponibili le risorse agli enti di formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.	15.2.1	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Regione Lombardia, con decreto n. 3561 del 19/03/2026, ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di garantire la continuità alla formazione pubblica rivolta agli/alle apprendisti/e, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestieri stipulati ai sensi della normativa vigente. Ha provveduto altresì al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2026 a favore delle province lombarde e della Città metropolitana stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate per l'annualità 2019 con il dds 4573/19. Alla luce dell'Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025 (Rep. atti n. 59/CSR) in materia di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro, Regione Lombardia ha predisposto indicazioni operative per la "Gestione dei percorsi formativi per apprendisti ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 81/2015" al fine di una corretta separazione tra formazione pubblica e obblighi datoriali in materia di sicurezza. Città metropolitana di Milano, al fine di rendere l'attuale offerta formativa pubblica rivolta agli/alle apprendisti/e assunti con contratto di apprendistato

professionalizzante più coerente con le ultime disposizioni regionali e più adeguata alle mutate richieste del territorio e per consentire l'ingresso a Catalogo di nuovi Operatori accreditati, ha riproposto l'aggiornamento del Catalogo della Città metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante, consentendo agli operatori accreditati per la formazione, operanti sul territorio della Città metropolitana di Milano di concorrere alla pubblicazione del Catalogo con la propria proposta di moduli formativi nell'ambito del servizio "APA - formazione esterna apprendisti: competenze di base e trasversali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde (Cdr ST110)	Pubblicazione dell'Avviso Regionale Dote Apprendistato, relativa gestione secondo gli indirizzi regionali in corso di programmazione: In ciascun anno del triennio	L'attività svolta al 30 giugno 2026 ha riguardato le seguenti azioni di mantenimento: - gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2025-2026 e relativa chiusura delle attività; - pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante". L'approvazione dell'Elenco degli Operatori e relativi progetti formativi ammessi, è prevista entro fine luglio. Seguirà la predisposizione dell'Avviso Dote Apprendistato per l'anno formativo 2026-2027 da pubblicare entro fine settembre 2026; - continuazione delle verifiche in itinere, a campione, dei percorsi formativi in presenza e raccolta della customer satisfaction mediante questionario cartaceo.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.649.078,00	779.028,00	47,2	46.595,86	6,0
Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.700,00	13.650,00	99,6	4.139,86	30,3
	Acquisto di beni e servizi	56.000,00	6.000,00	10,7	6.000,00	100,0
	Trasferimenti correnti	1.559.378,00	759.378,00	48,7	36.456,00	4,8
	Totale	1.629.078,00	779.028,00	47,8	46.595,86	6,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
3	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	L'incerta evoluzione che caratterizza la situazione economico-produttiva del territorio metropolitano, impone una specifica attività di monitoraggio e supporto per gli interventi a livello territoriale finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione nel caso di crisi aziendali. Il Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL", prevede uno specifico percorso di servizi, il Percorso 5, rivolto a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali che sono ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione. Questa misura, poco utilizzata nel 2025 verrà ridefinita nel corso del 2026. L'attuazione delle politiche attive, anche in ambito crisi aziendali, è delegata ad Afol Metropolitana attraverso l'attività dei centri per l'impiego, il monitoraggio statistico delle crisi aziendali è in capo	15.3.1 - 15.3.2	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi L'attività di monitoraggio delle crisi aziendali ha interessato 40 imprese per un totale di 1.649 lavoratori coinvolti. https://temi.cittametropolitana.mi.it/monitorcrisi/

all'Osservatorio del mercato del lavoro. In questa prospettiva, i Patti territoriali per le competenze (DGR 7231/2022), laddove costituiti, così come l'ecosistema regionale delle filiere produttive e di servizi, l'Osservatorio regionale e gli Osservatori provinciali del mercato del lavoro, rappresentano sedi rilevanti di conoscenza per la facilitazione di interventi di ricollocazione o riqualificazione e per orientare le reti rispetto alle esigenze della struttura del tessuto produttivo locale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2026 e Target</i>	<i>Grado di raggiungimento dei risultati attesi</i>
15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per le quali sussiste formale comunicazione da parte di Regione dell'accordo di cassa integrazione siglato, al fine di favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr ST110)	Previsione e messa in atto di idonee misure di sostegno all'occupazione: 100% di copertura delle crisi aziendali comunicate da Regione Lombardia	L'Osservatorio ha preso parte a tutte le audizioni fino ad ora convocate dalla quarta Commissione del Consiglio Regionale. Inoltre ha preso parte a tutti gli incontri bilaterali tra aziende interessate da cassa integrazione e parti sociali, per la stesura dell'accordo sulle politiche attive e il relativo verbale.
15.3.2 - Monitoraggio delle situazioni di crisi conclamata o potenziale attraverso la raccolta delle informazioni disponibili e il costante aggiornamento del relativo sito intranet di Città Metropolitana (Cdr ST110)	Periodicità di aggiornamento del sito Intranet: Periodicità settimanale	Il sito intranet viene costantemente aggiornato. E' stato introdotto un report periodico di monitoraggio delle crisi aziendali conclamate all'interno del quale vengono sviluppate anche analisi predittive sulle potenziali crisi. L'attività di aggiornamento quotidiana è rilevabile alla pagina intranet: http://intracloud.cittametropolitana.mi.it/crisi_aziendali/home

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti bilancio 2026 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	1	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Strategica

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 18.1 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia con i Comuni e con soggetti pubblici e privati Valore Pubblico atteso: Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza e leale collaborazione (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica)	Concertazione delle strategie di sviluppo urbanistico del territorio di interesse sovracomunale con Regione Lombardia	18.1.1	Consigliere delegato a "Pianificazione Strategica": Francesco Vassallo Oltre al presidio degli accordi di programma Regionali in corso, sono stati presidiati i programmi di investimento riconosciuti di rilevanza strategica Nazionale ai sensi dell'art. 13 del D.L. 104/2023 convertito con Legge 136/2023.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
18.1.1 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr ST080)	Monitoraggio Accordi di Programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione (n. 11 Adp in essere al 2025): Aggiornamento semestrale	E' stato assicurato il presidio delle Segreterie tecniche e dei Collegi di Vigilanza degli accordi di programma Regionali che vedono la partecipazione di Città Metropolitana di Milano.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla fase finale della programmazione europea 2021-2027 e alla nuova programmazione 2028-2035	AA001	Direzione Generale	Daniela Caputo	Coordinamento dei Fondi Europei

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla fase finale della programmazione europea 2021-2027 e alla nuova programmazione 2028-2035 PSTTM 2025-2027 - Missione 1 - ob. strategico 13. Sviluppo di partenariati finalizzati alla "cattura" e gestione di risorse provenienti dai bandi europei, nazionali e regionali, in particolare con il coinvolgimento dei Comuni dell'area metropolitana (Progetto SEAV - Servizio Europeo di Area Vasta). Valore Pubblico atteso: Rafforzare la governance pubblica ed il partenariato pubblico e privato per la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni ed i soggetti territoriali nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - Partnership per gli Obiettivi)	Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della programmazione europea 2021-2027 con uno sguardo di prospettiva riguardo la nuova programmazione 2028-2025, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli europee oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.	19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3	Consigliera delegata a "Coordinamento dei Fondi Europei: Daniela Caputo Città Metropolitana di Milano continua nel suo lavoro di programmazione 2021-2027 coinvolgendo i diversi livelli di governo locali e non (Anci, Regione Lombardia, Autorità nazionali, istituzioni europee) in modo costante garantendo così da una parte, il finanziamento di progetti europei, dall'altra il progressivo consolidamento delle competenze degli attori che vengono coinvolti in questa azione di costruzione di partenariati e scambio di buone pratiche. Nei primi mesi del 2026, si è assicurato il supporto agli Enti Locali sul tema dei Fondi di Coesione e dei programmi a gestione diretta, in collaborazione con Anci. Nel mese di marzo, è stato presentato il nuovo Bilancio europeo pluriennale relativo alla programmazione del prossimo settennato 2028-2035, al Comitato delle Regioni a Bruxelles e successivamente al Parlamento Europeo, alla presenza di numerosi Sindaci dei comuni del territorio metropolitano. E' in fase di rendicontazione, a chiusura delle azioni previste, il progetto europeo SPUR "Social Post Covid Urban Revitalization" ove la Città Metropolitana di Milano ha operato con i Comuni di Cinisello Balsamo, Cormano e Legnano, partner nella collaborazione con le 6 città europee che hanno preso parte al progetto (Etterbeek, Contea di Harghita, Grad-Vodnjana-Dignano-Villa do Conde). Durante gli incontri finali si è

parlato degli impatti che le azioni realizzate da tutti i partner hanno generato, quali: innovazione sociale, processi di rivitalizzazione di alcune parti di periferie urbane, scambio di buone pratiche per la coesione sociale, resilienza sociale ma soprattutto solidarietà intergenerazionale.

Proseguono le azioni previste dal progetto *MICAD*

(*Programma Europeo Horizon Europe 2024*) che è il più grande programma europeo per il finanziamento in tema di ricerca ed innovazione,

"Metropolitan inclusivity in Climate and Digital Transition"

in tema di transazione digitale.

E' in corso la collaborazione con il Dipartimento per la

Transizione Digitale, insieme ad altri 12 partner europei

provenienti da 9 Paesi (Francia, Spagna, Ungheria, Moldavia,

Italia, Svizzera, Belgio, Albania e Polonia) per la realizzazione

delle azioni previste dal cronoprogramma.

Sono in fase avanzata anche le attività del progetto europeo

"Time4all 2.0" che è il prosieguo del progetto iniziale *"Time4all"*.

Tali attività sono finalizzate al rilancio della *"Rete delle Città Europee del Tempo"* (Milano,

Bolzano, Barcellona e Strasburgo).

Nel mese di aprile 2026 è stata avviata la

campagna di comunicazione, congiunta con tutti i partner

partecipanti, al fine di sensibilizzare cittadini e

istituzioni sul tema del diritto al tempo, promuovendo una

riflessione su come

l'organizzazione del tempo

quotidiano influenzi benessere, salute, mobilità, lavoro e qualità

della vita.

L'azione di Città Metropolitana di Milano a livello europeo è

attuata attraverso l'attività del suo rappresentante presso il

Comitato Europeo delle Regioni al fine di assicurare che le

istanze poste dalle autorità metropolitane, regionali e

comunali vengano portate all'attenzione della

Commissione Europea e delle altre Istituzioni europee

assicurando il potenziamento

dei diversi livelli di *governance* del territorio anche attraverso l'elaborazione di documenti a carattere programmatico e strategico.

Nel mese di aprile è stato presentato al Comitato delle Regioni il primo Draft del "*The Safe Hearts Plan and multilevel governance: the European mandate*". Successivamente, lo stesso è stato discusso presso il Centro di Ricerca della Commissione Europea di Ispra. Nel mese di giugno è stato discusso e approvato il Piano da parte della Commissione competente del Comitato delle Regioni. In data 4 giugno si è tenuto un dibattito, organizzato da European House Ambrosetti, al Parlamento Europeo sui temi del *Piano europeo per la salute cardiovascolare* ed il ruolo degli enti territoriali per la sua realizzazione. A fine giugno il dibattito si sposterà a Lisbona dove sarà presentato al Parlamento del Portogallo alla presenza del suo Presidente e di altre autorità nazionali e locali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI e Comuni metropolitani attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in Lombardia" (Cdr AA001)	. Costruzione e consolidamento di partnership territoriali lombardi per favorire la cooperazione e la creazione di una "Community": Entro il 2026 creazione di comunità territoriali coese per rendere competitivo il territorio metropolitano anche in collaborazione con il Comune di Milano e Anci Lombardia . Coinvolgimento nella Community di altri attori territoriali per definire azioni e strategie per la programmazione europea: Entro il 2027 coinvolgimento degli	Città Metropolitana di Milano sta collaborando con il Comune di Milano e Anci Lombardia per la creazione di comunità territoriali coese al fine di rendere competitivo il territorio metropolitano. Sono stati realizzati alcuni incontri coordinati dal Dipartimento Europa di Anci Lombardia con i Sindaci del territorio metropolitano. In data 23 e 24 aprile 2026 Anci Lombardia ha organizzato la visita alle Istituzioni Europee a Bruxelles invitando i sindaci del territorio lombardo a due giornate studio presso Il Comitato delle Regioni, il Parlamento Europeo e "Casa Lombardia" per incontrare i loro rappresentanti in qualità di portatori degli interessi e dei bisogni dei comuni. non rilevato

	attori territoriali per costruire strategie che possano rendere più competitivo il territorio metropolitano per l'ultima fase della programmazione dei fondi europei 2021-2027 in vista della nuova programmazione 2028-2035 . Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della fase finale della programmazione europea 2021-2027 e altri strumenti finanziari dell'UE in vista anche della nuova 2028-2035: Entro il 2028 al fine di continuare a supportare i comuni dell'area metropolitana saranno sviluppate attività di tipo informativo e di supporto quali newsletter ed incontri territoriali in vista della partenza della nuova programmazione europea 2028-2035	non rilevato
19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente (Cdr AA001)	N. incontri tecnici di aggiornamento, monitoraggio e utilizzo di strumenti europei di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla fase finale della programmazione 2021-2027 in vista della partenza della nuova programmazione 2028-2035: . Almeno n. 29 incontri nel 2026 . Almeno n. 30 incontri nel 2027 . Almeno n. 35 incontri nel 2028	Nel primo semestre 2026, sono stati realizzati n. 16 incontri tecnici e di aggiornamento sulla fase finale della programmazione europea 2021-2027 e sull'organizzazione di eventi/incontri relativi ai progetti strategici dell'Ente in corso. In particolare, già in questo primo semestre, si sono svolti incontri con il Dipartimento Transizione Digitale, con l'Area Sviluppo Economico e con il Servizio Comunicazione dell'Ente.
19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalla Politica di coesione, dai Programmi settoriali e da altri Fondi Europei, al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane (Cdr AA001)	. Messa a punto di strumenti di programmazione e di finanziamento destinati alle aree urbane e metropolitane attraverso: - la formulazione/presentazione di proposte di pareri legislativi e tecnici su strumenti che valorizzino il ruolo delle Città metropolitane a livello europeo - presentazione degli strumenti che la programmazione 2028-2035 metterà a disposizione di aree urbane e metropolitane: Entro il triennio 2025-2027: - definizione e messa a punto degli strumenti di programmazione e di finanziamento messi a disposizione delle aree urbane e metropolitane in esito agli incontri e tavoli tecnici tematici con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner, e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano - presentazione di una proposta di parere legislativo e tecnico formulato su proposta della Città metropolitana di Milano . Incontri con i gestori dei principali	Si sta lavorando nel proseguire l'azione di consolidamento del <i>networking</i> europeo per utilizzare al meglio le opportunità derivanti dalla Politiche di coesione, dai programmi settoriali con il fine di massimizzare l'utilizzo degli strumenti e delle risorse derivanti dalla programmazione in corso 2021-2027, con uno sguardo verso gli strumenti che la nuova programmazione 2028-2035 metterà a disposizione delle aree urbane e metropolitane. Nel mese di aprile è stato presentato al Comitato delle Regioni il primo Draft del "<i>The Safe Hearts Plan and multilevel governance: the European mandate and the role of the regions</i>", il futuro Piano Europeo per la Salute Cardiovascolare ed il ruolo delle regioni e delle aree metropolitane nella definizione delle azioni previste dal Piano. Nel mese di aprile in collaborazione

programmi europei quali per esempio CERV-LIFE-HORIZON, per la gestione dei programmi sia a favore della progettualità dell'Ente che per gli attori del territorio metropolitano (comuni, associazioni e altri portatori di interessi):

Almeno n. 3 incontri in ciascun anno del triennio 2026-2028

. Incontri con le altre aree metropolitane partner di progetto e non, per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana, e per il rafforzamento delle politiche urbane a livello europeo attraverso la costruzione di reti tematiche dedicate: Almeno n. 3 incontri in ciascun anno del triennio 2026-2028

con Anci si è svolto un incontro con i Consiglieri della Rete dei Consiglieri Locali dell'Unione Europea.

Si sono svolti 4 incontri con la Città Metropolitana di Barcellona, con l'Area Metropolitana di Katowice, con l'area metropolitana moldava di Kishinau e con il network europeo *Metropolis* al fine di scambiare buone prassi ed esperienze sui temi strategici dell'area metropolitana e per collaborare con i network europei già presenti.

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	201.625,01	149.190,70	74,0	56.311,20	37,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	136.113,18	130.418,18	95,8	52.645,84	40,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.882,38	13.882,38	100,0	3.665,36	26,4
	Acquisto di beni e servizi	43.229,45	4.890,14	11,3	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	8.400,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	201.625,01	149.190,70	74,0	56.311,20	37,7

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex Dlgs 118/2011</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2026</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	. Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio
				AA006	. Area Infrastrutture		

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi 2026

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazione in itinere al 30 giugno

Obiettivi strategici		Motivazione delle scelte	Rif. Ob. Operativo	Grado di avanzamento dell'obiettivo operativo in rapporto all'obiettivo strategico
Codice	Descrizione			
1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	50.2.1 - 50.2.2	Consigliere delegato a "Bilancio e patrimonio": Dario Veneroni È stata data continuità agli indirizzi di riduzione del debito espressi mediante Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 132/2018 del 05/06/2018 che ha portato lo stock del debito al 1° gennaio 2026 a 408,3 mln di euro rispetto a 816,4 mln di euro del 2011. Si rammenta che, per accelerare il percorso di riduzione del debito, nel corso del 2024 è stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata di un set/pacchetto di n. 11 Mutui CDP del valore capitale residuo pari a 14.9 mln di euro, le cui opere finanziate erano ormai ultimate e non presentavano alcun residuo credito. Anche nel 2026 non si procederà all'assunzione di nuovi mutui o prestiti né ad operazioni straordinarie di riduzione del debito tramite operazioni di rinegoziazione od estinzione anticipata. Nel corso del 2026, di concerto con una società specializzata incaricata, verrà intrapresa una approfondita analisi consistente nella effettuazione di simulazioni finalizzate alla ipotetica contrazione di nuovo debito a partire dall'esercizio 2027, in coerenza con la necessità di reperire risorse economiche evidenziate dal piano delle Opere Pubbliche di CMMI che si svilupperà nel prossimo triennio. Questa analisi avrà la finalità di stimare preventivamente l'impatto prodotto da un eventuale ricorso a nuovo indebitamento, sia in termini di spesa corrente su base annua, sia in termini di sostenibilità del bilancio sugli esercizi futuri.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2026 e Target	Grado di raggiungimento dei risultati attesi
50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr AA004 - AA006)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	Il debito residuo, dedotti i pagamenti effettuati nella prima semestralità del 2026, si è ridotto di 7,7 mln di euro. L'ulteriore previsione di riduzione al 31/12/2026 è pari a 4,8 mln di euro. Complessivamente, nell'esercizio 2026 la previsione di riduzione del debito al 31/12/2026 è pari a 12,5 mln di euro per uno stock al 31/12/2026 di 395,7 mln di euro. Nel corso del 2026 l'obiettivo sarà quello di perseguire la progressiva

riduzione del debito dell'Ente, mediante il regolare pagamento, con cadenza semestrale, delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari in essere, ma anche quello di cominciare ad analizzare l'impatto che potrebbe avere l'eventuale ricorso a nuovo indebitamento, sia in termini di spesa corrente su base annua, sia in termini di sostenibilità del bilancio sugli esercizi futuri. Ciò in ragione della continua richiesta di risorse economiche necessaria per finanziare il piano delle Opere Pubbliche di CMMI che si svilupperà nel prossimo triennio.

50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr AA004 - AA006)	Economie disponibili impiegate nel finanziamento di opere pubbliche: Almeno 5 mln di euro nel triennio	Nel primo semestre del 2026 è proseguita la valutazione per individuare ulteriori disponibilità presenti in avanzo sui mutui e sui prestiti obbligazionari in essere da destinare al finanziamento di nuove opere. A seguito dell'analisi svolta sono state individuate le risorse derivanti da economie certe sui mutui CDP, in parte già attestate dai RUP, disponibili per devoluzioni per un importo complessivo di 6,2 milioni di euro, cui si aggiungono 0,4 milioni di euro derivanti dalle erogazioni del residuo credito dei mutui CDP, se inferiore al 5%, già verificate, da destinarsi al finanziamento degli investimenti del Piano Opere pubbliche. Sono state effettuate le valutazioni con le strutture dell'ente, finalizzate all'individuazione delle opere di edilizia scolastica da finanziare con l'istituto della devoluzione ad esito della quale si sta valutando l'intervento edilizio del valore di circa 2,0 mln di euro a favore del Liceo Statale Virgilio di Milano. Si rammenta, altresì che, nell'esercizio 2025, il ricorso all'istituto del diverso utilizzo delle economie accertate dei mutui CDP, ha consentito il finanziamento di ben 10 progetti, per un totale di 6,2 mln di euro.
---	--	--

Realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti bilancio 2026 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	31.126.362,55	17.122.234,48	55,0	6.049.107,77	35,3
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	14.261.419,21	1.841.844,00	12,9	914.052,00	49,6
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.663.643,34	14.079.090,48	89,9	4.529.362,10	32,2
	Rimborso di altre forme di indebitamento	1.201.300,00	1.201.300,00	100,0	605.693,67	50,4
	Totale	31.126.362,55	17.122.234,48	55,0	6.049.107,77	35,3

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano

Fascicolo 2.4\2026\1

Oggetto della proposta di deliberazione:

Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2026-2028, al 30 giugno 2026

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.